

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 213

Del 16 LUG. 2015

N° 32 DEL 30.06.2015

**OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA
REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.**

=====
L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **24.06.2015** prot. n° **10423**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di PRIMA CONVOCAZIONE ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE AVV. ROSA RUSSO**.

alle ore **22,05** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) PASQUALE SAMMARTINO	SI	13) FRANCESCO LONGANELLA	SI
2) MARIA GIOVANNA DI LEO	SI	14) MICHELE SALVATI	SI
3) MARIA IMMACOLATA SICA	SI	15) PAOLA LANZARA	SI
4) VINCENZO LAMBERTI	SI	16) GILDA TRANZILLO	SI
5) MANUEL CAPUANO	SI	17) GIOVANNI DE CARO	SI
6) ROSA RUSSO	SI		
7) FRANCESCO SPINELLI	SI		
8) CARMELINA ALFIERI	SI		
9) ANIELLO CAPUANO	SI		
10) GIUSEPPE VELLUTO	SI		
11) FIORENZO LANZARA	SI		
12) ANIELLO GIOIELLA	SI		

PRESENTI	17
-----------------	-----------

ASSENTI	0
----------------	----------

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 30/06/2015

Oggetto: Presentazione al Consiglio Comunale delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nella giornata del 31/5/2015 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco.

DATO ATTO CHE per il periodo 2015-2020 è risultato eletto alla carica di Sindaco il dott. Pasquale Sammartino.

RICHIAMATA la propria delibera n. 26 del 16/06/2015 con la quale si è proceduto alla convalida dei Consiglieri eletti.

VISTI i decreti sindacali prot. nn. 9761 del 12/6/2015; 9764 del 12/6/2015; 9766 del 12/6/2015; 9768 del 12/6/2015 e 9769 del 12/6/2015 con i quali è stata nominata la Giunta Comunale.

VISTO l'art. 46 co. 3 del D.lgs n. 267/00 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo Statuto Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo.

VISTO l'art. 15 dello Statuto Comunale che fissa in 30 gg dall'elezione il termine per la presentazione al Consiglio Comunale del predetto documento programmatico.

VISTE le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, così come riportate nel documento di cui all'allegato A.

Sentita in merito la Giunta Comunale.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, co. 1, del TU 267/00

Sentiti gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato al presente atto, unitamente ai tre documenti allegati sub n. ri 1- 2 e 3 consegnati dal Consigliere Michele Salvati al Segretario Generale con richiesta di allegarli agli atti del presente deliberato.

Effettuato l'appello nominale alle ore 22.05 risultano tutti presenti (16 Consiglieri + Sindaco)

Con la seguente votazione: favorevoli n. 12 – contrari n. 5 (Consiglieri Francesco Longanella, Michele Salvati, Paola Lanzara, Gilda Tranzillo, Giovanni De Caro)

PRENDE ATTO

1) della presentazione delle linee programmatiche di governo per i futuri cinque anni, come da documento allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 30/06/2015

Presidente del Consiglio: “– allora, per quanto riguarda il punto 2 all’ordine del giorno, abbiamo la presentazione al Consiglio Comunale delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Do la parola al Sindaco. Grazie.”

SINDACO: “ – Buongiorno a tutti. Signori Consiglieri, Assessori Comunali, autorità religiose e militari, rappresentanti del mondo dell’associazionismo e del volontariato, gentili signori e signore del pubblico, cittadini, a voi tutti un deferente e affettuoso saluto. In premessa voglio ancora ringraziare tutta la collettività che, con un risultato molto lusinghiero, ha inteso eleggermi alla carica di Sindaco del nostro Comune. Personalmente mi sento molto onorato di essere il Sindaco di Castel San Giorgio e esprimo il mio personale rallegramento per il ruolo che mi hanno inteso assegnare, ruolo che mi impegno a svolgere con grande dignità e con estrema correttezza sia personale che Istituzionale, dal primo all’ultimo giorno. Per tutti auspico l’augurio che la consiliatura che ci apprestiamo svolgere, proceda in un clima di correttezza, di lealtà e di serenità e che sia proficua e costruttiva per Castel San Giorgio, all’altezza delle aspettative della collettività, che ha inteso assegnarmi la responsabilità di direzione di questo paese. La coalizione Castel San Giorgio Bene Comune, che ho avuto l’onore di guidare e che ha ottenuto il consenso della maggioranza dei cittadini di Castel San Giorgio, ha come obiettivo primario il desiderio di impegnarsi per la costruzione di una città vivibile. Il Comune, sotto la nostra guida, sarà al fianco di tutti i cittadini, con grande disponibilità umana, ma anche con assoluto rigore e trasparenza, esigendo che ciascuno faccia la sua parte per fare Castel San Giorgio una città più bella, più confortevole, più civile e più solidale, una città ammirata e rispettata anche per il valore civile e culturale di chi la abita. La promozione e il governo dello sviluppo sociale, culturale, etico e economico e occupazionale saranno il principale impegno della nostra Amministrazione. Lo sviluppo e la crescita, infatti, non è solo economica, ma è anche sviluppo umano e anche e soprattutto crescita della persona. Tutti, quindi, dobbiamo credere nella necessità, pur nella diversità dei ruoli, di produrre importanti scelte, per avviare un percorso di crescita sociale, culturale, etica, economica e occupazionale. Per questo c’è l’esigenza di dare un’anima alla nostra città, di costruire una identità forte e condivisa, di realizzare un sentimento di comunità che dia a tutti noi l’orgoglio dell’appartenenza. Per questo, io chiedo a tutti il massimo impegno, per mantenere alto l’onore e la dignità delle Istituzioni e per realizzare una società sana e equilibrata, rispettosa

dei diritti di tutti e che offra a tutti pari dignità e pari opportunità. Cari amministratori, Consiglieri e Assessori, gentili dipendenti comunali, davanti a noi abbiamo un quadro molto complesso e una situazione generale molto delicata, la consapevolezza delle difficoltà del momento e della gravità dei problemi da affrontare, richiedono a ognuno di noi uno sforzo straordinario di misura, equilibrio di responsabilità e solidarietà. Io vedo davanti a noi una società stanca, ricca di preoccupazioni, povera di prospettive e priva di entusiasmo, quindi c'è bisogno non di messaggi di contrapposizione, ma messaggi di collaborazione e non potrebbe essere diversamente, dal momento che viviamo una realtà dove tante famiglie sono costrette a fare i conti con il bilancio di fine mese, dove abbiamo un tasso di disoccupazione molto elevato, dove tanti e tanti giovani vivono con pesantezza il presente e con grande preoccupazione le prospettive del proprio futuro. E lo riaffermiamo in maniera esplicita, per togliere la vena a tanti amici del mondo della politica che ancora oggi si ostinano a perseguire la strada dello scontro e della divisione. Il mio è un messaggio di collaborazione, di lavoro comune e solidale con tutti. Noi lavoreremo innanzitutto per la definizione e l'affermazione di regole certe, che esaltino lo stile e il modello della trasparenza nella nostra vita amministrativa. La ricerca del massimo possibile alla trasparenza non solo è un dovere morale, ma è circa non a esigenza di efficienza e prodigalità per questa Amministrazione. Innanzitutto c'è l'esigenza di una verifica del grado di informatizzazione degli uffici comunali. Una informatizzazione avanzata è la preconditione indispensabile per l'ammodernamento di alcuni Settori chiave dell'Amministrazione. C'è, poi, l'esigenza di riorganizzare e di potenziare un po' tutti i Servizi, a partire dall'Ufficio Tecnico Comunale e degli Affari Generali, per arrivare al Corpo della Polizia Locale e all'Ufficio Tributi. Inoltre, bisogna istituire nuovi uffici: l'Ufficio per l'Europa per l'intercettazione dei fondi Europei; l'Ufficio Progetti, per disporre di un parco progettazioni esecutive, che sono indispensabili per accadere ai flussi finanziari; l'Ufficio per la Pianificazione e la Programmazione dello Sviluppo del Territorio; l'Ufficio per il Controllo Interno della Spesa; l'Ufficio Provveditorato; l'Ufficio Patrimonio e Espropri. Per quanto riguarda più specificatamente per il Personale Dipendente, sarà fatta una Pianta Organica. I dipendenti comunali dovranno garantire trasparenza e efficienza, a tutti, però, sarà data la possibilità di avanzamenti di carriera e di progressione economica e di adeguare i livelli funzionali e le retribuzioni economiche alle mansioni effettivamente svolte. Per i Servizi Comunali gestiti da ditte esterne, è necessario che il Comune controlli il loro funzionamento e si faccia parte diligente a salvaguardare i diritti dei cittadini, sia in termini di costi che in termini di qualità. Tuttavia, l'orientamento di base è quello di assegnare alla San Giorgio Servizi, con la quale si può operare con le modalità in house, la gestione

di Servizi Comunali, quali Servizi Cimiteriali, lampade votive, affissioni, pubblicità, parcheggi, spazzamento del strade e raccolta dei rifiuti, banco alimentare, gestione degli impianti sportivi, manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, manutenzione e apposizione della segnaletica stradale, gestione dei passi carrabili, manutenzione stradale, taglio delle erbe, dei cigli stradali e manutenzione del verde pubblico, mensa scolastica, trasporto scolastico. Ed è a proposito dei Servizi che la grande attenzione va posta alla raccolta differenziata, al momento lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani comporta costi spaventosi, c'è la necessità di rimodulare significativamente l'impostazione del Servizio. Grande attenzione sarà data alle Politiche Sociali, per questo faremo qualunque sforzo per attivare la costituzione di consulte del Settore in ogni campo, dall'ambiente alla scuola, agli anziani, ai minori, ai Servizi Sociali. Nel campo delle Politiche Sociali credo che la sicurezza urbana sia percepita dai cittadini come una reale emergenza, una iniziale risposta sarà data con l'istituzione di una figura di operatore di Frazioni o di area territoriale, con iniziali caratteristiche educative e pedagogiche. Per questo ritengo indispensabile creare un sistema informatico extrascolastico, dove il tempo libero diventi un momento di arricchimento personale e di scambio relazionale positivo. Vanno, poi, incentivate le politiche di integrazione dei disabili e dei giovani, sia attraverso le associazioni già presenti sul territorio, sia attraverso un loro coordinamento che possa permettere uno sviluppo armonico e produttivo di tali iniziative. L'abbattimento delle barriere architettoniche potrà trasmettere anche ai diversamente abili la piena fruibilità del territorio, dei Servizi e delle occasioni di sviluppo. Per quanto riguarda le donne che hanno una corposa e qualificata presenza in Consiglio Comunale e in Giunta, sarà allestita in tempi rapidi la Commissione Comunale per le Pari Opportunità. Inoltre, questa Amministrazione si impegnerà in maniera convinta sui seguenti obiettivi: realizzazione del Forum Comunale Giovanile, Istituzione del Servizio Civile e, di intesa con il Piano di Zona Socio – Sanitario e con le A.S.L., l'istituzione di un presidio territoriale per l'ascolto dei disagi; potenziamento del portale Internet Comunale; potenziamento del Servizio Informagiovani; Fondo Sociale di Solidarietà; banco alimentare per le famiglie in difficoltà (Ragazzi Insieme); iniziative per il mantenimento infantili illegittimi; iniziative a favore di minori in situazioni di handicap; trasporto scolastico per disabili; contributo per superamento delle barriere architettoniche anche negli edifici privati; assistenza domiciliare per anziani e disabili; colonia estiva per anziani; anziani a Teatro; Progetto Nonno Vigile e Nonno Verde. Inoltre, saranno istituiti percorsi di formazione – lavoro per giovani laureati e diplomati, attraverso varie forme di investimento e di intervento, quali: Borse di Studio con stage per giovani neo laureati e neo diplomati nei diversi Settori delle attività dell'Ente; Corpo delle

Guardie Ambientali e per la tutela del territorio, attraverso l'impegno di giovani disoccupati adeguatamente formati. Nel campo culturale, invece: potenziamento della scuola di musica e della relativa Banda Musicale Città di Castel San Giorgio, del Gruppo della Corale e delle Majorette, accompagnamento alle attività di danza e recitazione operanti sul territorio, l'istituzione del doposcuola per minori e, di intesa con le tradizioni del nostro territorio, l'istituzione di un corso di ceramica industriale, corsi di ceramica artistica, corso di restauro e corso di ricamo. Per quanto riguarda le attività ricreative, scuola di pallamano, scuola di calcio, boy scout e, per minori, Calcio Balilla, Tavolo Ping-Pong, Scacchi e Dama. L'edilizia scolastica va migliorata, bisognerà portare a termine la messa in sicurezza antisismica di tutti gli edifici scolastici, bisognerà avviare le procedure per la realizzazione di un asilo nido e, nel contempo, nell'interagire con le strutture già operanti sul territorio. Inoltre, va favorita la modernizzazione e il potenziamento dell'Istituto Tecnico Agrario. In relazione alle legittime attese della collettività amministrata, è nostro obiettivo lavorare per la istituzione della Conferenza Scolastica Annuale, la messa in sicurezza degli edifici scolastici con intervento di adeguamento funzionale e piano di manutenzione e programmazione, un trasporto scolastico per studenti della scuola dell'obbligo con Servizio puntuale e efficace; per gli studenti Universitari e delle Medie Superiori, favorire la creazione di una rete integrata di trasporto pubblico, una mensa scolastica di qualità e funzionante per tutto l'anno scolastico, l'attivazione di Biblioteca Comunale con pinacoteca e mediateca e con la possibilità per i cittadini di un utilizzo gratuito del Servizio Internet; la valorizzazione delle iniziative artistiche locali, la realizzazione di momenti d'arte nel Settore della Musica e del Teatro, il cinema all'aperto d'estate. Connesse alle Politiche Sociali sono la Sanità e la Protezione Civile. Per quanto riguarda la Sanità, massima attenzione sarà riservata alla promozione della salute collettiva, alla prevenzione delle principali malattie emergenti e prevalenti di indubbia rilevanza sociale, anche attraverso l'istituzione di un Ufficio a hoc, che collabori con A.S.L. e altri riferimenti presenti sul territorio. Inoltre, solleciteremo le A.S.L. e la Regione Campania, per l'utilizzazione del dismesso Ospedale di Trivio, anche ragionando su ipotesi di utilizzo extraospedaliero, attivazione di uno studio per la realizzazione di una struttura sanitaria di riferimento per l'assistenza extraospedaliera. In materia di randagismo, sarà avviato il percorso per la realizzazione di un canile o di una struttura per il ricovero provvisorio dei cani. In materia di igiene, saremo di stimolo per il risanamento dei canali consortili e per garantire la loro costante manutenzione. Vigileremo sugli interventi di disinfezione e disinfestazione e derattizzazione, anche se attualmente è una competenza delle A.S.L. e saremo vigili a effettuare una funzione vicariante. Eserciteremo, poi, in collaborazione delle A.S.L., un

monitoraggio continuo delle condizioni di salubrità del nostro territorio. In materia di progettazione civile, il Comune sarà pronto a incentivare in ogni modo possibile una corretta e fattiva collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, mettendo a disposizione anche strutture e mezzi. Lavoreremo, poi, perché sul versante della cultura cresca una nuova identità e una nuova funzione positiva della città di Castel San Giorgio e perché tra i giovani prevalgono i temi della pace e della non violenza, della solidarietà e della cooperazione internazionale come segno caratteristico di queste generazioni e di quelle future. Di intesa con l'EPT e le Amministrazioni della Provincia di Salerno e della Regione Campania, saranno rilanciati gli eventi culturali di livello nazionale, quali un Viaggio oltre le Note e Festival Letterario e Cinematografico dedicato a Jean Claude Bistrò. Nel campo delle attività socio-culturali, l'Amministrazione Comunale non farà mancare l'azione di supporto alle numerosissime associazioni presenti sul territorio. Lavoreremo con intensità nel Settore dell'Urbanistica. La rimodulazione del vigente Piano Regolatore Generale, ora denominato PUC, sarà una delle sfide che impegnerà maggiormente la futura Amministrazione, contiamo di approvare il nuovo Strumento Urbanistico nel giro di 12 – 18 mesi. Questa sfida, infatti, è considerata non solo come un intervento di regolamentazione urbana, ma anche e soprattutto perché si tratta di coordinare la pianificazione e la gestione di processi di trasformazione del territorio, tenendo in priorità la considerazione di eventi di risanamento ambientale, la tutela e la valorizzazione dei beni naturali, artistici, storici, il recupero del patrimonio edilizio esistente, la salvaguardia delle aree agrarie per le quali va conferita una funzione produttiva di qualità, il potenziamento dei Servizi. Su questo tema, il mio orientamento è di cercare il più ampio consenso nel Consiglio Comunale, perché la gestione del territorio è un punto rilevante che merita una ricerca di convergenza, la più ampia possibile. Tuttavia, va precisato che a monte di ogni scelta, ci deve essere una ispirazione ambientalista e che va rispettata la seguente gerarchia di interessi, rappresentata da: messa in sicurezza del territorio rispetto alla vulnerabilità idrogeologica, idraulica, sismica e ambientale; valorizzazione dei Centri Storici; riqualificazione delle funzioni; recupero del patrimonio immobiliare; valorizzazione del patrimonio Storico – Artistico, architettonico e archeologico. La tutela e la messa in sicurezza del territorio rappresentano anche una grande opportunità di rilancio dell'economia e dell'occupazione delle nostre zone. Nella rimodulazione del PUC si dovrà tener presente: del fabbisogno abitativo secondo il trend di sviluppo demografico e il numero di vani già disponibili; della necessità di potenziare i Servizi, la viabilità, i parcheggi, il verde pubblico, le strutture sportive e culturali; di privilegiare l'offerta dell'edilizia convenzionata, quella vera; il recupero dei vani fatiscenti e si dovrà

regolamentare l'altezza dei fabbricati, in modo da non avere più sottotetti non abitabili. Sarà introdotto e rigorosamente tutelato e rispettato l'indice di permeabilità dei suoli. In materia di costruzione agricola, bisognerà adeguare la normativa della nuova legge urbanistica Regionale e garantirne il rispetto rigoroso. Istituire il Catasto Comunale aggiornato degli terreni già utilizzati per asservimento e accorpamento e la disponibilità del Piano dei Colori e del recupero dei Centri Storici può permettere l'attivazione di un Piano immediatamente operativo nel Settore del recupero e della manutenzione dell'esistente. La Provincia ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento e la Regione la nuova Legge Urbanistica, coerentemente con tali impostazioni, sarà avviato il lavoro di rimodulazione del PUC. L'idea è quella di creare un sistema economico – locale capace di competere con la concorrenza, in particolare il progetto dovrà contemplare una molteplicità di Servizi e funzioni capaci di produrre un meccanismo di potenziamento reciproco, quali; bar, alberghi e ristoranti, parcheggi con officine elettromeccaniche e distributori di carburante, piste ciclabili, verde pubblico attrezzato, parchi giochi, aree attrezzate per mercatini e pubblici eventi, aree di interscambio con mezzi pubblici per i collegamenti urbani, Servizi per la cura della persona e per l'igiene personale. Credo che si possa e si debba avere l'ambizione di voler creare le condizioni generali, perché anche i visitatori esterni possano soggiornare nel nostro territorio per apprezzare il patrimonio archeologico e ambientale. Penso alla rivalutazione del Passo Campanile dell'Orco, la prima galleria ferroviaria del Mezzogiorno, l'acquedotto Romano, l'Eremo di Santa Maria a Castello, il Palazzo De Conciliis, Palazzo e Villa Calvanese, Palazzo Villa Conforti (oggi Villa Soglia), Castello di Castel San Giorgio, patrimonio ecclesiastico, l'edilizia civile, militare e religiosa dei Centri Storici. Allora, per quanto riguarda, poi, le opere pubbliche che intendiamo realizzare, ricordo le seguenti: la messa in sicurezza del territorio rispetto al vulnerabilità idrogeologica con il monitoraggio dell'inquinamento dell'area e delle risorse idriche dei suoli; salvaguardia del patrimonio boschivo demaniale, costruzione e manutenzione dei sentieri e dei percorsi paesaggistici, risanamento delle vasche di laminazione e dei canali consortili e loro costante manutenzione, completamento della rete fognaria e relativa canalizzazione degli scarichi civili, completamento della rete pubblica di illuminazione, modernizzazione dei singoli lotti e della rete idrica nei tratti deteriorati e/o insufficienti, completamento della metanizzazione; continuare la costruzione di piccole strutture sportive e diversificarle nelle singole Frazioni, affidando la gestione alle associazioni di volontariato esistenti sul territorio; regolamentazione delle acque meteoriche nel tratto Fimiani – San Potito; lavoro di adeguamento funzionale e strutturale dei marciapiedi di Via Europa; completamento dei marciapiedi nel tratto Trivio – Lanzara; regolamentazione

delle rotonde o semafori degli incroci stradali pericolosi; parcheggi e piani; ottimizzazione dei parcheggi già esistenti; realizzazione di parcheggio a Via Europa; realizzazione di piccoli parcheggi in ogni singola Frazione, per decongestionare i Centri abitati; realizzazione di parcheggi di interscambio alle estremità ovest e est del territorio di Castel San Giorgio, al fine di ridurre il traffico pesante e regolarne la circolazione; recupero e riqualificazione dei fabbricati dei Centri Storici e di tutto il territorio comunale sulla base di programmi integrati, Piano dei Colori e piano dei piccoli dettagli architettonici; recupero e valorizzazione dei beni artistici, storici e architettonici, a partire dal completamento dei giardini di Villa Calvanese; verificare lo stato dei luoghi riguardo il completamento della via di esodo Bracigliano – Siano – Castel San Giorgio, con collegamento dalla Statale 266 allo svincolo dell'A30 ; ottimizzazione dello svincolo della realizzante alternativa alla Statale 18; realizzazione dell'auditorium Teatro Comunale con annessa area all'aperto. Rigore e trasparenza nella Spesa e ottimizzazione delle Entrate saranno i nostri obiettivi primari. Sul piano delle Uscite, miriamo al minimo gli sprechi, effettuare un controllo rigoroso delle Spese di manutenzione e sui principali consumi e sul fitto di automezzi, ridurre i costi del contenzioso, ricontrattare il tasso di interesse praticato presso il Comune dal nostro Istituto Tesoriere, rivedere tutte le convenzioni in atto e allestire Albi di Imprese, artigiani, fornitori, professionisti, per produrre l'affidamento trasparente di incarico, forniture, Servizi e lavori senza discriminazione, ridurre al minimo le anticipazioni di cassa, stabilire un corretto e civile rapporto con i cittadini e con le imprese, in primo luogo con una programmazione del pagamento e degli espropri precedenti e con la riduzione dei tempi di giacenza dei mandati di pagamento. Sul piano delle Entrate, reperiremo nuove Entrate attraverso una lotta efficace all'evasione e all'elusione tributaria, per eliminare le sacche di elusione e di evasione tributaria che tuttora persistono e incidono in maniera pesante; attivazione di una nuova modalità di bollettazione e di riscossione dei tributi, che non solo mira all'abbattimento dell'evasione, ma anche a garantire al cittadino contribuente un Servizio di pagamento più agevole e più economico, oltre che più trasparente. Lavoreremo per rideterminare le aliquote, le tariffe e i tributi comunali con previsioni di esoneri parziali e/o riduzioni per le situazioni di accertamento di importante disagio sociale e vi sarà un monitoraggio continuo dei flussi finanziari in Entrata e in Uscita. Per la realizzazione di opere pubbliche di pubblica utilità, attiveremo nuove modalità operative, dall'accordo di programma alla Conferenza dei Servizi al project financing. Grande attenzione meritano le Politiche del Lavoro, anche se le Amministrazioni Locali hanno una competenza solo indiretta, non disponendo di risorse finanziarie e di strumenti operativi adeguati in grado di dare risposte esaurienti al gravissimo problema della disoccupazione, ma è

proprio la gravità della situazione che impone alle Autonomie Locali importanti sforzi: l'attivazione dello Sportello Unico per lo sgravio burocratico, l'accompagnamento alle cooperative sociali, la creazione di due funzioni produttive nel Settore del Terziario, dell'innovazione tecnologica, dell'enogastronomia, del turismo rurale, culturale e religioso, stabilire contatto con le banche per produrre un sistema bancario locale vicino agli imprenditori e alle esigenze del nostro territorio. Ci impegneremo, poi, per creare un circuito a sostegno dell'occupazione giovanile. In tema di emergenza occupazionale, è d'obbligo un riferimento alla formazione professionale, che è uno dei Settori più disastriati, cercheremo di redigere un piano annuale della formazione professionale e una mappa dell'offerta formativa attraverso un confronto continuo tra i giovani e le associazioni di datori di lavoro, per promuovere nuove forme di formazione professionale e processi di imprenditorialità giovanile. Nell'ottica di avvicinare il circuito della formazione professionale e quello più specificamente scolastico al mondo del lavoro, sarà dato impulso a quei Settori produttivi che rappresentano il normale sbocco del percorso scolastico, com'è per sempre il Settore Agricolo e Agroalimentare. La rivitalizzazione di questo Settore passa attraverso una tutela degli ultimi terreni agricoli presenti sul territorio. L'agricoltura rappresenta oggi una oggettiva potenzialità in termini produttivi e occupazionali, ci batteremo innanzitutto per la preservazione dei terreni agricoli, promuovendo interventi per una promozione di una agricoltura qui qualità ecocompatibile, attraverso una politica di assistenza tecnica agli agricoltori, attraverso una formazione di quadri tecnici finalizzata all'introduzione di un nuovo sistema per la distribuzione e l'uso delle risorse idriche atte alla risoluzione del consumo dell'acqua per l'irrigazione. Nell'ambito di una ipotesi di sviluppo organico e compatibile con l'evocazione del territorio e con gli obiettivi prefissati, vanno emanate nuove e precise e favorevoli allo sviluppo dell'artigianato locale e del commercio. Bisogna favorire la delocalizzazione nei PIP delle attività a alto impatto ambientale, sia per numerosità o per emissioni inquinanti. Per quanto riguarda i PIP, bisogna completare il percorso, in modo da dare ulteriore impulso agli artigiani e alla prima industria, per favorire la loro localizzazione e delocalizzazione dai Centri Urbani. Per quanto riguarda la nomina di rappresentanti dell'Ente, infine, prima di passare alle conclusioni, vi rappresento gli indirizzi cui, chi parla, si atterrà in sede di nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende, istituzioni, fondazioni etc., in occasione di eventi designati di sua competenza. Devono rispondere ai requisiti di onestà e moralità e essere immuni da condanne penali passate in giudicato, devono rispondere ai requisiti di professionalità e competenza adeguati all'incarico da ricoprire. Le nomine a Revisori dei Conti e membri del Collegio dei Sindacati sono riservate a soggetti che, oltre a possedere i requisiti di cui

innanzi, sono iscritti dell'Albo dei Dottori e Revisori Ufficiali dei Conti, ovvero all'Albo dei Commercialisti o Ragionieri. I rappresentanti del Comune in Enti, organismi, aziende, istituzioni, fondazioni, comprese quelle attualmente in carica, decadono del diritto con il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione del nuovo Sindaco. Resta in ogni caso confermato per gli stessi l'istituto della prorogatio, fino alla nomina dei successori, onde consentire il normale funzionamento dell'organismo. In conclusione, questo documento programmatico vuole promuovere un momento di riflessione e di sintesi sul tema di una moderna prospettiva di sviluppo per la nostra città. Un nuovo disegno del nostro Comune è la costituzione di nuove funzioni produttive per i prossimi decenni, che hanno al centro la messa in sicurezza del territorio e la riqualificazione urbana, con una industria avanzata e sostenibile, che dovrebbe mirare alla destagionalizzazione del lavoro con poli di eccellenza e di ricerca e una città dell'accoglienza, capace di valorizzare cultura, patrimonio artistico, vocazione artigianale, commerciale e turistica. Cari colleghi (e concludo), credo che questo Consiglio abbia la necessità di operare permanentemente con un sentimento di dignità della nostra funzione e di tener sempre presente la giusta misura del nostro fare politica e attivare una capacità di ascolto e di riflessione, che credo potranno fare bene non solo alla vita di questo Consiglio Comunale, ma soprattutto alla nostra città. Allora, e finisco, credo che questi siano i messaggi molto semplici e civili, che sommessamente vogliamo avanzare alle Forze Politiche, ai rappresentanti Istituzionali e alla società civile del nostro territorio, ma anche al mondo produttivo dell'impresa, del commercio e dell'artigianato, che nella nostra realtà Meridionale rappresentano un elemento indispensabile per la nostra crescita e lo sviluppo. Io sono convinto che ci sarà il contributo e il sostegno di tutti. Noi ce la faremo perché, alla fin fine, gli obiettivi che ci siamo preposti, sono insieme semplici e grandi. Grazie, grazie ancora per l'attenzione e auguro davvero buon lavoro alla nostra città."

Presidente del Consiglio: " – Grazie Sindaco. Dichiaro aperta la discussione e invito a intervenire e a prenotarsi per gli interventi. Il Consigliere Salvati ha chiesto di intervenire. Prego."

Consigliere Michele Salvati: " – Grazie Presidente. Sindaco, gentili colleghi Consiglieri e Assessori, cittadini, buona sera. Oggi parliamo del secondo punto all'ordine del giorno, ovvero l'approvazione delle linee di mandato proposte dal signor Sindaco. Prima di entrare nel punto all'ordine del giorno, debbo rimarcare che già nel primo Consiglio Comunale e durante tutti gli atti che la Minoranza ha messo in essere, abbiamo mostrato piena collaborazione e disponibilità, votando il Presidente del Consiglio all'unanimità, partecipando alla prima seduta

di riunione di Capigruppo, dando la conferma e la certezza di partecipare alle eventuali Commissioni precedenti. Vi chiedo scusa, perché di solito sono abituato un po' a parlare a braccio ma, come ha fatto il Sindaco, mi avvalgo anch'io di qualcosa per iscritto, perché le linee programmatiche è un punto molto importante e intenso e non vorrei perdere qualche occasione da me sottolineata. Quindi, prima di presentare, prima di entrare nel merito della discussione e esprimere anche un parere sul punto, credo che c'è bisogno di fare una serie di riflessioni sulle proposte che ci ha consegnato il Sindaco e che ha letto oggi nell'Aula Comunale. Consentitemi, ma questo documento, caro Sindaco, mi sembra come il programma elettorale, preso di pari passo dal Comune di Racconigi, mi sembra un po' raffazzonato all'ultimo istante e credo che sia un po' una mortificazione per i cittadini, poi, andando avanti, vi spiego anche il perché, perché credo che ci si doveva informare prima su quanto già fatto dalla precedente Amministrazione sino a ora e dei Servizi già attivi nell'Ente, altrimenti viene meno l'obiettivo principale del punto, ovvero le azioni che questa Amministrazione vuole mettere in campo nel prossimo quinquennio, almeno credo che così si evitava di mortificare i Consiglieri di Maggioranza prima e di Opposizione poi e Consiglieri di Minoranza ora e di Maggioranza ora, che già per il passato hanno determinato e condiviso con il loro voto favorevole alcune cose. Ovviamente non entro nel dettaglio di tutti i punti del documento programmatico, sennò ci vorrebbero ore e ore, però per sommi capi ho centrato il mio intervento su alcuni punti su cui vi voglio far riflettere. Parlate di realizzare in tempi rapidi particolari progetti, come il Fondo di Solidarietà Sociale. Forse qualcuno dimentica che fu già votato questo Fondo in Consiglio Comunale cinque anni fa all'unanimità dei presenti in Consiglio Comunale, anche in quel caso, però, l'Opposizione dell'epoca non era presente al Consiglio e quindi questo punto non lo votò, forse ecco la dimenticanza, però lo votarono Fiorenzo Lanzara (ora Capogruppo), lo votò Manuel Capuano (ora Assessore) e Teodoro Rescigno (ora membro dello staff) e dato che a loro riconosco l'intelligenza, devo pensare che effettivamente non abbiano partecipato alla stesura di questo documento programmatico. Quindi, la prima domanda che voglio porre è questa, caro Assessore alle Politiche Sociali e vorrei che Lei più tardi mi rispondesse su questo punto: cosa significa realizzazione del Fondo Sociale di Solidarietà in tempi rapidi? Io so che il Fondo di Solidarietà esiste da ben cinque anni e che aiutava ben 150 famiglie di questo territorio, di questo paese e sottolineo la parola "aiutava", perché questa Amministrazione, appena insediata, l'ha purtroppo completamente svuotato, in quanto avete ritenuto opportuno come grande scelta politica percepire il cento per cento delle indennità di carica, differentemente da quello che annunciavate in campagna elettorale e, ancor prima, l'allora PdL chiedeva alla passata Amministrazione di rinunciarvi

completamente, sottoscrivendo il documento che poi allegherò agli atti, Segretario, se mi è consentito. Dice un vecchio detto Napoletano: "Fai ciò che dico io, ma non fare ciò che faccio io"! Infatti, il Consigliere Fiorenzo Lanzara, uno dei sottoscrittori del documento, si è visto bene dal rinunciare al gettone di presenza, non mi risulta alcuna sua comunicazione in questo senso protocollata al Comune, così come non mi risulta alcuna comunicazione del genere fatta dall'Assessore Manuel Capuano, altro sottoscrittore e che fortemente volle quel documento, però anch'egli ha intascato interamente questo mese l'indennità da Assessore. Un plauso, consentitemi, per la coerenza va all'Avv. Teodoro Rescigno, che in linea con ciò che sottoscriveva nel manifesto con i suoi amici, oggi collabora come membro dello Staff gratuitamente. Voglio solo ricordare a tutti voi e ai cittadini in Aula, che quando ricoprivamo noi detti incarichi, abbiamo rinunciato prima al 30% e poi dal 2013 al 40%, devolvendo queste somme al Fondo Sociale, per aiutare il famiglie in difficoltà. Ma mi viene anche da pensare che non l'abbiate proprio letto il documento, se dite anche di volere realizzare il Forum Comunale Giovanile, votato anche questo dal Consigliere Lanzara, da Manuel Capuano, da Teodoro Rescigno e in più dall'attuale Assessore Lamberti Vincenzo. Poi, ancora parlate di Nonno Civico e Nonno Verde, non rendendovi conto che già dal 2010 sono stati accorpatis e che hanno continuato interrottamente a operare dinanzi alle scuole, con una sola differenza, però, che le graduatorie vengono ora aggiornate ogni anno e non un'unica volta come quando amministrava e amministra ora il Partito Democratico. Le mansioni che svolgeva quello che voi chiamate il Nonno Verde, sono state in questi anni effettuati invece dagli assegnatari dei contributi del Fondo di Solidarietà con progetti personalizzati dall'Ufficio Politiche Sociali. Ancora, a titolo esemplificativo, parlate di voler attivare Servizi che in realtà sono già attivi da alcuni anni, le Borse di Studio; i contributi infantili riconosciuti alla sola madre, che tra l'altro è un obbligo di legge; il trasporto scolastico per disabili; il soggiorno climatico per gli anziani e l'assistenza domiciliare per anziani e disabili; anziani a teatro e, infine, l'istituzione del pacco alimentare per famiglie in difficoltà, che oggi viene distribuito a costo zero dalla Caritas e dalle associazioni parrocchiali e tanto altro ancora e su questo, l'istituzione del pacco, che noi spostammo dall'allora San Giorgio Servizi alla Caritas, ricordo le battaglie che facemmo insieme all'amico Fiorenzo e all'amico Teodoro. Poi, a pag. 6 dite che bisogna istituire una serie di uffici, ben 6! A pag. 13 ne aggiungete ancora un altro, un Ufficio, ovvero quello alla Sanità vorrei capire se gli uffici da istituire sono 6 oppure sono 7, secondo me nel copia e incolla sarà scappato sicuramente qualche cosa. Poi, a proposito degli uffici da volere istituire, parlate dell'istituzione dell'Ufficio Europa, questo ufficio, caro Sindaco, è già esistente e è affidato da qualche anno all'ottimo Ing. Roberto Capuano. Ora,

a questo proposito, vorrei capire se si vuole cambiare il nome dell'ufficio, se si vuole cambiare il nome del Responsabile, o se si vuole fare che cosa! Protezione Civile! Nel documento dite che il Comune sarà pronto a incentivare la collaborazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio per istituire la Protezione Civile, forse non vi siete resi conto che la Protezione Civile esiste già ed è operante sul territorio. Poi, mentre volete mettere in collaborazione le associazioni, parlate di rifare le Guardie Ambientali, dimenticandovi sopra della Protezione Civile. La trasparenza! Nel documento parlate di un' oggettiva carenza di figure tecniche e specialistiche, ma cosa volete far capire con queste parole? Così non va bene, Sindaco, è inutile parlare il politichese, se c'è qualche cosa che non va, se c'è qualche dipendente che ritenete che non funzioni, è bene che si facciano i nomi, lo si dica sia ai Consiglieri di Minoranza che anche ai cittadini. Poi, parlando di trasparenza e informatizzazione, voglio ricordarvi che noi abbiamo istituito il protocollo informatico, abbiamo avviato l'Albo Pretorio On-line, l'aggiornamento quotidiano del Sito Istituzionale, a differenza, ahimè, di quello che sta accadendo negli ultimi trenta giorni. Il Sito, Segretario, è completamente fermo! Oltre alla creazione di un Sito ad hoc per la differenziata! Visto che, a mio avviso, la trasparenza va a braccetto con la legalità, vi voglio ricordare il Protocollo di Intesa per la Legalità, fatto con la Prefettura di Salerno, tramite il quale obbligatoriamente devono essere esperiti tutti i bandi per la loro approvazione prima della loro pubblicazione. Parlando sempre di trasparenza, nel documento avete sottolineato di voler organizzare il Cimitero nell'ottica della trasparenza. Vi voglio ricordare che questo Settore eccelle per competenza, professionalità e assoluta trasparenza, punto che voi rimarcate in negativo. Vi voglio ricordare che proprio con la passata Amministrazione abbiamo avuto il coraggio di requisire i suoli illegittimamente assegnati, rimettendoli a bando. Inoltre, cosa da sottolineare, anche perché non accadeva in precedenza, ora al Cimitero Civico Giovanni Paolo II vi è uno scrupoloso controllo delle entrate di cassa e c'è il Rag. Grimaldi che poi può testimoniare. Negli anni precedenti all'Amministrazione Longanella, il Comune incassava un totale di circa 5.000,00 Euro sui decessi; con la nostra Amministrazione, quella passata, si è arrivati a incassare 30 mila Euro e vi voglio assicurare, signori, che non si è avuto né un aumento dei costi e né tantomeno un boom di decessi negli ultimi anni. Posso solo assicurarvi che tutti pagavano il dovuto all'Ente che, ristabilendo la legalità in quel luogo sacro, nessuno (e sottolineo nessuno!) prende regalie sottraendo fondi. Inoltre, per la prima volta in assoluto questo Settore si autofinanzia, cioè si spende all'interno del Settore Cimitero, così come previsto dalla Legge, solo ciò che questo Settore introita, così come dice appunto la legge. Poi, parlate di una certolina ricostruzione delle singole posizioni, non sapendo, forse, che, a

esclusione del Responsabile del Cimitero (che saluto per l'impegno che mette da anni) Aldo Gallo, che è l'unica qualifica C), tutti gli altri dipendenti assegnati al Cimitero sono di qualifica A), ovvero di primo livello e tutto ciò che faranno oltre allo spazzamento e allo svuotamento dei rifiuti, sarà del tutto illegittimo e illegale. Ora, caro Vicesindaco, visto che Lei ha la materia del Cimitero, mi spiega cosa intende quando affermate che occorre una gestione in assoluta trasparenza? Vorrei sapere cosa c'è di così poco trasparente e cosa veramente intendete per certissima ricostruzione delle singole posizioni. Oggi voi siete forza di governo, se c'è qualche cosa che non va, prima di comunicarlo in Consiglio Comunale o contemporaneamente agli atti da adottare, siete obbligati a denunciare ciò che secondo voi non va o che non rispetti la legge. Attenzione, però, a non demolire ciò che di buono è stato realizzato, per promesse elettorali fatte a qualche dipendente, perché potreste passare oltre che per dilettanti, poi anche per sciacalli politici. Raccolta differenziata! Consentitemi un termine, tutti a parlarne a iosa e a vanvera, ho sentito costi eccessivi, addirittura spaventosi. Vi vorrei chiedere oggi, che amministrare da trenta giorni e spegnete la prima delle 60 candeline che segnano il percorso di un'Amministrazione, ma avete fatto una analisi dei costi, dei ricavi, della percentuale, della tassa? Beh, anche qui, Sindaco, mi aspetto una risposta da Lei, perché è delegato. Mi sia consentito entrare, però, brevemente nel merito. Oggi nel Settore abbiamo costi per 2.848.000,00, rispetto al 2009, quando erano 2.400.000,00, in sei anni il costo, è vero, è aumentato di 430 mila Euro, ma vi spiego cosa è aumentato! È aumentato il costo dei Servizi, perché differenziare significa dovere ampliare i Servizi e quindi va da sé che i costi vengono aumentati, inoltre la scelta forte di mantenere in vita la San Giorgio Servizi, ci ha portato a aumentare (e Manuel ricorderà quella riunione di Capigruppo) di ben 194 mila Euro i costi di taglio erba, spazzamento e pulizia delle caditoie. Se a questi sommiamo i 110 mila Euro di aumento del Consorzio, abbiamo già raggiunto i 300 sui 403 mila. Non avete notato, però, che oggi distribuiamo le buste a costo zero rispetto ai 40 mila Euro che si sono spesi da sempre e che risparmiamo 70 mila Euro per l'acquisto delle buste, risparmiamo 160 mila Euro di spesa per l'indifferenziata, che abbiamo ridotto al 50%. Ecco i punti che oggi ci hanno fatto diventare uno dei migliori Comuni d'Italia, passando dal 53% al 77%. Inoltre, vi prego di controllare e confrontare la tassa dei rifiuti, che avete pagato ultimamente, con quella dei Comuni vicini e confrontarla anche con le bollette precedenti che avete a casa. Anche su questo si raccontano, dal mio punto di vista, una marea di sciocchezze, qua abbiamo l'obbligo di venire preparati e di dire ai cittadini con dati alla mano come stanno le cose. Scusateci, lo dicevo pure rivolgendomi alla passata Opposizione quando veniva, molto spesso mi rendo conto di assistere a La Corrida. Oggi, caro Manuel, voi copiate un programma elettorale

da Racconigi del 2012, mentre nel 2014 (e prego poi il Segretario, gli darò un altro atto) il Comune di Racconigi copiava proprio Castel San Giorgio per la raccolta differenziata, istituendo i codici a barra sulle buste. Avete fatto fare in soli trenta giorni già un passo indietro al Comune di ben tre anni. San Giorgio Servizi! Chi mi conosce, sa le battaglie che ho fatto per implementare i Servizi in affidamento alla Società, a differenza di chi oggi, caro Sindaco, siede con te. Mi fa piacere che in breve tempo essi si siano ravveduti. Io sono favorevole alla crescita dell'house providing, affidando quanti più Servizi possibili sempre nel rispetto delle leggi, in sintonia con i costi di mercato e essere vantaggiosi e qualificati nel rispetto dei cittadini. Ovviamente a questi Servizi dovrà coincidere un considerevole aumento del Personale, facendo assunzioni con bandi e concorsi seri e trasparenti anziché ad personam, come accadeva in passato. Inoltre, vi voglio sollecitare a dare quanto prima una guida alla San Giorgio Servizi. Personale dipendente: concordo pienamente sui doveri del dipendente sottolineati nel documento programmatico e sono convinto che tutti i nostri dipendenti hanno sempre dimostrato di saper svolgere nei decenni vari compiti a loro assegnati. Ritengo giusto, anzi, giustissimo che la nuova Amministrazione riorganizzi secondo la propria visione la Pianta Organica. Mi dispiace, però, apprendere dai giornali che l'Ombra Rossa, che guida questa Amministrazione, abbia ricevuto anche la delega al Personale, non si spiega altrimenti come un semplice cittadino si permetta di convocare sulla Casa Comunale il Comandante dei Vigili Santaniello e ammonirlo pesantemente per una scelta adottata liberamente nell'esercizio delle sue funzioni, ovvero esprimere parere favorevole al reintegro del dipendente Gerardo Santoro nel Corpo di Polizia Locale. Questa notizia, diffusa dalla stampa, ritengo sia fondata, dato che non è stata seguita da una vostra smentita ufficiale. Non credi, caro Sindaco, che se la tua Amministrazione contraria a questo reintegro, debba essere tu a interloquire con il Funzionario e no chi, grazie a Dio, oggi è solo un cittadino di questo Comune? In questo ambito, però, penso sia doveroso da parte sua relazionare in questo Consesso Pubblico su quanto riportato dai giornali riguardo al possibile licenziamento di alcuni dipendenti di questo Ente per presunte irregolarità di assunzione. Si è chiacchierato tanto mentre noi stavamo in Maggioranza dei concorsi che abbiamo effettuato, invece di elogiarcì per essere stati capaci, nonostante il momento negativo che attraverso l'Italia, di avere creato posti di lavoro. Avete fatto accuse pubbliche ben precise e ora si scopre, dopo una lunga e accurata indagine del Ministero dell'Economia e delle Finanze, probabilmente partita proprio da qualche accusa fatta per colpire i concorsi che abbiamo messo in campo, che le irregolarità gravi sono state commesse dall'Amministrazione dove, Sindaco, Lei era Assessore. Personalmente esprimo tutta la mia solidarietà ai dipendenti e spero che

riescano a uscire da questa situazione. Opere pubbliche! Anche in questo Settore sembrate venire da Racconigi e non vivere a Castel San Giorgio. Parlate di completamento della rete di pubblica illuminazione quando tutte le strade, compresi i vicoletti, ne sono state dotate. Pensate che negli ultimi cinque anni abbiamo illuminato ben 36 nuovi tratti, compreso il cavalcavia dell'ex 266 di Codola e chiedo all'Assessore Lamberti se dopo mi può illustrare quali sono questi tratti non serviti, cosa intende per completamento, con qualunque risorse saranno completate e come saranno completate. Parlate della variante di Santa Croce, non rendendovi conto che già è aperta al traffico, oppure pensate di fare un altro ponte? Chiedo all'Assessore alle Opere Pubbliche Capuano Manuel un chiarimento su cosa significa il completamento della via di esodo, strada che a me risulta completamente aperta al traffico da anni. E ancora parlate dell'ottimizzazione dello svincolo della realizzante alternativa alla SS18. Per quanto ne sappia, questa strada è ferma a oggi a Nocera Superiore in località Camerelle e gli ambientalisti si sono battuti su questo Comune, c'è stato il Comitato No Codola e l'Amministrazione si è sempre espressa in modo contraria. Invece di raccontare tante cose inesatte, perché omettete di farci capire cosa volete fare dell'ampliamento del Cimitero, opera pubblica di circa 8 milioni di Euro, approvata unanimemente dal Consiglio Comunale, dotata di tutti i pareri necessari, compreso quello della Prefettura che ha approvato il bando e poi cosa volete fare del finanziamento per l'isola ecologica di Via Nocelleto e cosa volete fare con gli importi derivanti dalle economie di ribasso del Campo Sportivo. Infine, mi auguro che il completamento della rete del metano, proprio come dite voi venga realizzato in modo differente da quello fatto precedentemente. Caro Manuel, sorridi, ma tu sai a cosa mi riferisco, ovvero tratti che dovevano essere metanizzati, non lo sono stati, mentre attraverso pizzini ne venivano metanizzati altri non previsti, a discapito della collettività (vedi zona industriale di Codola) e spero che quell'idea e quella proposta che lanciate all'Amministrazione e cioè che la gara del metano attraverso una legge ben specifica si poteva affidare direttamente, lo si faccia in tempi brevi, perché va a vantaggio di tutti i cittadini. Piano Urbanistico Comunale! Sono più che convinto, caro Sindaco, che questo paese necessita assolutamente in tempi rapidi di questo strumento, attraverso il quale sarà possibile dare nuove opportunità di sviluppo per il territorio con la creazione di nuovi posti di lavoro. Anche qui, però, vorrei ricordare di essere coerenti con quanto detto in questi anni e in campagna elettorale, visto che avete strumentalizzato fino all'estremo l'approvazione in Giunta del PUC, parlando di balletti e porte girevoli, mi auguro che anche su questo punto non abbiate detto una cosa e ne facciate poi un'altra e di fare, consentitemi, come me, restando seduti su tutte le tavole per l'approvazione. Inoltre, mi sia consentito, signor Sindaco, quando pensate di

assegnare, come così annunciato al paese in campagna elettorale, la delega all'Urbanistica in mani sicure, dove anche la Minoranza ne avrebbe piacere, ovvero quella dell'Avv. Manuel Capuano? Mi scuso per essermi dilungato e arrivo alle conclusioni. Scusatemi la riflessione, ma la domanda nasce spontanea: non è che avete fatto come il programma che sappiamo tutti (e ripeto) è arrivato da Racconigi ed avete copiato anche le linee guida? Non è che forse saranno le linee guida 2004 – 2005? Invito tutti i Consiglieri Comunali a chiederne copia al Segretario e a rileggerle, ma non tanta, tantissima attenzione! Caro Manuel, il mio invito è rivolto principalmente a te, ti invito veramente a rileggere quelle linee e a confrontarle, ma soprattutto mi permetto umilmente di consigliarti, come ho sempre fatto molto umilmente, di prestare più attenzione, essere partecipe in prima persona sulle scelte future del paese e essere presente, perché la politica richiede e impone presenza costante sulla Casa Comunale. Pertanto, caro Sindaco, con tutta la buona volontà e collaborazione, non riteniamo che il documento programmatico possa ricevere il nostro voto favorevole, anche perché in alcuni passaggi, con tutto il dovuto rispetto istituzionale, ma quando parlate di volere istituire scuola di boy- scout per minori, scuola di Calcio Balilla, scuola di tavolo da ping- pong, scuola di scacchi e scuola di dama, è sembrato francamente di leggere il programma di un'associazione ludico – creativa, manca solo la squadra comunale degli scapoli contro quella degli ammogliati, la squadra di tiro alla fune, la corsa nei sacchi e la famosissima squadra della cocomerata! Credo che un serio documento programmatico, visto che la campagna elettorale è finita, avrebbe dovuto innanzitutto fotografare lo stato di fatto dell'Ente e in un secondo momento esprimere in maniera chiara e univoca gli interventi da realizzare, le linee guida che intende adottare la nuova Amministrazione per lo sviluppo di questo paese, ma di tutto ciò, consentitemi, non vi è traccia nel documento e non vi si può nemmeno riconoscere l'attenuante delle inesprienze, sia perché oggi siete Forza di Governo e quindi potete avvalervi degli uffici competenti, sia perché il 40% di questa Maggioranza ha già in passato amministrato questo Ente. Amministrare un paese, significa dedicargli tempo, passione, approfondire e studiare, ma soprattutto presenza sulla Casa Comunale per trovare le giuste soluzioni. Con questo documento, consentitemi, dimostrate tutto il contrario! Mi auguro che per il bene comune da oggi cambino le cose, che i cittadini non trovino un Comune senza amministratore, che anteponiate il bene comune ai vostri impegni personali e che la Maggioranza sia in grado di fare proposte serie e concrete e in questo caso in linea con l'art. 46, comma 3 del TUEL, che detta le linee programmatiche. Se tutto ciò avverrà, saremmo felici di poter dare il nostro contributo, ma se continuate a proporci minestre riscaldate di anni passati e non più attuabili ai giorni nostri e che già sono state licenziate come

dei fallimenti, allora, pur facendo tutti gli sforzi possibili, il nostro voto sarà contrario. Ho finito l'intervento e grazie per avermi ascoltato."

Consigliere Fiorenzo Lanzara: " – Cittadini di Castel San Giorgio, buona sera, Sindaco, Assessori, Consiglieri tutti, buona sera. Forse non ti sei accorto che la campagna elettorale è finita e probabilmente, come dici tu, a Castel San Giorgio sono tutti di Racconigi, perché la gestione del Comune, come l'avete fatta voi, è stata bocciata dalla maggioranza di questa cittadinanza e quindi, evidentemente, quando cerchiamo di proporre qualcosa di diverso, è perché i cittadini vogliono qualcosa di diverso. Non siamo né impreparati e ne ci dimentichiamo di quello che abbiamo fatto. Il Fondo di Solidarietà sappiamo che già era stato creato, ma permetteteci di avere un attimo di riflessione per organizzare tutte le attività comunali in maniera diversa, visto che la gente vuole qualcosa di diverso, di capire quello che è stato fatto e di regolarci di conseguenza, perciò si parla di istituzione del Fondo di Solidarietà, perché vogliamo riproporre il Fondo di Solidarietà e stiamo studiando le azioni da fare. Certo, la partenza non è stata facile, perché siamo sommersi da problemi, non avete certo lasciato una situazione idilliaca a livello finanziario e quindi dateci il tempo di organizzare, di riuscire a capire, perché è difficile pure capire i dati, le situazioni del Comune, i debiti che ha il Comune, ne escono ogni giorno di nuovi, c'è da fare una nuova contabilità e poi lì faremo lo stato dell'arte di come avete lasciato il Comune, quando parleremo di numeri! Forum Comunale dei Giovani, sì, l'abbiamo votato, mi ricordo che sono state fatte pure le elezioni, poi è stato bloccato, perché evidentemente politicamente non conveniva più farlo andare avanti, perché è stato bloccato il Forum dei Giovani quando c'era già stata l'elezione da parte dei giovani con una grossa partecipazione e bisognava solo istituirlo, dare mandato a quei giovani, che erano stati eletti e nominati, di prendere possesso, ma si è deciso di non mandarlo avanti e mi sembra strano che stasera qua vieni a dire che già c'era il Forum dei Giovani, perché io so che è stato fondato, ma non ha mai funzionato, quindi pure per quello facci rivedere un attimo, visto che il vostro non ha funzionato, di crearne uno che funzioni veramente. Nonno Vigile e Nonno Verde! Pure qui, Michele, tu dici che li hai accorpati, noi ne vogliamo fare due momenti distinti e diversi, permetteteci di organizzare questo Comune con nostre idee e non camminando sui vostri solchi, perché, l'ho detto, la gente vi ha bocciato e quindi evidentemente quello che facevate non andava bene. Sulla raccolta differenziata, tu dai i numeri, ma adesso te lo do pure io i numeri, i numeri che mi forniscono gli uffici comunali: per i costi della raccolta differenziata, si è passati da 1.980.000.000,00 del 2010, quando non c'era ancora la differenziata, ma si faceva la raccolta porta a porta,

a un milione 957 del 2011 a due milioni 187 mila del 2012 a due milioni e 400 mila del 2013 a due milioni e 500 del 2014 e andiamo in previsione un'altra volta a superare i due milioni e sei, considerando pure i costi degli operatori comunali e arriviamo a 3 milioni! Allora, non venire a dire che i costi sono contenuti e l'aumento è stato poco, perché si è passati da un milione e nove a tre milioni, la differenza non so quanto sia, forse perché noi non sappiamo fare i calcoli, però i cittadini la sanno fare e non sono i 400 mila Euro che dici tu. Per quanto riguarda i costi, hai detto tutti i costi, ma ti sei dimenticato quello del Servizio di Raccolta Rifiuti, passati progressivamente da 133 mila Euro a 107 mila nel 2011, poi erano diminuiti, mi ricordo che facemmo la riduzione del 15% delle tasse, a 249 mila Euro del 2012 a 360 mila Euro nel 2013 a 400 mila Euro nel 2014 e previsione 2015 di 480 mila Euro! Certo, i Servizi aumentano e aumentano pure i costi delle cose e aumentano in costi vertiginosi, ma ho sempre detto che bisogna capire se si vuole fare la raccolta differenziata al 100% facendo pagare tutti i cittadini o se bisogna cercare di mitigare questa cosa e far pagare di meno i cittadini, perché di questo passo i cittadini vanno incontro a un altro aumento della TARSU. E' questa la verità che ci lasciate! Michele, sono numeri dati dagli uffici comunali, se li vuoi smentire, dici che gli uffici comunali dicono fesserie. Io non so i tuoi dove li hai presi, questi me li hanno forniti gli uffici comunali, non è che me li invento io! Grazie, tu dici che hai diminuito le tasse facendo una previsione a ribasso nel 2013 per il 2014, considerando che la raccolta ti sarebbe costata nel 2014 un milione e 900 mila Euro, peccato poi che nella realtà ti sia costata 2 milioni e 500 mila Euro e quindi è bello fare la riduzione delle tasse, sbagliando le previsioni, è troppo bello, arrivando in campagna elettorale e facendo una previsione sbagliata, chiediamo meno ai cittadini e poi ce li ritroviamo l'anno dopo, perché le previsioni erano sbagliate e ci sono 600 mila Euro in più! Non è tanto corretto, perciò quando parliamo di trasparenza, di tutte queste cose, è un nuovo modo di fare politica, dateci il tempo di organizzarci, dateci il tempo di capire gli sfaceli che avete lasciato in questo Comune e poi metteremo seguito a quella che è la relazione programmatica del Sindaco. San Giorgio Servizi! Pure lì si è visto come avete risanato la San Giorgio Servizi, facendo aumentare a dismisura i costi! Sul PUC forse è meglio non tornare, perché sennò torniamo in campagna elettorale! Tu dici di essere stato seduto, ma chi stava affianco a te, non è che è rimasto seduto, si sono alzati tutti e quindi se lo vanti come merito personale, dillo, perché non è merito dell'Amministrazione in cui sedevi, perché non puoi dire di essere la pecorella innocente quando intorno a te tutti quanti si alzavano e uscivano! Se ti vuoi dissociare da quello che ha fatto la tua Amministrazione, ti puoi pure dissociare, però dillo apertamente! Ricordiamo che il PUC ha avuto un iter abbastanza travagliato, in cui la trasparenza forse è pure venuta meno ogni

tanto, perché non si riuscivano a trovare le carte, c'era difficoltà di accesso agli atti, addirittura quando sono venuto a chiedere le carte del PUC ce erano state inviate in Provincia, non c'erano, su questo Comune non erano presenti le carte del PUC inviate in Provincia, nessuno sapeva che PUC era stato inviato in Provincia! Questa è la trasparenza che avevate voi! Noi vogliamo fare qualcosa di diverso, magari a te non piacerà, ma forse piacerà ai cittadini, perché i cittadini in questo ci hanno dato mandato, di fare qualcosa di diverso, di cambiare il modo di amministrare questo Comune, dateci il tempo di farlo e i conti si fanno alla fine. Grazie.”

Assessore Manuel Capuano: “ – Grazie signor Presidente. Signor Sindaco, signori colleghi Assessori, signori Consiglieri Comunali di Minoranza e di Maggioranza, gentile pubblico, che anche stasera, con estremo piacere, vedo numeroso dell’Aula Consiliare. Parliamo stasera di un punto all’ordine del giorno che spesso caratterizza i primi Consigli Comunali, inteso come primo Consiglio Comunale e che, per una valutazione fatta dal Sindaco e da questa Amministrazione, interviene e soprattutto perché avevamo un punto urgente da portare in scadenza, che è quello dei riaccertamenti dei Residui Attivi, che votammo nel precedente Consiglio Comunale, si è trasferito al secondo Consiglio Comunale. Di solito il secondo Consiglio Comunale non risentiva degli strascichi della campagna elettorale, perché era il primo Consiglio Comunale che ancora era pieno dei veleni della campagna elettorale, evidentemente non per tutti è terminata la campagna elettorale e, al di là delle dichiarazioni di facciata che si fanno anche per quello che poi viene pubblicato giorno per giorno sui Social Network e su Face-book in particolare, io devo ritenere che per qualcuno la campagna elettorale non è terminata e che la sconfitta segnata dal popolo che è sovrano, brucia ancora. Io credo che bisogna seriamente metterla alle spalle la campagna elettorale, quello che c’è stato è stato, adesso dobbiamo andare avanti e dobbiamo amministrare il Comune. Io credo che lo sforzo di ottimismo fatto dal Sindaco nelle sue dichiarazioni programmatiche, vada sposato e vada del tutto condiviso. Io credo che lui sappia bene che, data la situazione disastrosa, di cui dobbiamo ringraziare anche la precedente Amministrazione, che ci troviamo oggi a affrontare, e di qui a un momento arrivo anche alla situazione disastrosa che troviamo sul Comune, anche se una testa così ve l’ho fatta forse già nel corso del primo Consiglio Comunale, probabilmente molte delle cose che abbiamo intenzione di fare, che vogliamo fare e sulle quali ci impegneremo giorno per giorno per poterle mettere in campo, è evidente che per una mancanza di risorse non saranno messe in campo. E’ chiaro, però, che all’inizio del mandato consiliare il Sindaco non può sapere quello che accadrà tra un anno, non può sapere quello che accadrà tra

sei mesi e non può sapere quello che accadrà dal gennaio 2016, quando finalmente ci sarà un Bilancio di questa Amministrazione e non segnato dagli sprechi della vostra Amministrazione e quindi pone in campo le premesse e pone le attività o i desideri di questa Amministrazione. Io, cittadini, vi chiedo estremamente scusa per la confusione che farò all'interno del mio intervento, perché è chiaro che chi viene dalla Minoranza preparato su determinati punti all'ordine del giorno, ha uno schema da seguire e chi, invece, vi parla da questo lato, non può fare altrettanto e chiaramente, basandosi sui punti degli interventi che mi hanno preceduto, io cercherò di fare un ragionamento complessivo su quella che è la situazione attuale del nostro Comune, su quelle che sono le accuse che già ci provengono dai banchi della Minoranza, pur dovendo registrare un tentativo di collaborazione che forse è soltanto di facciata, io mi auguro di no, ma nell'affrontare questo intervento, cercherò di seguire una scaletta dei punti toccati in precedenza. Si è parlato di documento raffazzonato, ho già immaginato e spiegato le ragioni per cui l'ottimismo del Sindaco, del Dott. Sammartino, ci porta a proporre alla cittadinanza un documento che noi sappiamo bene che è forse oltre le possibilità di Castel San Giorgio, ma è un documento che rappresenta i nostri desideri, è un documento che rappresenta la nostra voglia di cambiamento, è un documento che rappresenta il voto della gente che ha voluto che questa Amministrazione governasse per cambiare pagina perché, guardate, evidentemente se qualcuno era convinto di una vittoria schiacciante dall'altro lato e si è trovato le motivazioni di questa vittoria schiacciante, mi sia consentito, non le può puerilmente trovare in promesse elettorali. Io respingo al mittente e respingo a chi fa questo tipo di accuse (perdonatemi la ripetizione di parole), l'accusa di promessa elettorale. Io credo che le promesse elettorali le faccia o le abbia fatte chi aveva il potere e chi aveva il governo in mano e non certamente chi proveniva dalla Minoranza e se per promessa elettorale si confonde una diversa organizzazione degli uffici, perché dalla Minoranza e perché, dalle prime idee e dalle prime battute che abbiamo trovato, ci possono essere dei problemi di trasparenza, ben venga che ci si additi al volontà di cambiare l'ordine, l'ordinamento dei nostri dipendenti, nascondendolo sotto una falsa promessa elettorale. Noi non abbiamo fatto promesse elettorali a nessun dipendente di questo Comune! Noi, prima, caro Michele, delle elezioni, non avevamo noi l'Assessore al Personale che con il Sindaco ha incontrato tutti i dipendenti per dire ai dipendenti che avevate già vinto, noi questo non l'abbiamo fatto! I dipendenti del Comune probabilmente li abbiamo contattati per amicizia o li abbiamo contattati e abbiamo rintracciato il voto dei dipendenti, perché nutrono stima nei confronti, non li abbiamo riuniti per chiedere loro il voto dicendo che avevamo già vinto. Avete parlato del Fondo di Solidarietà, avete, per la verità, pubblicato in questi giorni su Face – Book una

serie di sciocchezze, dicendo che il Fondo di Solidarietà sarebbe stato tolto da questa Amministrazione e, dico, io mi auguro che abbiate anche l'onestà intellettuale da domani mattina di dire: "Abbiamo detto sciocchezze, il Fondo di Solidarietà a Castel San Giorgio rimane", anzi, rimane nella stessa e esatta entità di quello che era previsto negli anni precedenti! Se aveste studiato e se aveste visto le Delibere di Giunta (non ne abbiamo fatte molte, sono poche), avreste visto che c'è un bando per i secondi 15 mila Euro. Caro Michele, se per l'anno 2015 prevediamo 30 mila Euro nel Fondo di Solidarietà, che sono provenienti dalle economie degli Assessorati, mi sa che non possono provenire soltanto dalle vostre economie, se avete amministrato per sei mesi, ma proverranno probabilmente anche dalle economie di qualche altro Assessore per gli altri sei mesi, perché la vostra Amministrazione è durata fino al 31 maggio e se arriviamo al 31 dicembre che abbiamo 30 mila Euro nel Fondo di Solidarietà, non credo che siano i 30 mila Euro soltanto della vostra Amministrazione, ma c'è di più che ti devo dire! E' vero, per un problema e per un difetto di comunicazione, allo stato non è stata comunicata all'Ufficio Ragioneria la volontà dei Consiglieri Comunali di Maggioranza di rinunciare, come hanno fatto i Consiglieri Comunali di Minoranza (e su questo va il mio plauso e il mio ringraziamento per aver rinunciato ai gettoni di presenza, cosa che faremo anche noi Consiglieri Comunali di Maggioranza), per un difetto di comunicazione, dicevo, perdonatemi l'inciso, non è stata comunicata all'Ufficio Ragioneria una decisione che la Giunta ha già preso e ha già fatto sua, che è quella della riduzione del 35% delle indennità per comporre il Fondo di Solidarietà. Michele, poi mi consentirai anche un'altra cosa! Siccome su Face – Book io ci vado, ma non ci scrivo, perché la considero un'arena dove purtroppo spesso si incontrano persone che non esistono, così come avete detto che probabilmente questa Amministrazione non rinunciava al 35%, io mi aspetto che tu dirai ai cittadini di Castel San Giorgio che il sottoscritto, come l'Assessore Francesco Spinelli, rinuncerà al 100% delle indennità e non al 40%, come avete fatto voi e mi aspetto che voi direte non soltanto che rispetto a voi, ma rispetto a sempre, questi Assessori hanno rinunciato all'indennità, facendo anche la differenza con quello che c'è stato negli ultimi cinque anni. Dato che siete bravi a fare le differenze dopo un mese da che ci siamo insediati rispetto ai precedenti cinque anni, io mi auguro che farete lo stesso. Io credo che sull'organizzazione ultimi uffici risponderà il Sindaco, che ha la delega specifica al Personale, però non posso non intervenire su un aspetto che voi avete toccato. Guardate, c'è stato, non c'è stato, si chiacchiera non si chiacchiera di un intervento sul Comandante, su una nota, etc., sono delle cose spiacevoli e nel merito non ci entro, ma quando parlate di un dipendente e parlate di una sua possibile riassunzione all'interno del Comando di Polizia Municipale, dovrete

prima spiegare ai cittadini perché voi lo avete messo all'Ufficio Tecnico! E allora, se ci sono state delle valutazioni che avete fatto, spiegatele ai cittadini e spieghiamo perché sta all'Ufficio Tecnico, ma io credo che questa non sia la sede opportuna per ragionare di queste cose, ma se volete addossare a noi situazioni che ci siamo trovati nemmeno venti giorni fa, mi sa che siete completamente fuori strada. Si è discusso del problema della San Giorgio Servizi, del potenziamento della San Giorgio Servizi, ci date il tempo di capire se possiamo effettivamente cambiare e riqualificare questa Società? Io credo che far cambiare completamente le attività della San Giorgio Servizi, che fino a oggi si è occupata di manutenzione, per immaginare di farle fare altro, può essere anche quella della raccolta differenziata, io credo che per fare questo, bisogna avere bene i conti alla mano, uno studio alla mano, bisogna fare un piano finanziario, basa fare un piano societario, bisogna capire dove e come si va a parare, soprattutto perché anche la San Giorgio Servizi, come ho sempre detto, deve viaggiare sulle sue gambe e non deve viaggiare esclusivamente o soltanto sulla TARSU e delle tasse dei nostri concittadini. Raccolta differenziata RSU – costi! Ebbene, abbiamo vinto le elezioni il 31 maggio, poi c'è stata la festa credo il 2 giugno, il 3 giugno ho bussato alla porta (non c'era ancora il Vicesindaco, che era Assessore, per cui mi perdonerà se l'ho fatto senza avvisarla) dell'Ufficio che si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani e ho chiesto qual era la situazione al 31 maggio, ha detto che c'era un trend di aumento del 30%. L'abbiamo causato noi il 30%? Cioè, scusate, noi al 31 maggio siamo saliti sul Comune e abbiamo la prima notizia che c'è un trend di aumento del 30% del costo del piano finanziario, che da due milioni e 4 (come hai detto tu) passa a 2 milioni e otto perché hai ricordato della San Giorgio Servizi, però abbiamo dimenticato un'altra cosa, Michele, e cioè probabilmente arriviamo a 3 milioni, perché vi siete dimenticati di pagare il Consorzio negli ultimi anni! Vogliamo ricordare che il debito dei confronti del Consorzio nel 2010 era a un milione di Euro e oggi è arrivato a un milione e 800 mila Euro? Vogliamo ricordare che voi pubblicate su Face Book le fotografie delle buste azzurre e dire perché non le vengono a ritirare le buste azzurre, perché non hanno nemmeno i soldi da mettere nelle macchine, o non lo vogliamo ricordare e vogliamo pubblicare soltanto le fotografie e fare demagogia politica? Il debito nei confronti del Consorzio è arrivato a un milione e 800 mila Euro e il Sindaco e i suoi collaboratori hanno avuto una riunione presso il Comune di Nocera Superiore non più tardi di lunedì della settimana scorsa, nella quale riunione si è dovuto prendere atto che se non pagavamo il Consorzio, probabilmente le buste azzurre sarebbero rimaste in questo Comune per molto tempo, nonostante gli inadempimenti del Consorzio avuto in questi anni e che pure ci sono e che pure addebiteremo al Consorzio, ma abbiamo allo stato una quota di in milione e 800

mila Euro che non è presente sui precedenti piani finanziari, perché si immaginava, cari concittadini, di pagare la parte di quota del Consorzio addossando al Consorzio gli inadempimenti che il Consorzio giorno per giorno faceva al Comune, perché questa è un'altra delle verità, dopo di che, quella quota che si doveva dare al Consorzio, veniva spesa per altro! Oggi ci troviamo al 30 giugno che dobbiamo dare al Consorzio un milione e 800 mila Euro di soldi che non sono compresi in nessun piano finanziario degli anni precedenti, soldi che dobbiamo recuperare da qua ai prossimi anni! E la TARSU aumenta, Michele, lo sai perché aumenta pure la TARSU? La TARSU aumenta anche perché c'è un problema di disavanzo tecnico che noi dobbiamo affrontare in seguito al riaccertamento dei Residui Attivi non più esigibili e io ho capito che l'altra volta c'era un clima più disteso, qualcuno ha detto: "Vogliamoci bene", ma è vero che c'è piovuta addosso e non è soltanto colpa vostra o non è colpa vostra il problema del mancato pagamento delle tasse, soprattutto di TARSU, che ha portato a un debito di sei milioni di Euro, cinque milioni per la TARSU sostanzialmente in questi anni e che abbiamo dovuto passare dai Residui Attivi ai Residui non più esigibili o di dubbia esigibilità, ma io mi sarei aspettato che mi venisse detto dagli altri banchi quali erano state le azioni messe in campo per recuperare questi soldi, cioè cosa si è fatto nel passato e negli ultimi anni per recuperare i debiti dei cittadini verso il Comune di Castel San Giorgio? I crediti del Comune verso i cittadini o le aziende morose! Michele, l'altra volta, poi per un rispetto anche al Regolamento e anche alle regole che ci siamo dati, non ho provveduto a interromperli e né a chiedere nuovamente la parola al Presidente del Consiglio Comunale, ma l'altra volta, se non ricordo male, riferito al Segretario dicesti che volevi fare un'interrogazione per avere la black-list o l'elenco delle persone che non pagavano la TARSU, Michele, ma tu hai fatto l'Assessore (perdonami se intervengo su questo, perché se non è così, mi correggerai, ma se è così, la cosa la ritengo non giusta e non corretta) al ramo e conosci meglio di me la situazione dei morosi! Si è parlato del PUC, si è parlato di trasparenza e legalità e si è detto che la trasparenza e la legalità della vostra Amministrazione ha superato qualsiasi trasparenza e legalità avute in precedenza e questo lo si è detto in riferimento al documento dell'Ispettorato del MEF. Io credo che nessuno, tra chi ha amministrato in questo Comune negli ultimi dieci anni, possa ammantare patenti di legalità in questo senso, perché purtroppo (avete modo di leggerla, se non l'avete letta è stata pubblicata) le questioni relative ai dipendenti e legate ai concorsi o legate a eventuali verticalizzazioni o progressioni verticali, non riguardavano soltanto Amministrazioni precedenti, ma riguardavano anche quelle immediatamente precedenti, anzi, forse purtroppo devo ammettere che le posizioni più delicate sono proprio quelle dell'Amministrazione immediatamente precedente, perché

nel frattempo era entrato in vigore il Decreto Brunetta, che è andato in vigore il primo gennaio del 2010, Michele, cosa che prima non era in vigore, per cui le situazioni un po' più difficili, sono proprio quelle che provengono dal 2010 in poi! Trasparenza e legalità! Fiorenzo ha già toccato un tasto importante! Io credo che è stato (sempre per chiudere poi il ragionamento della campagna elettorale) uno dei motivi per cui la gente alla fine non vi ha più votato, credo che la mancanza di trasparenza su un percorso che è quello del Piano, che voi non avete voluto avere nei confronti della cittadinanza, sia stato il motivo principale della vostra sconfitta elettorale, il fatto di non avere detto ai cittadini di Castel San Giorgio per quale motivo un territorio del Comune è stato diviso in dieci Tavole e votato attraverso delle astensioni! Non bastava quello che qualcuno diceva nei Consigli Comunali "perché noi avevamo l'interesse!", l'Art. 78, grazie, noi questo l'avevamo capito, perché l'Art. 78 è chiaro che si applicava, perché qualcuno aveva l'interesse, ma credo che chi si mette dietro questi banchi, ha il dovere di spiegare ai cittadini qual è l'interesse che nutre su una determinata Delibera e ben venga, Michele, e ti faccio un plauso per non esserti mai alzato in quella Delibera, sappiamo e sanno i cittadini che non avevi alcun interesse sui terreni di Castel San Giorgio e ti posso garantire che io non mi alzerò da quella sedia, perché io non ho terreni e non ho parenti che hanno terreni in questo Comune, ma seppure lo avessi, la trasparenza e la legalità che io ritengo che io voglio portare avanti nel mio pensiero politico, mi costringerebbero, Michele, a dire ai cittadini per quale motivo io mi devo astenere dalla Delibera, direi: "C'è Francesco Spinelli, che è mio zio, che ha tutto il diritto di avere un terreno che, inserito in un'area edificabile, possa beneficiare dell'aumento e della possibilità di edificare un immobile" e lo direi ai cittadini: "E' mio zio, non è giusto che, siccome è mio zio, non deve avere lo stesso diritto degli altri cittadini"! E' mancato questo, Michele, è mancato questo, è mancato che alcuni Consiglieri Comunali ed alcuni Assessori avrebbero dovuto dire quali erano i motivi, avrebbero dovuto dire perché venivano fatte determinate scelte e se quale scelte si inserivano in un complesso su ampio o se invece erano mirate, io non credo a scelte mirate, però la legalità e la trasparenza vogliono che queste cose si dicano. Il Sindaco ha parlato di 12 – 18 mesi, Sindaco, ci dobbiamo mettere di meno di 18 mesi, è un impegno che dobbiamo prendere per un motivo: il problema che abbiamo sulla mancata approvazione del Piano, è che il Regolamento 5 del 2011 diceva che i Piani Regolatori vigenti scadevano decorsi i 18 mesi dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Sapete quando scadono i 18 mesi? Il 4 luglio, adesso! La notizia abominevole è che noi dal 4 luglio potremmo subire l'onta (fatemi passare questo termine, anche se non è il più corretto) del fatto che il nostro territorio diventi tutto zona bianca, si ferma, diciamo, qualsiasi tipo di attività sul nostro territorio. Io mi

auguro che la Provincia, presso cui c'è un incontro giovedì pomeriggio, se non ricordo male, riesca a chiedere alla Regione una proroga dei termini per l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, perché anch'io ritengo questo Strumento l'unico volano di crescita del nostro Comune. Io mi avvio alle conclusioni, anche se avrei tantissime cose da dire sulle opere pubbliche, perché anche sulle opere pubbliche si è fatta un po' di demagogia su Face – Book con qualcuno che ha voluto dire che io ero l'Assessore senza portafoglio, mi voleva spiegare cosa significava fare l'Assessore alle Opere Pubbliche, "Probabilmente non lo farà mai l'Assessore alle Opere Pubbliche, perché puntualmente non viene eletto dalla gente", ma vorrei spiegare a questo qualcuno che ereditare sei, sette, otto opere pubbliche dagli ultimi dieci anni o dagli ultimi cinque anni, non significa fare l'Assessore alle Opere Pubbliche, io non devo fare l'Assessore alle Opere Pubbliche vostre o il completamento delle vostre opere pubbliche, io volevo essere l'Assessore alle Opere Pubbliche alle nuove opere pubbliche, quelle dell'innovazione, io volevo essere l'Assessore delle Opere Pubbliche del nostro, delle nostre idee e non l'Assessore alle Opere Pubbliche delle idee di qualcun altro e se quando vado dal Ragioniere Grimaldi (andate dal Ragioniere Grimaldi e andategli a chiedere se il nostro Bilancio è in condizioni ottimali o meno!) mi dice: "Dimenticati la parola mutuo", a questo qualcuno che dice che mi vuole spiegare come si fanno le opere pubbliche, andateglielo a dire che noi i mutui a Castel San Giorgio non ne possiamo fare più! Andategli a dire soprattutto che quando siamo arrivati il 3 giugno su questo Comune, la prima cosa che c'è stata riferita volete sapere qual è? E' che dovevamo recuperare, credo, 800 mila Euro sul Bilancio! Dico bene 800 mila Euro, Ragioniere? Dico bene? No, non è il problema degli ottomila, perché adesso lo spiego il problema degli 800 mila Euro e spiego anche ai cittadini i salti mortali che noi dobbiamo fare da qui a qualche tempo! Quando non si approva il Bilancio al 31 di dicembre dell'anno precedente, non è che si chiude il Comune, ma si esercita l'Amministrazione su quello che è il Bilancio dell'anno prima, sui cosiddetti dodicesimi, perdonatemi se dico una sciocchezza, è così, Ragioniere? Allora, si fa sui cosiddetti dodicesimi e cioè si divide per 12 sostanzialmente il Bilancio dell'anno precedente e si comincia a operare sui dodicesimi! Arrivati a giugno, appena siamo saliti sul Comune, abbiamo detto: "Sì, ma noi rispetto al Bilancio dell'anno prima dobbiamo recuperare 800 mila Euro!", significa che rispetto al Bilancio dell'anno precedente dobbiamo mettere 800 mila Euro in più, per fare lo stesso del Bilancio dell'anno precedente! Voi sapete quanti sono 800 mila Euro per il Comune di Castel San Giorgio? 800 mila Euro rappresentano il 30% forse del Bilancio Comunale! Il 10%, perdonami se ho esagerato, il 10%! Siccome cari, concittadini, noi non possiamo soltanto aumentare le tasse, perché faremmo un esercizio banale, ma probabilmente

non ci riusciremmo nemmeno, perché le tasse quasi tutte al massimo, manca qualcosa, ma poi sono già tutte al massimo come aliquote e noi ci dobbiamo inventare i tagli, purtroppo i tagli che facciamo, però, caro Consigliere collega, Dottore Velluto, hanno efficacia sul Bilancio soltanto a partire dal 2 giugno, perché rispetto a chi aveva immaginato di amministrare questo Comune fino alla campagna elettorale pur di far vedere qualcosa, noi oggi ci troviamo a dover recuperare i tagli, certo, noi abbiamo avuto poco tempo, però credo che abbiamo risparmiato qualcosa come 30 mila Euro, poi 60 mila Euro dall'anno prossimo, credo, per il comandante della Polizia Locale che, purtroppo, per questioni economiche non è stato confermato e allo stato non abbiamo previsto 110, mentre in questo Bilancio ce n'erano due, uno era già il Comandante della Polizia Municipale, ce n'era un altro fino a marzo, però purtroppo non c'è stato più non per una scelta dell'Amministrazione, abbiamo, credo, ridotto le somme dello staff e delle persone assunte, dei collaboratori assunti, ex Art. 90, del 50%, abbiamo ridotto le spese di rappresentanza, purtroppo, scusateci, ma la televisione non ci sta più, ci dovete perdonare! Non ce la possiamo permettere la televisione, ma questo noi lo dicevamo già nel 2012 che non potevamo permetterci la televisione, perché anche quei 12 mila Euro, anche quei 16 mila Euro erano un modo per far capire alla gente che qui sopra si voleva risparmiare. Ecco i tagli che noi possiamo fare, perché purtroppo i tagli sulla spesa sociale non li possiamo fare. Mi avvio alle conclusioni, signor Presidente. Mi deve consentire, signor Presidente, un minuto per quanto riguarda la mia delega e cioè si è detto della continuazione della via di esodo da Siano, è chiaro, Consigliere Salvati, che la volontà è quella di proseguirla, c'è un progetto, ma vi dovrete chiedere perché l'ex Vicesindaco voleva portare avanti a tutti i costi questo progetto, io non lo porterò mai avanti a tutti i costi questo progetto, è il vostro ex Vicesindaco che lo voleva portare avanti, facendo la bretella che andasse dalla PECOS a Via Fiumarella. Io se non vedo uno sbocco di quella strada non la completo, Michele, però dovrete chiederlo a voi perché si voleva portare avanti quel progetto. Si è parlato del metano, interverrò poi prossimamente sul metano, stendiamo un velo pietoso sul metano, è dall'aprile del 2013 che c'è un lodo arbitrale che dice che noi con Salerno Energia non possiamo avere più rapporti, perché è risolta per inadempimento contrattuale di Salerno Energia quella convenzione ed è dal 2013 che c'è un documento del Ministero che dice che dobbiamo affidare in maniera diretta il servizio per la gestione del metano, non ci si è voluti assumere questa responsabilità, si è fatta la gara d'appalto e oggi siamo sempre allo stesso punto, perché adesso se non andiamo a trattare direttamente con una ditta il Metano a Castel San Giorgio non verrà gestito da nessun altro se non Salerno Energia in prorogatio, perché siccome si tratta di un servizio essenziale non si può chiudere dalla mattina alla

sera, però stiamo al livello di due anni fa ed il completamento della rete del metano noi lo vogliamo fare anche attraverso il nuovo affidamento del servizio del metano, ecco perché parliamo ancora di metano. Poi alla fine concludo con un'accusa simpatica, personale, che mi viene detta e cioè la presenza costante sul Comune. Io sono convinto che la politica non si fa per mestiere, io per mestiere sono Avvocato e continuerò a fare l'Avvocato, perché, chiusa la parentesi politica, io sarò e continuerò ad essere Avvocato. Rinuncio al 100% delle mie indennità, non vengo sul Comune per fare il politico, vengo sul Comune per dare le mie idee, per dare il mio indirizzo, vengo sul Comune per condividere con gli altri le mie idee e dare insieme agli altri l'indirizzo agli uffici. La Bassanini ha previsto che non ci deve stare un Assessore a fianco al dipendente in nessun ufficio, questo ha previsto la Bassanini, ha previsto che l'organo di governo dia l'indirizzo e poi ci sia qualcuno che lo esegue questo indirizzo ed è questo quello che voglio fare, signor Sindaco, cercando di essere quanto più presente sulla casa del Comune sottraendo il tempo anche alla mia famiglia. Al mio lavoro, Sindaco ci penserò sempre, perché quello che farò sempre nella vita. Grazie."

Consigliere Francesco Longanella: " – lo pensavo proprio di non dover intervenire, perché l'intervento del Consigliere Salvati è stato molto significativo e per me poteva bastare per il contributo che dava la Minoranza a questo dibattito e per quelle che erano le osservazioni stringate, semplici, corrette, serene e costruttive fatte sulla relazione del Sindaco. Io ho una serie di appunti, perché sono abituato a lavorare così, ma non era per l'intervento, quando ho letto la relazione, mi è piaciuto fare e sottolineare le cose, perché serviranno nel prosieguo di questa Amministrazione e quindi sui vari argomenti, sui vari impegni pronunciati dal Sindaco si possa poi avere un'idea precisa per il futuro e magari effettuare degli approfondimenti. Certamente però non è possibile ascoltare un intervento così costruttivo e semplice, senza alzare la voce, sereno, di un Consigliere Comunale, ed essere bacchettati, essere tacciati di voler fare ancora campagna elettorale, per me la campagna elettorale è una storia vecchia, passata, le motivazioni della sconfitta le abbiamo esaminate, abbiamo digerito tutto quello che è avvenuto, auguri a chi è stato chiamato a gestire la Cosa Pubblica, a gestire questa Amministrazione, a gestire gli interessi dei cittadini, poi noi possiamo fare sempre i dibattiti, sempre i confronti, se qualcuno ha interesse a farlo, ma più di tutto abbiamo l'obbligo di svolgere il nostro ruolo con compostezza e con continuità, perché questo noi lo assicuriamo. Noi saremo al nostro posto per difendere gli interessi dei cittadini, dando il nostro contributo essenzialmente ed innanzitutto con la presenza,

perché senza la presenza non si può garantire il contributo. Mi fa piacere, mi compiaccio per la rinuncia all'indennità, a dire la verità avevo detto a tutti che la prossima Giunta sarebbe stata costituita da Assessori che rinunciavano alle indennità, eccetto una valutazione del 10 o del 20% per la rappresentanza, perché ci sono delle spese, lo sapete, noi abbiamo anche fatto incontri con tutti i dipendenti, cene, abbiamo fatto anche delle opere pubbliche e non è giusto neanche che chi è Assessore, ed è più presente sulla Casa comunale, debba caricarsi anche di altri oneri senza escludere quelli di persone che vengono a chiedere qualcosa per urgenti esigenze familiari. Comunque, mi compiaccio per quelli che hanno rinunciato interamente a questa indennità e mi fa piacere pure e apprezzo gli altri Assessori che hanno rinunciato a una parte della loro indennità per continuare questo fondo di solidarietà, perché certamente non è la soluzione ai problemi, ma è una goccia nel mare che sicuramente si disperde senza la sua efficacia, ma ogni tanto anche una goccia può servire a lenire una sofferenza, anche se temporanea, di una persona, di una famiglia in difficoltà. Non ho pensato che quell'intervento dell'Assessore Salvati fosse in contrasto con la nostra dichiarazione di collaborazione, di disponibilità al confronto, fatecelo sapere, quando si parla di qualche argomento, ci dite: "Voi dovete stare zitti, dovete dire solo questo o solo quell'altro", e noi cercheremo di accontentarvi; ma se la gente, se gli amici del pubblico, non dico del pubblico presente, ma se i cittadini fossero contenti, perché noi dobbiamo rispondere a dei obblighi istituzionali, quelli di salvaguardare gli interessi dei cittadini, quindi faremo del nostro meglio senza problemi e senza preoccuparci poi di tentativi di bacchettate o tanto meno poi di tentativi di dire che non si fa demagogia, non si fa politica ancora perché le elezioni sono alle spalle e poi si fa un intervento al 90% di campagna elettorale. Veramente questo non mi piace. Speriamo che il futuro sia invece un futuro più sereno nel confronto, dicendo anche dati errati, perché poi il problema sapete qual è? Perché bisogna fare un discorso monotematico, si arriverà a questo, quando si parlerà del metano, arriveremo al metano e vedremo perché non abbiamo fatto l'affidamento diretto, abbiamo fatto correttamente quello che dovevamo fare. L'abbiamo detto già in Consiglio Comunale e si ripete la stessa cosa. Noi non facciamo errori quando sappiamo di farne, possiamo commettere in qualsiasi momento degli errori, per l'amor del Cielo, non siamo infallibili, ma quando sappiamo per certo che commettiamo un errore, non lo facciamo sicuramente. Quello dell'affidamento diretto, immediatamente subito dopo il lodo arbitrale, era un grave errore, oltre che ci esponeva pure penalmente, era un grave errore amministrativo. Comunque ne discuteremo quando si parlerà del metano, quando verrà l'occasione, perché penso che sia un argomento tanto importante, che purtroppo ci lascia segni enormi. Immaginate che a Villa Calvanese c'è il lavoro fatto, completato,

dell'efficientamento energetico, non si può consegnare perché ci vuole la prova, c'è bisogno del metano. Nella strada adiacente a Villa Calvanese non c'è il metano, pare che fosse previsto nel progetto per il metano, non è stato realizzato, quindi c'è stato questo contenzioso che ci ha portato pure a questo. Comunque adesso l'Amministrazione, dalle ultime Giunte che abbiamo tenuto, ha stanziato 50 milioni per poter portare questo metano a Villa Calvanese e poter permettere la consegna dell'opera e quindi cominciare a risparmiare in maniera consistente, specialmente per l'inverno quando si consuma più energia elettrica. Io certe battute non le posso accettare, cioè noi dovevamo spiegare perché c'è stata questa discussione presunta, così ho sentito, fra un non dipendente, da un non Consigliere Comunale, da uno non abilitato, con un dipendente, sia esso Comandante dei Vigili Urbani, su questa Casa Comunale. Non dobbiamo discutere di questo, dobbiamo discutere del perché noi abbiamo trasferito questo dipendente dall'Ufficio di Polizia Municipale, di Polizia Locale al Comune, va bene, ma ci sono gli atti, c'è anche un contenzioso legale in cui c'è una causa, un giudizio in corso... Va bene, non fa niente, queste battute così sono demagogie, se ci chiamate, se avete interesse ad ascoltare, altrimenti noi siamo qui ad ascoltare, votiamo contro, diciamo le nostre motivazioni, senza fare dibattiti, diamo delle motivazioni stringate, dichiarazioni di voto e non parliamo più. Così poi voi operate e quando fate bene, applaudiamo; quando sbagliate, magari vi contestiamo. Noi facciamo tutto quello che è necessario fare e doveroso fare, perché, nel rispetto del proprio ruolo, bisogna fare tutto quello che è necessario fare ed andiamo avanti. Né tanto meno possiamo fare un dibattito su quello che c'è scritto su face-book, e allora facciamo veramente campagna elettorale? Io non so neanche cosa c'è scritto su face-book, ogni tanto mi dicono qualcosa, mi fanno vedere qualcosa. Allora, vogliamo discutere, vogliamo fare andare velocemente avanti i lavori del Consiglio? A disposizione! Noi vogliamo collaborare, perché non vogliamo fare stare qui né gli Assessori, né i Consiglieri Comunali a vigilare, in questo Consesso, per molte più ore di quello che è necessario spendere ed impegnare per poter lavorare nell'interesse dei cittadini, facendo il nostro dovere. Quindi io qualche battuta delle cose che avevo scritto qui, sottolineato sulla relazione, non intendo neanche più seguire questo ordine, perché quando uno dà la precedenza e chiede a un collega di effettuare l'intervento poi rischia pure di trovarsi più senza argomenti, con argomenti quasi tutti consumati, ma qualche concetto però mi piace ancora aggiungere. Io ho apprezzato moltissimo all'inizio della relazione il rispetto della dignità che invoca il Sindaco, l'amico Sindaco, una persona eccellente, per l'amor del Cielo, però, vedi Sindaco, non avrai mai la preoccupazione che siamo noi ad attentare alla tua dignità. Ti do il "tu", mi scappa il "tu", il "Lei" mi sarebbe difficile. Io non ti debbo fare nessun invito ad

evitare, ma ti dico che a parere mio c'è qualcuno dei tuoi amici che attenta alla tua dignità, potrebbe attentare alla tua dignità, facendo interventi che non gli sono consentiti sulla Casa Comunale. Chiudiamo il discorso. Ti rassicuriamo, perché sei pure il mio Sindaco, di tutti i cittadini di Castel San Giorgio, immagina se noi vogliamo attentare alla tua dignità. Noi saremo sereni, daremo la massima disponibilità, il massimo amore per il paese, ci sollecita tanto questa voglia di essere sereni, rispettosi l'uno dell'altro, di lavorare in sinergia. Voi fate le scelte, noi facciamo opposizione; noi facciamo delle proposte quando ci vengono, perché faremo anche questo, delle proposte, veramente cercheremo di essere produttivi come purtroppo non abbiamo potuto aspettarci e verificare in passato, poi discuteremo di quale città abbiamo lasciato noi, di quale città voi volete consegnare al nostro Comune, le cause del disavanzo, le difficoltà finanziarie, perché non c'è nessun disavanzo in questa difficoltà finanziaria, le discuteremo da quando vengono, porteremo i numeri, i motivi di queste difficoltà finanziarie, delle passività, le discuteremo, perché le abbiamo approfondite e abbiamo anche immaginato ed iniziato a verificare quali erano le contromisure, certamente non quelle di mettere più tasse, ma quelle che erano le azioni che dovevamo noi spendere e mettere in essere per poter garantire una maggiore tranquillità, pur sapendo che la situazione è quella che è, perché ci è piovuta addosso questa benedetta disposizione normativa, che purtroppo ci chiede di pagare un po' anno per anno alcune centinaia di migliaia di Euro, per poter negli anni, in trent'anni, far fronte a tutte queste mancate entrate che prima venivano iscritte in Bilancio e adesso non si possono più iscrivere. Quindi sicuramente c'è una discussione. E' in atto un'esigenza di attenzione, un'esigenza di risparmio, e su questo vi talloneremo, vi incalzeremo e vi daremo proposte per effettuare i risparmi, perché noi stavamo lavorando e studiando pure per questo, quindi cose sostanziose ed efficaci. Noi, state certi, discuteremo sul fare, sulle cose che volete fare e su quelle che farete, che avete messo in essere. Certamente io potevo fare un intervento adesso, stasera; un po' ricordo i tanti Consigli Comunali vecchi, appena si iniziava una discussione in Consiglio Comunale ed il Sindaco faceva un elenco di tutte le cose che voleva fare, l'Opposizione diceva: "Questo è il libro dei sogni, questo è l'elenco della lavandaia, questi sono voli pindarici", la politica è fatta così! Noi non abbiamo fatto questo, Michele non ha fatto questo, si è permesso di entrare nel merito di alcuni argomenti e io cercherò di non ripetermi. Però, ripeto, non ci fate preoccupare per il cimitero, perché abbiamo avuto tanti plausi, vi prego, stiamo attenti, aspettiamo da voi un saggio miglioramento, però non facciamo più le insinuazioni, perché non fanno crescere la città, oppure far pensare che ci stanno degli imbrogliatori, perché noi quando abbiamo saputo qualcosa abbiamo denunciato con la nostra firma, qui in questo paese ci sono tante denunce

anonime, tante calunnie, l'Amministrazione non si deve aggiungere a questi tentativi di insinuare, di buttare fango sia verso i dipendenti o altri, ma invece accertare e denunciare, perché non è possibile che persone che hanno un posto di lavoro (e di questi tempi è una fortuna) possano invece essere aggrediti senza prove, essere calunniati senza prove, bisogna denunciare, perché solo così si può fare di più e si può rendere più vivibile questa città. Per l'amor del Cielo, se voi migliorerete tutto quello che tende a migliorare, ci troverete d'accordo, ci vedrete insieme a voi. Stiamo attenti però, perché tutti sanno che una delle soluzioni madre, oppure uno dei pilastri forti per il recupero e per poter continuare ad andare avanti e fare cose che pure l'Assessore immagina di voler fare, cose nuove, sue scelte, scelte dell'Amministrazione, per l'amor del Cielo, passano attraverso la ricerca e l'ottenimento di finanziamenti europei. Però, caro Sindaco, non è stata originale la scelta di fare un Ufficio Europa, perché su questo potrei elevare tante accuse, perché nel fare la relazione non vi siete confrontati tra gli Assessori, nella Giunta, non vi siete confrontati con i Consiglieri di Maggioranza, specie quelli uscenti, che già erano Consiglieri Comunali, non vi siete confrontati con i Dirigenti, quindi accusate una serie di lacune, di mancata conoscenza dei fatti e questo dell'Ufficio Europa è una grossa carenza, perché c'è un Ufficio Europa affidato ad una persona, a un tecnico che mi ha scritto centinaia di volte: "Sono vincitore di un bando di concorso molto importante", uno che ha veramente le qualità, in tutto quello che fa si nota una esperienza, ma noi non siamo riusciti a farlo produrre come si doveva. Ora, che voi riuscite a farlo, va bene, ma non dovete dire che inventate l'Ufficio Europa, queste cose ce le dovete pure consentire. Ci fa piacere che andate a fare questo Ufficio Europa, noi abbiamo un Ufficio di Staff che è il massimo dei livelli a mio avviso possibile, di una persona che ha la totale responsabilità, deve rispondere solo al Sindaco di quello che fa, immaginate se il Sindaco capisce più di tanto dell'aspetto tecnico, quindi ha l'autonomia tecnica, purtroppo finora non abbiamo buoni risultati, io mi auguro che con questo o con un altro strumento di altre persone voi possiate fare di più, perché è veramente l'occasione unica, ma è una delle occasioni più forti per poter far pervenire al nostro Comune risorse valide per investimenti nuovi, per un nuovo lavoro, per altre attività. Non mi soffermo sulla San Giorgio Servizi, perché sicuramente avremo modo di parlarne, però ci stanno vari errori, ci sono errori di cose che volete fare, che invece già vengono fatte, ci sono delle convenzioni, le abbiamo approvate in Consiglio Comunale, ci sono tra l'altro delle omissioni importanti, c'è anche il problema delle caditoie, della pulizia delle caditoie, interventi sulle fognature, il manto stradale, il decoro urbano, sono omissioni, però io starei molto attento. Vedete, qui c'è un problema concettuale, qui bisogna misurarsi, qui c'è tra le altre cose un impegno a fare molto di più, a

far fare molto di più alla San Giorgio Servizi, mi va bene, parlate con uno che l'ha salvata, se fossi stato come tanti sciacalli e giustizieri, avrebbe subito sciolto la San Giorgio Servizi, perché purtroppo lamentava passività negli anni che abbiamo dovuto ripianare, ma vi parleremo di queste cose quando qualcuno vorrà sapere perché ci stanno certe difficoltà finanziarie, ci allettate, perché io sono stato accusato, sapete, all'inizio dell'Amministrazione, pure da parte di qualcuno che sta nella Maggioranza, che non ero stato capace o non avevo voluto fare l'elenco di tutte le carenze, di tutte le negatività che noi ereditavamo dalla precedente Amministrazione. Non è mio costume, non l'ho fatto, mi sono preso i rimproveri e non ho accettato la quasi totalità degli Amministratori di sciogliere la San Giorgio Servizi, tenevamo tutte le carte in regola, tutte le possibilità, immaginate che ci stavano 12 persone, assunte all'ultimo momento dall'Amministratore Delegato, dimissionario il giorno prima, a due, tre ore a tempo indeterminato, avevamo delle situazioni... Per dire che discuteremo di quello che è opportuno, però un concetto è importante, perché io stesso voglio meditare sempre di più su questo argomento, è giusto che noi pensiamo di aumentare tutto alla San Giorgio Servizi, ma è importante anche conservare non quell'attuale, ma anche spazi per Cooperative Sociali, perché poi io vedo che mentre parlate di una bocciatura del privato, quindi tutta la raccolta dei rifiuti, tutte le cose che fa una ditta... Qua non bisogna difendere nessuno, perché grazie al Cielo su queste cose non possiamo fare fraintendimenti o fare supposizioni. Allora dobbiamo decidere se vogliamo eliminare questa opportunità o vogliamo fare quello che poi dite successivamente e cioè un accompagnamento alle cooperative sociali. Chiedo scusa, finisco subito. Quindi, è una cosa su cui bisogna lavorare, fateci sapere il vostro pensiero, noi vi diciamo il nostro e poi vi approviamo o vi contestiamo. E' una scelta sostanziale, fondamentale, perché ne va della vita degli operai, ne va della scelta per l'economia del Comune e tante altre cose, qual è la più opportuna, la scegliete. Spero che questo non significhi che si vuole eliminare una cooperativa per mettere qualche altro, io non penso che sia questo, per l'amor del Cielo, conosco il Sindaco e non penso che assolutamente sia questa l'idea, l'obiettivo, però si fanno le scelte e bisogna verificare e bisogna fare le scelte intellettualmente e in base a un ragionamento. Comunque, non parliamo del PUC, ci sarebbero tante cose da dire, quello che invece mi preme sottolineare è che (il Sindaco l'ha accennato nella relazione) io pensavo che fosse di tutta la Maggioranza, perciò c'è stata qualche mia battuta, avete parlato degli espropri, di far fronte agli espropri, io vi dico che non mi spaventa quello che ha detto l'Assessore Capuano, mi spaventa lo scoppio di una vera e propria bomba, la bomba degli espropri, qualcuno che ne sa qualcosa, noi già l'abbiamo vissuta un po', ma ci stanno degli espropri che stanno maturando, delle cause

giudiziarie di terzo grado e ci stanno, dalla mia esperienza, tanti cittadini che sono venuti sul Comune per avere una composizione bonaria del loro diritto al pagamento di tanti terreni espropriati, quindi fate voi, state attenti, perché noi stavamo già lavorando per cercare di contenere il più possibile questa bomba ecologica. Non mi illudevo di non farla scoppiare, perché sicuramente ci sono dei provvedimenti prossimi, mi pare che il prossimo sia quello dell'esproprio della Caserma dei Carabinieri, e immaginate, secondo me, dovremo dare tutta la Caserma per compensare e tanti altri espropri. Poi faremo anche la storia di chi queste responsabilità, di chi tante cose, Debiti Fuori Bilancio, tante spese che ancora dobbiamo sostenere del passato, lo faremo insieme a voi per aiutarvi a vedere meglio etc.. Noi stiamo qui al nostro posto e, come ha detto il Consigliere Salvati, noi non possiamo assolutamente votare questo Bilancio, non solo è deludente, perché ci aspettavamo qualcosa di meno stringato, ma con molti dettagli, capisco la buona volontà, lo sforzo forte di pensare un po' a tutte le cose, ma noi ci auguriamo che voi facciate nel futuro cose serene, meditate e, se ci chiederete la collaborazione, ci rispettiate, ci permettiate di fare le osservazioni e le proposte."

Consigliere Giuseppe Velluto: " – Buona sera a tutti quanti voi. Buona sera Sindaco, buona sera Assessori, buona sera Consiglieri, buona sera pubblico. Questa sera mi sembra che si siano un po' invertiti i ruoli (scusate l'emozione, è la prima volta che intervengo in Consiglio Comunale) dopo una legislatura di cinque anni. Ebbene, la Minoranza viene in Consiglio Comunale e dopo la lettura del documento programmatico fa delle domande, delle domande a cui per ben cinque anni non hanno dato e non hanno saputo e non hanno voluto dare risposta. Ebbene, mi dispiace che il Consigliere Longanella sia uscito fuori, però a lui dopo dirò una cosa, inizierò ad interloquire un attimino con il Consigliere Michele Salvati, al quale mi lega un rapporto di amicizia. Al di là del momento politico e della posizione politica, io vorrei chiedere un attimino all'ex Assessore Salvati, oggi Consigliere Comunale, come mai, ma non lo deve dire a me, lo deve dire soprattutto ai cittadini di Castel San Giorgio, perché la domanda che gli rivolgo, dirla in privato non ha alcun valore, lui la deve dire alla cittadinanza, pubblicando poi come di solito sta facendo sulla pagina face-book e insieme all'Assessore Capuano non condivido queste cose, perché l'Istituzione è l'Istituzione, caro Michele, ed i problemi istituzionali vanno discussi nelle Istituzioni, non va fatta né demagogia e né falsa pubblicità, perché l'Istituzione è rappresentata da una Bandiera a cui tutti dobbiamo inchinarci e dobbiamo rispetto, quindi i problemi delle Istituzioni, ti prego, discutiamoli nelle sede opportune. Pure tu hai pubblicato qualche cosa! Quindi, lo dico a te pure

per dirlo a qualche altro, dobbiamo iniziare ad avere un senso delle Istituzioni e poi iniziare a parlare dei problemi delle Istituzioni. Volevo dirti il perché per ben cinque anni sei stato Assessore alla Raccolta Differenziata, ti sei interessato di raccolta differenziata... Dimmi, dimmi... Tre anni, due anni, un anno, un mese? Ti chiedo il perché non sei riuscito a pubblicare questa famosa black-list, c'era qualcosa che te lo impediva? Quindi questo non lo devi dire a me, ma ai cittadini di Castel San Giorgio! Vi faccio una seconda domanda, avete parlato di buona Amministrazione, di sana Amministrazione, ebbene, dalla relazione che ci è giunta, dando una lettura molto molto superficiale, ma mi riservo di farla molto molto più approfondita, mi sono soffermato su quello che è stato l'incarico all'Ingegnere Perone e su quello che è stato l'incarico all'ex Comandante dei Vigili Urbani. Là dice chiaramente che il primo incarico dato all'Ing. Perone non poteva essere dato, in rapporto a dei calcoli in percentuale, allora la mia domanda è: perché, caro Michele, pur essendo stati così attenti ai conti e alle norme questa cosa è passata? Un'altra domanda che vi pongo (queste sono le cose più eclatanti, ce ne stanno pure altre) è: perché quando poi nel 2012 la posizione dell'Ing. Perone era una posizione che andava bene, nel senso che le percentuali prevedevano che l'Ing. Perone potesse avere l'incarico, avete dato un altro incarico? La cosa, caro Michele, e mi meraviglia come tu, persona così attenta, non abbia rilevato e fatto rilevare certe cose. Quell'incarico non poteva essere dato a personale che non avesse dipendenza col Corpo di Polizia Municipale. Allora io quando leggo certe cose mi chiedo (perché io vedo sempre la buona fede delle persone, mai la cattiva fede): ma è mai possibile che una cosa così eclatante non è balzata agli occhi di nessuno per poter dire "Ma che stiamo combinando?". E' una domanda che ti faccio, ma non devi rispondere a me, devi rispondere ai cittadini di Castel San Giorgio. Un'altra cosa che voglio far notare, sempre a voi che siete stati così attenti in quelli che erano soprattutto i conti delle casse comunali, che il vostro Staff è costato circa 90 mila Euro all'anno, 100, 90, non lo so, ma moltiplicato per cinque arriviamo alla somma di 400, se è 90 o a 450 mila Euro. Allora, oggi ci accusate oppure ci dite o ci fate rilevare determinate cose, amici miei, rispondete prima a queste domande, sempre ai cittadini di Castel San Giorgio! Le domande oggi le facciamo noi, perché noi ci siamo insediati appena da venti giorni, venticinque giorni. Voi siete obbligati a dare le risposte! Poi alla fine dei cinque anni si possono invertire i ruoli, però vi garantisco che situazioni che ha vissuto la vostra Amministrazione, nata nel nome della trasparenza, ma trasparenza per un certo periodo di tempo, noi non commetteremo questa cosa, la nostra sarà un'Amministrazione di trasparenza. Noi non ci chiuderemo, noi permetteremo a voi, Consiglieri di Minoranza, di collaborare, ma collaborazione vera, non collaborazione fatta di addolcimento per fare abbassare la guardia e poi di schiaffi, questo non ve lo

consentiremo. Allora, se da parte vostra ci sarà collaborazione, che sia una collaborazione innanzitutto leale, non una collaborazione fatta di mortificazioni a persone, anzi, tentativi di mortificazioni a persone che iniziano a lavorare e iniziano a lavorare con molte cose che avete lasciato. Grazie.”

Assessore Maria Immacolata Sica: “ – Buona sera signor Sindaco, Presidente del Consiglio, Segretario, colleghi Assessori, Consiglieri di Maggioranza, di Minoranza e soprattutto un buona sera a voi carissimi concittadini. In qualità di Assessore alle Politiche Sociali io voglio solo dire che io ho un altro modo di vedere le politiche sociali e i servizi sociali, io ho un modo diverso, nel senso che io guardo al cittadino, guardo ai suoi problemi e lo scruto, vedo che cosa è possibile fare. Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà noi l’abbiamo già, con una Giunta, deliberato il Fondo di Solidarietà e provvederemo noi poi ad alimentarlo. Il Fondo di Solidarietà serve, sì, per assistere i nostri cittadini, però il vero problema è ascoltare quelle che sono le difficoltà quotidiane. Io ho incontrato in questi giorni tante persone indigenti, tante persone che non possono mettere nemmeno il pasto sul proprio tavolo, nemmeno il pane possono acquistare e noi abbiamo già provveduto diversamente, non soltanto col Fondo di Solidarietà. Noi con la mensa scolastica avevamo 500 pasti gratuiti, questi 500 pasti gratuiti alcuni sono stati già indirizzati, alcune famiglie del territorio ricevono quotidianamente fino al 31 luglio dei pasti fino alla loro abitazione. A queste persone indigenti io l’ho proposto e loro mi hanno detto “grazie” guardandomi negli occhi, quello che purtroppo in cinque anni non hanno potuto fare, perché sono venute qua, non so, non sono state ricevute, comunque i loro problemi non sono stati guardati e non si è cercato di risolverli. Purtroppo noi ci troviamo economicamente in cattive acque, quindi noi cercheremo di fare tutto quello che è possibile fare. Il Fondo di Solidarietà comunque noi l’abbiamo approvato, ci sta il bando e continuerà ad esserci, comunque cercheremo anche di proporre nuove iniziative. Ancora per quanto riguarda il Forum dei giovani, perché realizzarlo? Realizzarlo perché, anche se era stato precedentemente deliberato, non è stato mai attivato e ci sono stati dei giovani nominati in questo Forum che all’ultimo momento non hanno potuto operare e loro hanno fatto domande del tipo: “Perché noi non possiamo operare?”. Ecco perché Forum dei Giovani. Noi, nuova Amministrazione, ci adopereremo proprio per realizzarlo e per dare risposte concrete ai giovani di Castel San Giorgio. Queste erano le domande che erano state richieste ed io come Assessore alle Politiche Sociali è questo che intendo fare, guardare alla gente, andare anche nelle case delle persone e soprattutto cercare nel minimo di dare una mano anche pensando (perché no?)

ad una mensa proprio per le persone che purtroppo sono indigenti nel nostro paese. Grazie.”

Consigliere Giovanni De Caro: “ – Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. E’ il mio intervento con l’Amministrazione guidata dal Dott. Sammartino. Io voglio solo, Peppino Velluto è andato fuori, va bene, Peppe avrà un po’ di tempo, vedremo in seguito quanto costerà lo staff, se è uno staff qualificato, qualcuno già si atteggia a far parte dello staff, qualcuno gira negli uffici del Comune senza avere ancora il decreto, poi vedremo quanto costeranno queste persone, poi lo vedremo in seguito, avremo modo di parlarne sicuramente. La trasparenza, Peppino, voi vedremo sempre come voi intenderete proseguire con trasparenza. Niente, Maria, io ho sentito il tuo intervento poc’anzi, dicevi che qualcuno è venuto al Comune e non è stato ascoltato, ma penso che tu abbia fatto un’offesa sia a Massimo Barba che all’Ing. Coppola, i quali sono stati presenti costantemente nella Casa Comunale e hanno sempre accolto le persone. Hai fatto qualche riferimento, ti dico e non vorrei peccare di presunzione, che chissà quante voi noi abbiamo messo mano alla tasca per dare i soldi a chi ne aveva bisogno, quindi ben venga il fatto che arriva questo pasto a casa, mi auguro che venga portato nella maniera più esatta possibile, le cuoche sono sempre le stesse, non sono zie di Assessori, altrimenti qui si avrà una parentopoli, quindi mi auguro che il tutto avvenga con trasparenza. Quindi staremo qua a guardare, però non ti consento, mi devi scusare, il fatto che tu dici che è venuto al Comune non è stato ascoltato. Ti assicuro che, contrariamente a quello che diceva Manuel, io sono convinto che un Assessore a turno deve stare sul Comune, perché a volte il cittadino vuole essere ascoltato, viene qui arrabbiato e forse parlando con uno degli Assessori forse se ne va contento, perché dice: “Ho parlato con una persona che mi ha dato ascolto”. Quindi, cercate anche voi, è un consiglio, di essere più presenti sulla Casa Comunale, me lo auguro con tutto il cuore. Vi posso dire che qualche giorno fa ho trovato una signora qui sotto al Comune e mi diceva: “Cominciamo male”, e le chiesi il perché: “Perché per parlare col Sindaco devo prendere un appuntamento, prima invece salivo con tranquillità (non so se sia verità o meno, Pasquale), salivo sopra e arrivavo sotto la scrivania del Sindaco senza filtri particolari e senza dire che cosa andavo a fare dal Sindaco”. Quindi, può darsi che abbiamo fatto qualcosa di buono, quindi prendete quello che abbiamo fatto, perché oggi è normale pure che la Maggioranza debba criticare l’operato della Minoranza e quello che è stato fatto nei cinque anni appena trascorsi. Poi ho visto, concludo subito, che non vi siete decurtati ancora delle indennità di carica, mi auguro che nei prossimi mesi lo facciate, l’avete fatto? Mi fa piacere,

scusate, sono arrivato in ritardo, quindi va bene. Lavorate e lavorate bene, poi avremo modo di parlare di trasparenza, di costi che si sono avuti in questi ultimi cinque anni. Buon lavoro!”

Vicesindaco Maria Giovanna Di Leo: “ – Buona sera a tutti. Inizio subito il mio intervento perché ho pochissima voce. Sono rimasta alquanto sconcertata dall'intervento del Consigliere di Minoranza, Salvati, sulle linee programmatiche, mi sembra di essere tornata a scuola, il professore interroga e gli alunni rispondono, addirittura si fanno i nomi: “Tu mi rispondi su questo e tu mi rispondi su quello”! Non ci viene neanche dato il tempo di analizzare lo stato dell'arte e già dobbiamo dar conto, non ho capito di che cosa dobbiamo dar conto! Già veniamo attaccati! Siamo attaccati addirittura sulle intenzioni. Mi sembra che i ruoli si siano un po' invertiti, è la nuova Amministrazione che deve interrogare la vecchia Amministrazione sulla situazione catastrofica che ci hanno lasciato! Io credo che la vecchia Amministrazione per onestà intellettuale dovrebbe fare il mea culpa, anziché venire qui a fare la lezione. Qui non si parte da zero e lo voglio sottolineare, non partiamo da zero, magari fossimo partiti da zero! Qui partiamo da un mare di macerie e da un mare di debiti! Per quanto riguarda la raccolta differenziata, che è il servizio di cui mi sto occupando in questo periodo 24 ore su 24, ha dei costi spaventosi, non sono io a dirlo, sono le carte le che parlano, vi faccio giusto qualche esempio: per i manifesti, solo per la raccolta differenziata ad oggi, intendo 31 maggio, sono stati spesi circa 6 mila Euro; l'anno scorso, 2014, sempre per la raccolta differenziata di soli manifesti sono stati spesi 11 mila Euro; per lo spazzamento meccanizzato si è partiti nel 2013 da una cifra di circa 18 mila Euro, per arrivare l'anno scorso a 38 mila Euro; quest'anno, ad oggi, sempre al 31 maggio, siamo già a 25 mila Euro, con una spesa prevista di 51 mila Euro. Per non parlare dei costi delle manutenzioni e del noleggio dei mezzi, che negli ultimi anni si sono raddoppiati se non addirittura triplicati. Non voglio stare qui a fare la classica nota della lavandaia, però i costi e le tabelle parlano da sole, non me le sono inventate. Il Consigliere Salvati si vanta tanto della percentuale della raccolta differenziata, del fatto che siamo il secondo Comune della Regione Campania in percentuale di raccolta differenziata, va bene, può essere anche vero questo, però visto che il Consigliere Salvati è Consigliere Comunale, e ha tenuto a sottolinearlo l'altra volta, dal 1999, dovrebbe conoscere le norme fondamentali che regolano l'attività amministrativa. Ve la prendo e ve la leggo! L'Art. 1 della Legge 241 del 1990 dice: “L'attività amministrativa persegue fini determinati dalla Legge ed è retta da criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza...” e non continuo, mi fermo a queste poche parole. Il Legislatore ha utilizzato

queste parole mutuare dal linguaggio aziendalistico, per dire che gli Enti non sono delle situazioni in cui i soldi possono essere sperperati, devono essere utilizzati e devono essere utilizzati come se fossero delle aziende private, quindi i criteri sono sempre gli stessi, quelli che vengono utilizzati nelle aziende private: l'economicità, l'efficacia e la trasparenza, si devono stabilire gli obiettivi e quando si sono stabiliti questi obiettivi, la gestione è efficace nel momento in cui i costi sono minimi. Allora, questo principio, che è molto semplice, deve essere applicato anche alla raccolta differenziata, che è il servizio di cui mi sto occupando. In particolare il motto della raccolta differenziata è sempre stato: "Più differenzi, più risparmi!", mi sembra che a Castel San Giorgio questo motto non sia stato applicato, quindi è inutile che facciamo campagne di sensibilizzazione nelle scuole, con i manifesti, e tutte le altre iniziative che si possono prendere in questo settore, perché la migliore sensibilizzazione deriva dal fatto che la tassa sui rifiuti venga a diminuire, questa è la migliore sensibilizzazione per i cittadini. Quindi l'obiettivo della raccolta differenziata non è la raccolta differenziata tout-court pura e semplice, ma è la riduzione della pressione tributaria. Per quanto riguarda poi, esimio Consigliere Salvati, la beneficenza, quella è un fatto personale, è un fatto di coscienza, è un fatto privato, secondo gli insegnamenti che ho ricevuto la beneficenza è un fatto che non va né imposto né tanto meno ostentato, né con le parole e né tanto meno sui social network, che vanno tanto di moda in questo periodo. Io sono abituata, quando prendo un impegno, a portarlo fino in fondo. Quindi, anche per quanto riguarda le indennità, opereremo secondo coscienza, senza aver timore di inutili strumentalizzazioni. Grazie.

Presidente del Consiglio: " – Grazie, Vicesindaco. In ordine all'argomento in discussione chi interviene ancora? Sembra più nessuno. Consigliere Salvati, mi date atto che non ho condizionato nella maniera più assoluta le esigenze di dibattito, però per quanto riguarda la replica sul famoso fatto personale prevista dal Regolamento, richiamo soltanto chi la invoca a dare le motivazioni precise e contenere l'intervento nella tempistica prevista dal nostro Regolamento che prevede tre minuti per l'esposizione e cinque per l'eventuale risposta, per cui La prego caldamente di assecondare quelle che sono le esigenze dettate dal Regolamento stesso. Prego."

Consigliere Michele Salvati: " – Sarò brevissimo. Credo che il mio intervento non sarà stato ascoltato, evidentemente mi sono esposto male, io non ho mai parlato di beneficenza, Esimio Vicesindaco. Per rispondere un po' a tutti sui costi della differenziata, le tabelle le abbiamo tutti dall'ufficio, mi auguro che l'ufficio abbia dato a tutti la stessa tabella, ma non ho dubbi, quando parla si

parla di costi di automezzi raddoppiati, voglio solo ricordare che nel 2010 spendevamo per il noleggio 114 mila Euro, adesso c'è una previsione di 101 mila; per la manutenzione 47 mila Euro, adesso 39 mila Euro, ma avremo modo di parlare in seguito, di entrare più nel dettaglio in tutte le cose, soprattutto nelle Commissioni. Qua nessuno vuole fare il professore, però consentitemi, voi avete presentato un programma, le linee programmatiche del Sindaco, noi siamo venuti alla riunione dei Capigruppo, le abbiamo ricevute, abbiamo fatto richiesta alla Segretaria, è ovvio che le analizziamo e vi interroghiamo sulle cose che volete fare, se non conoscevo Peppino Velluto come amico e persona rispettabilissima, dopo quelle minacce che mi ha fatto, sarei scappato a casa! Scherzo, Peppino! Conosci la stima e il bene che ci vogliamo e con tanti di voi è immutata la stima e c'è un grande rispetto personale. Per quanto riguarda le percentuali dell'Ingegnere Perone, dell'ex Comandante, credo che abbia risposto, non devo essere io a rispondere, nel merito il MEF, così come sullo Staff, è stata una scelta di questa Amministrazione spendere ed inserire queste figure; io la vedo in un altro modo, voi credete di spendere di meno? Vi fa onore. Credete di prendere persone più qualificate? Vi fa onore, perché fa onore alla città; volete spendere di più e raggiungete risultati di cui beneficiano i cittadini? Sono sempre scelte! Per quanto riguarda la black-list, Peppino, quando si gioca in una squadra, quando si è in un governo, tu ci sei da un mese e ti stai rendendo conto che non tutto quello che pensi purtroppo può essere applicato, ma non perché è contro legge, perché ti devi confrontare e quando sei minoranza all'interno della Maggioranza devi pure fare il gioco di squadra, io l'ho proposto alla mia Maggioranza in svariate riunioni fiume, siccome la scorsa volta avete parlato di questo debito, siccome per strada si fanno tante allusioni, ho chiesto alla Maggioranza se era possibile pubblicare, non come dice Manuel che è grave che io non lo tenga, io non lo tengo perché sono dati sensibili, li ho visti, li conosco, però se voi li potete rendere pubblici a me fa piacere, se serve una lettera e una mia richiesta per rendere questi dati pubblici, io la faccio domani mattina se devo essere prima io ad assumermi la responsabilità oppure insieme. Quindi, nessuna aria da professore, veniamo qua a continuare a dare la nostra collaborazione. Il Presidente mi dice di chiudere, non rispondo a Manuel, ci sarà modo. Osservo il Regolamento e vi ringrazio per la possibilità che mi avete dato."

SINDACO: " – Di nuovo buona sera. Sono stato chiamato in causa per portare avanti un discorso di coerenza, per cui io volevo chiarire una volta per tutte il fatto delle linee programmatiche ed il fatto del programma elettorale. Io mi onoro di aver aggiornato, non l'ho mai negato e non ho mai negato il mio passato

amministrativo, anche perché io ero Assessore all'Ambiente, perché mi occupavo, Michele, come te, quasi del totale Assessorato, quindi buona parte di quello era frutto di un lavoro fatto nel 2004 e rivisto nel 2005, riaggiornato nel 2010 e di conseguenza riaggiornato ancora nel 2015, portandolo ai passi del tempo. Io ho letto sul giornale, non so se questo era vero, che questo programma elettorale l'abbiamo copiato nel 2008 – 2009 dal programma elettorale di un Comune del Nord Italia. Io credo che purtroppo o probabilmente sarà stato il Comune che ha copiato più o meno quello che noi avevamo inserito nei programmi del 2004 – 2005, questo sta agli atti, quindi non c'è bisogno di fare demagogia, basta andare negli uffici e chiedere il nostro programma elettorale del 2004 e del 2005, dove io ero prima Consigliere e poi Assessore fino al 2010, come voi ben sapete. Per cui io credo che il problema se lo dovrebbe creare più il Comune che nel 2008 – 2009 ha pubblicato questo benedetto programma elettorale che noi. Questa è una polemica comunque sterile, non ne ho mai parlato, non ne ho mai voluto parlare nemmeno in campagna elettorale, però mi sembrava abbastanza giusto chiarire che, se è vero come è vero che è stato scopiazzato, sono idee che nel 2004 ci mettemmo un po' nel nostro Partito, allora c'era molta politica ancora a Castel San Giorgio, oggi purtroppo siamo un po' orfani, anche se io sono un po' un nostalgico, quindi mi ritengo ancora esponente del Partito Democratico e non me ne vergogno, perché credo tranquillamente di aver fatto sempre il mio dovere, avrò pure sbagliato chiaramente, ma in buona fede, di questo ne sono più che sicuro. Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà, l'abbiamo detto, l'abbiamo stradetto, non è legato nemmeno al fatto della incomprensione che c'è stata con l'Ufficio, l'Ufficio purtroppo nelle vesti del Rag. Dott. Grimaldi ha avuto un periodo di ferie, quando poi doveva redigere gli stipendi e quindi io dissi: "Facciamo come hanno fatto nella passata consiliatura," perché ne avevamo parlato e avevamo deciso di mantenere questo tipo di fondo di solidarietà e ritornando anche alla politica di quello che noi abbiamo messo, che io ho messo, perché la relazione programmatica è del Sindaco in primis e poi condivisa, ed è una rivisitazione di quello che è il programma elettorale per coerenza, non c'è niente di male, deve essere così, uno fa una campagna elettorale dicendo che vuole fare delle cose, poi faccio una relazione programmatica dicendo di farne altre?! Io ho sempre parlato di coerenza, almeno questa me la date! Per cui io ho rivisto e aggiornato quello che era il programma reso poi come relazione programmatica. Voi avete fatto un po' come il ciclista, quando io sentivo parlare te, Michele, ho pensato al ciclista che deve affrontare una salita e ha poco ossigeno nei suoi polmoni, "Non ce la fate, avete fatto il libro dei sogni", ti ringrazio per l'incoraggiamento, visto che abbiamo iniziato da venti giorni! Dico la verità, ogni volta che vado dal Ragioniere Capo me ne esco un po' depresso. Lo dico e lo ammetto, anche se il

mio carattere è quello di essere tosto, anche se non sembra, però sono tosto e deciso nelle mie cose. Noi purtroppo lo dobbiamo dire perché questi sono numeri e non possiamo dire che non è vero, il Ragioniere ci ha proposto un aumento del 41% della tassa sui rifiuti, ce l'ha proposto, io sono stato tre ore, se non quattro, nello studio e purtroppo probabilmente la signora che voleva l'appuntamento per parlarmi dei suoi problemi, è anche testimone il Consigliere De Caro che mi ha trovato lì nell'ufficio. Purtroppo noi non possiamo essere sempre a disposizione del pubblico in ogni momento, abbiamo anche da lavorare per il pubblico, per i cittadini di Castel San Giorgio, per cui se fai una cosa non ne puoi fare un'altra, per cui ho detto: "Prendete un appuntamento", non ho detto che non ricevo. Oltretutto il mio carattere è quello di ascoltare tutti e questo penso di poterlo dire tranquillamente, senza problemi, non ho fatto mai il discorso di essere io il Sindaco o chiuderò le porte in faccia ai cittadini, non esiste proprio, non è il mio carattere, tornerei a casa il giorno in cui non sarò più in grado di entrare in contatto diretto con i cittadini di Castel San Giorgio, questo lo voglio dire per chiarezza, perché mi dispiace che sia successo che questa signora non è stata ricevuta da me. Per quanto riguarda poi il completamento delle opere pubbliche, della PECOS, questo è vero, però uno che abita a Fimiani e per una vita intera, io sono amministratore da parecchi anni e soprattutto mi interesso di politica adesso da quando avevo i pantaloncini al posto dei pantaloni lunghi, mi sento dire che Fimiani – Castel San Giorgio, Via Riccardo Ciancio è la zona più massacrata dal punto di vista del traffico, avere la possibilità ancora di crederci, in un'opera che potrebbe risolvere i problemi di Castel San Giorgio, mi sembra che sia il minimo ad inizio consiliatura. Mi renderò pure conto che questo non sarà possibile, perché non ci sono i fondi, perché ci sta la crisi, anche se dico che i soldi ci sono, in Regione ci sono, basta saperli spendere, saperli acquisire, e qui mi aggancio al problema degli uffici, io non ho mai detto che non esiste un ufficio, ma credo che se un ufficio non funziona, è obbligo che il Sindaco che viene successivamente, insieme alla sua Amministrazione, faccia il tentativo di far funzionare questo ufficio e questo è l'Ufficio Europa, che già c'è, ma credo che abbia prodotto zero (credo di poterti dare il "tu" in questa veste, anche se ti ho sempre dato dal "Lei") mi sembra d'obbligo rimmetterlo come programmatico e cercare di far produrre qualcosa, perché se mi arrendo già adesso faccio come il ciclista all'inizio della salita, privo di ossigeno, e vado a finire male, finisce male la nostra Amministrazione. Quindi è d'obbligo il fatto di farlo. Come pure il fatto "Nonno Vigile e Nonno Verde". Ero io Assessore insieme al buon Rescigno Ubaldo, abbiamo fatto le prime esperienze come "Nonno Vigile e Nonno Verde", penso che siano agli atti anche queste cose, rimetterle nella mia programmazione, la programmazione della mia Amministrazione, della nostra Amministrazione, mi sembra che sia

d'obbligo, non ho detto che non esiste "Nonno Vigile" o "Nonno Verde", ho detto che se non li metto molti cittadini capiranno che non vorrò portare avanti ancora questa situazione, questo tipo di programma, sono d'accordo, l'ho fatto nel 2005, credo che sia stata un'ottima esperienza e l'avete portata avanti anche voi, penso che possa essere stata una buona esperienza anche per voi, questo lo dovete dire voi, noi proveremo a portarla avanti anche migliorando il servizio, perché per i servizi che funzionano mica siamo qui per fare la rivoluzione? Non esiste proprio! Noi dobbiamo sistemare a nostro modo di vedere le cose che riteniamo che la passata Amministrazione non le ha gestite nel modo giusto. Come pure quando si parla dei Debiti della San Giorgio Servizi, io credo che una società che fa servizi non può stare mai in attivo, perché i servizi costano, non ci sta la bacchetta magica che pulisce le strade, non ci sta la spazzatrice che va da sola, e purtroppo ci sono dei servizi che, o fatti dalla San Giorgio Servizi o fatti dalle cooperative o fatte dai dipendenti comunali, hanno dei costi e se questi costi non li affrontiamo e non versiamo i soldi alla San Giorgio Servizi per dare i servizi, noi ci troviamo uno spazzamento fatto e i debiti con la San Giorgio Servizi. Quello che noi dobbiamo fare, secondo me, e questo è nella mia programmatica, nella nostra programmatica, è cercare di vedere se effettivamente i servizi dati alla San Giorgio Servizi costano meno se dati ad altre figure, semmai con i nostri dipendenti etc. etc., questo è un discorso che sarà fatto. Sicuramente in venti giorni non è che abbiamo avuto modo di vedere i costi, abbiamo visto in linea di massima con la massima apertura tutti gli argomenti, perché ci sono piovuti addosso, ci siamo trovati in una situazione, dalle prime notizie che sono arrivate, con otto milioni di debiti, 800 mila Euro di sfioramento di Bilancio, la causa insieme al Comune di Bracigliano e Siano della SOCOB, per la quale rischiamo di pagare altri due milioni di Euro, insomma, questo è il massimo che possiamo fare. Noi speriamo di non spendere nemmeno un centesimo, perché poi tra l'altro noi siamo vittime e non carnefici di quella situazione e di questo ne do atto anche al buon Peppino, che allora era Sindaco, se ero Sindaco pure io dopo quella disgrazia, dopo tutti quei morti, figurati se non avessi avuto la sensibilità di risolvere il problema! Quindi dare a Dio quello che è di Dio, dare a Cesare quel che è di Cesare, lo dico sempre, quando si sbaglia, si sbaglia; quando si fa bene... Io sarò qui in ogni Consiglio Comunale a dire le cose che abbiamo trovato, che abbiamo fatto, come le vogliamo fare, come le porteremo avanti. A me non piace entrare nelle polemiche, a me piace più che altro dimostrare, adesso non posso dimostrare assolutamente niente, credo di aver bisogno di almeno un anno prima che le cose vadano avanti in un certo modo, così come ce le siamo dette in Maggioranza. Ripeto, quello che mi lascia perplesso è il fatto di dire che la San Giorgio Servizi è in passivo, è in passivo perché se i servizi costano x e

verrebbero a costare y sarei d'accordo, ma se x costano e se noi x diamo, la San Giorgio Servizi sarà un Bilancio a zero, quindi noi dobbiamo decidere se questi servizi che hanno un costo, chiunque li fa, pure se li vado a fare io la mattina hanno un costo. Per cui bisogna vedere se questa San Giorgio Servizi effettivamente, e io credo che sia veramente un braccio portante, un house importante, perché sono convinto che i costi comunque si possono contenere, di questo ne sono più che convinto, si vedrà poi chiaramente con i tecnici, l'indirizzo di un Sindaco è quello di dire "Io voglio fare la strada, un ponte, un aeroporto", certamente il progetto non lo vado a fare io e ci sarà l'ufficio di competenza che mi dirà se questa cosa la posso fare o non la posso fare. Per cui noi daremo all'Ufficio il compito di portarci dei conti sulle coste che noi vogliamo affidare alla San Giorgio Servizi. Questo è l'indirizzo programmatico. Di che cosa dobbiamo parlare, delle Politiche Sociali? La dama? L'abbiamo già fatto e abbiamo già avuto un'esperienza, rifaccio il nome di Ciro Altomare, allora Assessore alle Politiche Sociali, Rescigno, praticamente mi rifaccio al passato anche per la mia esperienza. Io sono un medico, ho 59 anni, sono più trent'anni che faccio il medico, non posso certo rinnegare quello che ho fatto prima, lo aggiusto nel tempo, c'è l'ammodernamento dello studio, delle attrezzature, certamente non ho l'apparecchiatura della pressione che avevo trent'anni fa, però non è che l'esperienza la rinneghiamo, cerchiamo di evitare gli errori già fatti. Ed io credo di aver fatto degli errori e di quegli errori me ne faccio carico, cerco di non farli nei prossimi cinque anni. Oltre questo, anche il Forum dei Giovani l'ho messo, perché non l'abbiamo percepito in questi cinque anni. Poi per quanto riguarda la metanizzazione mi diceva il buon Assessore Capuano che siamo in dirittura di arrivo per quanto riguarda la metanizzazione di Villa Calvanese, aspettiamo l'autorizzazione provinciale ed a brevissimo sarà anche terminata la metanizzazione, prendendo i soldi dagli oneri di urbanizzazione. Rido perché quando si parla col Ragioniere, lui sprofonda! Era una battuta, consentitemi! Per quanto riguarda le calunnie, noi ci dissociamo al 100%, lo posso dire francamente, fogliettini, siamo completamente in linea, anzi, ci dissociamo al mille per mille, neanche al 100%! A me non piace fare nomi, e vi prego, e questo lo chiedo anche a nome della riservatezza delle persone che non sono presenti, finché si nomina un ex Assessore per una cosa buona, penso che non sia assolutamente riduttivo, però quando ci sono dei problemi legali molto seri ed anche importanti, io direi che è meglio che non facciamo i nomi, anche perché penso che sia di dominio pubblico, però quando una persona non può rispondere è bene non fare i nomi; come pure la lista degli evasori, non la si fa anche se la conosciamo tutti, buona parte la conosciamo, però credo che la legge non ci consenta neanche di fare una lista pubblica. Io non sono un Avvocato, ma credo che non sia possibile, perché io

personalmente, come penso tutti noi qua, penso che paghiamo, c'è qualcuno che non paga, avrà i suoi motivi, li dovrà spiegare alla giustizia, all'Equitalia, agli organi di competenza, noi possiamo solo essere consecutivi, andiamo avanti, fermiamoci, facciamo finta di non vedere, sono solo queste le nostre prerogative, ma certamente non posso andare a casa delle persone a dire di pagare la spazzatura, non sono il Sindaco di Salerno! Facciamo una battuta giusto per riderci un po' sopra, perché è un autoritario, lo dicono tutti. Io purtroppo sono anche uno di quelli che crede che in certe occasioni bisogna essere autoritari, ci proverò pure io, ma certamente senza esagerazioni. Per quanto riguarda poi gli Uffici, la Trasparenza, io credo che il compito di un'Amministrazione Comunale sia quello di tutelare i cittadini, gli abitanti del proprio Comune, affinché gli Uffici funzionino, quindi un Assessore deve assolutamente andare negli Uffici, controllare, vedere, perché mi sembra che i cittadini ci mandino anche per questo compito, anche per controllare. Nulla tange da parte nostra, c'è la massima fiducia nei nostri dipendenti, ci mancherebbe, però purtroppo ci viene affidato un compito e questo compito lo dobbiamo portare avanti, dobbiamo assicurare la trasparenza, perché molto spesso proprio questo può portare la sfiducia. Quando si dice: "I dipendenti comunali sono sfaticati, non fanno niente!", questo è un vicio generale, io che sto da tanti anni sul Comune, può darsi pure che ci sia qualche mosca bianca che per motivi di salute, per motivi personali, perché è depresso, perché ha altri problemi, non voglio entrare nel merito, non abbia questa grande voglia di lavorare e la nostra bravura sarà di recuperare anche, se esiste la mosca bianca, quella parte. Però, io dico la verità, degli Uffici sono contento, sono stato contento quando ero Assessore, ho avuto con i Dirigenti di riferimento sempre degli ottimi rapporti, sono tutti qua vivi e vegeti, si può anche chiedere, e ho avuto anche dei risultati, perché poi non mi piace dire le cose fatte, nomi non ne faccio, però erano tutti all'altezza della situazione e del compito che svolgevano. Per cui, noi dobbiamo solamente spronarli, perché il nostro è un compito di sprono, perché pure io sono spronato nel mio lavoro dai miei assistiti, io faccio il medico, viene un assistito che ha un mal di pancia o un mal di testa e mi dice: "Dottore, che dite?", quello è uno stimolo a dare una risposta. E' chiaro che pure io delle volte mi vorrei mettere lì dietro la scrivania e leggere il giornale, ma i miei cittadini non me le concedono, quello è uno sprono per un paziente che viene da me a dire: "Tu devi lavorare!" e noi siamo a disposizione. La stessa cosa è per l'Assessore, per il Sindaco o chi per esso, perché hanno il compito di spronare, di incentivare, come dicevo anche nella programmatica, nulla tange, perché se si produce, si guadagna; se non si produce, non si guadagna. Quindi deve essere anche una forma di meritocrazia che noi porteremo e cercheremo di portare avanti. Per quanto riguarda la beneficenza, ho un mio modo di

vedere, per me chi si allarga dicendo che fa beneficenza, non lo so, ho una mia personale... Io non dico mai quando faccio beneficenza, dico solo che la faccio in misura di quello che mi sento di fare, quello che mi dice e dove mi porta il cuore e io molto onestamente decido con i miei soldi chi aiutare e chi no, anche se io come carattere vorrei aiutare tutti, magari potessimo risolvere duemila posti di lavoro a Castel San Giorgio! Per quanto riguarda il PUC giusto cinque secondi, io mi sono comunque dato dei termini, che non vogliono essere eccessivamente ottimisti ma neanche eccessivamente pessimisti, tra un anno un anno e mezzo credo che il PUC possa essere realizzato, perché Castel San Giorgio ne ha bisogno, perché, come dicevano anche le norme di salvaguardia, il PTCP, i 18 mesi etc. etc., ci metteranno in una condizione tale che si bloccherà un altro settore, quello delle Opere Pubbliche, quello dell'Edilizia Privata, che ci portano anche dei soldini all'interno delle casse, per cui noi con quei soldi potremmo anche dare delle risposte, certamente nel rispetto del territorio, certamente nel rispetto delle assorbenze idrogeologiche, l'abbiamo detto, lo diremo, saranno comunque mantenuti i suoli di assorbenza, perché è normale che le frane, le alluvioni vengano per la selvaggia cementificazione, per piazzali asfaltati che non c'erano, vedi Mercato San Severino. Io non sono mica d'accordo con la politica che ha fatto Mercato San Severino, perché ha creato purtroppo tanti problemi a valle, se hai cementificato tutta la zona a valle di Mercato San Severino verso Castel San Giorgio, tutte le acque che prima venivano assorbite in quei terreni adesso si riversano nella Solofrana e nei canali e nelle fognature, provocando gli allagamenti a Castel San Giorgio (vedi Siano, vedi Bracigliano), insomma queste sono le attenzioni secondo me che un'Amministrazione dovrebbe avere. Certamente non andremo con le ruspe a Mercato San Severino, però non faremo altri danni, cercheremo di limitare quelli che ci sono, ci fermiamo qui e cerchiamo di fare un PUC che sia fatto ad hoc per Castel San Giorgio, anche per quanto riguarda lo sviluppo di rami accessori, a parte il fatto strettamente di terreni edificabili o meno. Questa è l'idea che ci siamo detti più volte in Amministrazione. Le idee sono chiare, pare che nessuno sia fuori dall'idea di voler fare uno strumento che sia efficace, per l'amor del Cielo, ognuno sceglie con le proprie idee, poi ci sono gli organi sovrapposti a darci le autorizzazioni. Io mi fermo qui e vi ringrazio."

Presidente del Consiglio: " – Grazie, Sindaco. Allora dichiariamo chiusa la discussione e prima di passare alle espressioni di voto volevo solo leggere il deliberato, omettendo la premessa, per sottolineare che il Consiglio si accinge a votare non l'approvazione delle linee programmatiche presentate e portate dal Sindaco, ma come giustamente sottolineava il nostro Segretario Comunale, è una presa d'atto. Quindi: "Tutto ciò premesso il Consiglio prende atto della

presentazione delle linee programmatiche di Governo per i futuri cinque anni, come da documento allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto". Passiamo all'appello.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO CONSILIATURA 2015 – 2020

SIGNORI CONSIGLIERI ED ASSESSORI COMUNALI, AUTORITA' RELIGIOSE E MILITARI, RAPPRESENTANTI DEL MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO, GENTILI SIGNORE E SIGNORI DEL PUBBLICO, CITTADINI, A VOI TUTTI UN DEFERENTE ED AFFETTUOSO SALUTO.

IN PREMESSA VOGLIO PORGERE UN SENTITO E CALOROSO RINGRAZIAMENTO A TUTTA LA COLLETTIVITÀ CHE, CON UN RISULTATO MOLTO LUSINGHIERO, HA INTESO ELEGGERMI ALLA CARICA DI SINDACO DEL NOSTRO COMUNE.

PERSONALMENTE MI SENTO MOLTO ONORATO DI ESSERE IL SINDACO DI CASTEL SAN GIORGIO ED ESPRIMO IL MIO PERSONALE RALLEGRAMENTO PER IL RUOLO CHE LA COLLETTIVITÀ HA INTESO ASSEGNARMI, RUOLO CHE MI IMPEGNO A SVOLGERE CON GRANDE DIGNITÀ E CON ESTREMA CORRETTEZZA, SIA PERSONALE CHE ISTITUZIONALE, DAL PRIMO ALL'ULTIMO GIORNO.

PER TUTTI AUSPICO L'AUGURIO CHE LA CONSILIATURA CHE CI APPRESTIAMO A SVOLGERE PROCEDA IN UN CLIMA DI CORRETTEZZA, DI LEALTÀ E DI SERENITÀ E CHE SIA PROFICUA E COSTRUTTIVA PER CASTEL SAN GIORGIO, ALL'ALTEZZA DELLE ASPETTATIVE DELLA COLLETTIVITÀ CHE HA INTESO ASSEGNARCI LA RESPONSABILITÀ DI DIREZIONE DEL PAESE.

LA COALIZIONE **CASTEL SAN GIORGIO BENE COMUNE**, CHE HO AVUTO L'ONORE DI GUIDARE E CHE HA OTTENUTO IL CONSENSO DELLA MAGGIORANZA DEI CITTADINI DI CASTEL SAN GIORGIO, HA COME OBIETTIVO PRIMARIO IL DESIDERIO DI IMPEGNARSI PER LA COSTRUZIONE DI UNA CITTÀ VIVIBILE.

IL COMUNE, SOTTO LA NOSTRA GUIDA, SARÀ ORIENTATO A PROMUOVERE LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E DI SVILUPPO DEI CITTADINI DI CASTEL SAN GIORGIO, DALLA NASCITA ALL'ETÀ GIOVANILE E ALLA TERZA ETÀ, ACCOMPAGNANDOLI NELL'INSERIMENTO SOCIALE E SOSTENENDOLI NEI MOMENTI DI DIFFICOLTÀ E DI BISOGNO.

STARÀ AL FIANCO DI TUTTI I CITTADINI, CON GRANDE DISPONIBILITÀ UMANA, MA ANCHE CON ASSOLUTO RIGORE E TRASPARENZA, ESIGENDO CHE CIASCUNO FACCIA LA SUA PARTE PER FARE DI CASTEL SAN GIORGIO UNA CITTÀ PIÙ BELLA, PIÙ CONFORTEVOLE, PIÙ CIVILE, PIÙ SOLIDALE. UNA CITTÀ AMMIRATA E RISPETTATA ANCHE PER IL VALORE CIVILE E CULTURALE DI CHI LA ABITA.

LA PROMOZIONE ED IL GOVERNO DELLO SVILUPPO SOCIALE, CULTURALE, ETICO, ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE SARANNO IL PRINCIPALE IMPEGNO DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO UN'AZIONE DI STIMOLO E DI RACCORDO TRA ISTITUZIONI, PARTI SOCIALI, SOGGETTI DEL MONDO PRODUTTIVO, DELLA FINANZA, DELLE PROFESSIONI E DELL'ASSOCIAZIONISMO, IN MODO DA FAR GIUNGERE NELLE SEDI DECISIONALI LE ISTANZE CHE PROVENGONO DALLA SOCIETÀ E FAR SÌ CHE QUESTE RIESCANO AD INDIRIZZARE FAVOREVOLMENTE L'AZIONE AMMINISTRATIVA COMUNALE.

LO SVILUPPO E LA CRESCITA INFATTI NON È SOLO ECONOMICA MA È ANCHE SVILUPPO UMANO, È ANCHE E SOPRATTUTTO CRESCITA DELLA PERSONA.

PER OTTENERE QUESTO È NECESSARIO PERÒ CHE TUTTI NE SIANO CONVINTI E CHE NESSUNO SI SOTTRAGGA AL CONFRONTO E CHE NESSUNO CERCHI DI AVVELENARE IL CLIMA MAGARI RICORRENDO A METODI DEPLOREVOLI COME LA CALUNNIA E L'ANONIMATO. SOLO CHI È A CORTO DI ARGOMENTI RICORRE A QUESTI MEZZI E, D'ALTRA PARTE, LA STORIA RECENTE CI INSEGNA CHE QUESTI PERCORSI PORTANO SOLO A UN DANNO COLLETTIVO.

TUTTI, QUINDI, DOBBIAMO CREDERE NELLA NECESSITÀ, PUR NELLA DIVERSITÀ DEI RUOLI, DI PRODURRE IMPORTANTI SCELTE PER AVVIARE UN PERCORSO DI CRESCITA SOCIALE, CULTURALE, ETICA, ECONOMICA ED OCCUPAZIONALE.

PER QUESTO C'È L'ESIGENZA DI DARE UN'ANIMA ALLA NOSTRA CITTÀ, DI COSTRUIRE UNA IDENTITÀ FORTE E CONDIVISA, DI REALIZZARE UN SENTIMENTO DI COMUNITÀ CHE DIA A TUTTI NOI L'ORGOGGIO DELL'APPARTENENZA; APPARTENENZA NON INTESA COME FATTO CAMPANILISTICO, COME VALORE DETERIORE, MA COME ELEMENTO DI RADICAMENTO FINALIZZATO A PRODURRE UN

PERMANENTE PROCESSO DI CRESCITA CIVILE, CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DELLA NOSTRA CITTÀ.

PER QUANTO RIGUARDA LA MIA PERSONA E LA COALIZIONE CHE MI SOSTIENE, DAREMO GARANZIA DI AGIBILITÀ DEMOCRATICA, DI EQUILIBRIO, DI CORRETTEZZA ASSOLUTA E DI TRASPARENZA E LAVOREREMO ALLA RICERCA CONTINUA DI UN CONFRONTO, DI UNO SCAMBIO POSITIVO DI OPINIONI NON SOLO CON TUTTA LA MINORANZA CONSILIARE MA ANCHE CON QUANTI DEL MONDO DEL LAVORO, DELLE IMPRESE, DELLE PROFESSIONI, DELLA FINANZA, DEL VOLONTARIATO E DELLA SOCIETÀ CIVILE INTENDONO PARTECIPARE A QUESTO INTERESSANTE PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA NUOVA CASTEL SAN GIORGIO.

PER QUESTO IO CHIEDO A TUTTI IL MASSIMO IMPEGNO PER MANTENERE ALTO L'ONORE E LA DIGNITÀ DELLE ISTITUZIONI E PER REALIZZARE UNA SOCIETÀ SANA ED EQUILIBRATA, RISPETTOSA DEI DIRITTI DI TUTTI E CHE OFFRA A TUTTI PARI DIGNITÀ E PARI OPPORTUNITÀ.

PER QUESTO OGNUNO DEVE AVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO RUOLO ED AVVERTIRE LA NECESSITÀ DI OPERARE IN MANIERA TENACE, SAPENDO BENE CHE CIASCUNO DI NOI PUÒ E DEVE COSTITUIRE UN IMPORTANTE ELEMENTO DI UN AFFASCINANTE PROGETTO.

CARI AMMINISTRATORI, CONSIGLIERI ED ASSESSORI, GENTILI DIPENDENTI COMUNALI ABBIAMO DAVANTI A NOI UN QUADRO MOLTO COMPLESSO ED UNA SITUAZIONE GENERALE MOLTO DELICATA; LA CONSAPEVOLEZZA DELLE DIFFICOLTÀ DEL MOMENTO E DELLA GRAVITÀ DEI PROBLEMI DA AFFRONTARE RICHIEDONO AD OGNUNO DI NOI UNO SFORZO STRAORDINARIO DI MISURA, DI EQUILIBRIO, DI RESPONSABILITÀ E DI SOLIDARIETÀ.

IO VEDO DAVANTI A NOI UNA SOCIETÀ STANCA, RICCA DI PREOCCUPAZIONI, POVERA DI PROSPETTIVE, PRIVA DI ENTUSIASMI.

VEDO UNA SOCIETÀ RIPIEGATA SU SE STESSA, DELUSA DALLA POLITICA, DISTANTE DALLE ISTITUZIONI.

ABBIAMO IL DOVERE DI RICREARE SLANCIO, DI FAR IMMAGINARE LA SPERANZA, DI SVILUPPARE OTTIMISMO, DI FORNIRE CERTEZZE.

E COME SI VEDE IL LAVORO DA FARE È TALMENTE GRANDE CHE DAVVERO C'È BISOGNO DI TUTTI.

QUINDI C'È BISOGNO NON DI MESSAGGI DI CONTRAPPOSIZIONE, MA MESSAGGI DI COLLABORAZIONE.

LO DICO A TANTI DELLA PARTE POLITICA, DELLE ISTITUZIONI, DEL MONDO DELL'IMPRESA E DEL LAVORO, DELLA SOCIETÀ CIVILE. COSÌ, IN MANIERA DISINTERESSATA, QUINDI, IL MIO MESSAGGIO PERSONALE E DELL'AMMINISTRAZIONE CHE HO L'ONORE DI GUIDARE È DI COLLABORAZIONE, DI SOLIDARIETÀ, DI AIUTO.

E NON POTREBBE ESSERE DIVERSAMENTE, DAL MOMENTO CHE VIVIAMO IN UNA REALTÀ DOVE TANTE FAMIGLIE SONO COSTRETTE A FARE I CONTI CON IL BILANCIO DI FINE MESE, DOVE ABBIAMO UN TASSO DI DISOCCUPAZIONE MOLTO ELEVATO, DOVE TANTI E TANTI GIOVANI VIVONO CON PESANTEZZA IL PRESENTE E CON GRANDE PREOCCUPAZIONI LE PROSPETTIVE DEL PROPRIO FUTURO.

E LO RIAFFERMO IN MANIERA ESPLICITA, PER TOGLIERE LA PENA A TANTI AMICI DEL MONDO DELLA POLITICA, CHE ANCORA OGGI SI OSTINANO A PERSEGUIRE LA STRADA DELLO SCONTRO E DELLA DIVISIONE.

IL MIO È UN MESSAGGIO DI COLLABORAZIONE, DI LAVORO COMUNE E SOLIDALE CON TUTTI.

CHIEDO CHE SI LAVORI INSIEME PER LA NOSTRA COMUNITÀ, PER IL NOSTRO TERRITORIO E CHE SI RAGIONI SULLE COSE CHE VANNO MIGLIORATE. CHIEDO CHE SI VERIFICHINO COME SI ACCELERANO LE PROCEDURE DI SPESA, COME ATTUARE UNA CORRETTA E RIGOROSA SPESA DEL DENARO PUBBLICO, COME ELIMINARE LE EVASIONI TRIBUTARIE E GARANTIRE LE ENTRATE ALLE CASSE COMUNALI, COME RIMUOVERE I NODI BUROCRATICI CHE PROCURANO DISAGI E SOFFERENZE ED A VOLTE DANNI ALLA NOSTRA COLLETTIVITÀ.

RIDARE SLANCIO SIGNIFICA AFFERMARE LA LEGGE DEI DIRITTI E DEI DOVERI, SIGNIFICA RICHIAMARE TUTTI NELLE ISTITUZIONI AD UN LIVELLO DI SOBRIETÀ E DI RIGORE.

ABBIAMO IL DOVERE DI PRODURRE SCELTE OCULATE, EFFICACI ED IN TEMPI RAGIONEVOLMENTE BREVI.

RIDARE SLANCIO SIGNIFICA RICORDARE A TUTTI QUANTI, SOPRATTUTTO A CHI GOVERNA E A CHI HA RESPONSABILITÀ GESTIONALI, CHE LA MISURA DELLE COSE È IL FARE E NON IL DIRE.

QUESTA È LA GRANDE DISCRIMINANTE, IL FARE.

QUESTA È LA GRANDE SFIDA, A VOLTE DRAMMATICA: TRASFORMARE DAVVERO LA REALTÀ, NON ANNUNCIARE SOLO LE TRASFORMAZIONI.

PERCHÉ È SUL FARE CHE SI MISURA L'EFFICACIA AMMINISTRATIVA DI CHI HA RESPONSABILITÀ DI GOVERNO.

ED È SUL FARE CHE CHI VI PARLA, I SUOI ASSESSORI E LA COALIZIONE TUTTA CHE LO SOSTIENE, SARANNO GIUDICATI.

TRASPARENZA

NOI LAVOREREMO INNANZITUTTO PER LA DEFINIZIONE E L'AFFERMAZIONE DI REGOLE CERTE, CHE ESALTINO LO STILE ED IL MODELLO DELLA TRASPARENZA NELLA NOSTRA VITA AMMINISTRATIVA. LA RICERCA DEL MASSIMO POSSIBILE DELLA TRASPARENZA NON SOLO È UN DOVERE MORALE, MA È ANCHE UN'ESIGENZA DI EFFICIENZA E DI PRODUTTIVITÀ PER QUESTA AMMINISTRAZIONE.

E DI QUESTO SFORZO FA PARTE IL LAVORO CHE INTENDIAMO SVILUPPARE SULLE QUESTIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA E DEL PERSONALE, PER RIMUOVERE DISFUNZIONI ED INEFFICIENZE, DISFUNZIONI LEGATE PRINCIPALMENTE A DEMOTIVAZIONE, A NON OTTIMALE GESTIONE DEL PERSONALE, AD OGGETTIVA CARENZA DI FIGURE TECNICHE E SPECIALISTICHE, ALLA ESISTENZA DI ALCUNI IMBUTI AMMINISTRATIVI CHE SPESSO PRODUCONO UNA INGIUSTIFICABILE DILATAZIONE DEI TEMPI E CHE QUASI SEMPRE SONO CAUSA DI IMPORTANTI DISAGI, SE NON DI DANNO, PER I CITTADINI.

MACCHINA AMMINISTRATIVA - INFORMATIZZAZIONE

INNANZITUTTO C'È LA NECESSITÀ DI UNA VERIFICA DEL GRADO DI INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI. UNA INFORMATIZZAZIONE

AVANZATA E' LA PRECONDIZIONE INDISPENSABILE PER L'AMMODERNAMENTO DI ALCUNI SETTORI CHIAVE DELL'AMMINISTRAZIONE: DALL'UFFICIO TECNICO ALLA RAGIONERIA, DAL CONTENZIOSO AGLI AFFARI GENERALI, DAL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE AL SERVIZIO CIMITERIALE. PER QUEST'ULTIMO SERVIZIO C'È LA NECESSITÀ DI RIORGANIZZARE IL TUTTO, ATTRAVERSO UNA CERTOSINA RICOSTRUZIONE DELLE SINGOLE POSIZIONI ED AVVIARE QUINDI UNA GESTIONE IN ASSOLUTA TRASPARENZA.

C'È POI L'ESIGENZA INDIFFERIBILE DI RIORGANIZZARE E DI POTENZIARE UN PO' TUTTI I SERVIZI A PARTIRE DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE E DAGLI AFFARI GENERALI PER ARRIVARE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE E ALL'UFFICIO TRIBUTI.

INOLTRE BISOGNA ISTITUIRE NUOVI UFFICI QUALI:

L'UFFICIO EUROPA, PER INTERCETTARE I FONDI EUROPEI;

L'UFFICIO PROGETTI, PER POTER DISPORRE DI UN PARCO DI PROGETTAZIONI ESECUTIVE, CHE SONO INDISPENSABILI PER ACCEDERE AI FLUSSI FINANZIARI;

L'UFFICIO PER LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO;

L'UFFICIO PER IL CONTROLLO INTERNO DELLA SPESA;

L'UFFICIO PROVVEDITORATO;

L'UFFICIO PATRIMONIO ED ESPROPRI.

PERSONALE DIPENDENTE

PER QUANTO RIGUARDA PIÙ SPECIFICAMENTE IL PERSONALE DIPENDENTE, SARA' FATTA UNA VERIFICA DELLA PIANTA ORGANICA ED AI DIPENDENTI COMUNALI SARA' CHIESTO UN COMPORTAMENTO RIGOROSO, CHIARENDO IN PREMESSA CHE EVENTUALI ATTEGGIAMENTI DI DISIMPEGNO E DI SABOTAGGIO NON SARANNO ASSOLUTAMENTE TOLLERATI; INOLTRE DEVE ESSERE CHIARA A TUTTI LA NECESSITÀ DI GARANTIRE TRASPARENZA ED EFFICIENZA E VA EVITATA LA POSSIBILITÀ CHE SI CREINO "FEUDI" O SACCHE DI CLIENTELISMO, PER SCONGIURARE POSSIBILI MECCANISMI DI CORRUZIONE.

A TUTTI, PERO', SARÀ DATA LA POSSIBILITÀ DI AVANZAMENTI DI CARRIERA E DI PROGRESSIONE ECONOMICA E DI ADEGUARE I LIVELLI FUNZIONALI E LE RETRIBUZIONI ECONOMICHE ALLE MANSIONI EFFETTIVAMENTE SVOLTE.

DALLE FIGURE APICALI SI PRETENDERÀ RIGORE E SOBRIETÀ E SI CHIEDERÀ DI AFFERMARE SEMPRE LA LEGGE DEI DIRITTI E DEI DOVERI.

QUESTO LAVORO DI RIORGANIZZAZIONE E DI MODERNIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE SARÀ FATTO IN COLLABORAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E CON RISPETTO PER IL PERSONALE ED AFFERMANDO LA REGOLA CHE NESSUN DIPENDENTE DI QUESTA AMMINISTRAZIONE DEBBA SENTIRSI PER QUALUNQUE RAGIONE LEGATO A CARRI POLITICI, MA DEVE RISPONDERE AI PROPRI DOVERI DI DIPENDENTE DELLO STATO AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

DITTE ESTERNE

PER I SERVIZI COMUNALI GESTITI DA DITTE ESTERNE È NECESSARIO CHE IL COMUNE CONTROLLI IL LORO FUNZIONAMENTO E SI FACCIA PARTE DILIGENTE PER SALVAGUARDARE I DIRITTI DEI CITTADINI, SIA IN TERMINI DI COSTI CHE DI QUALITÀ DEL SERVIZIO. TUTTAVIA L'ORIENTAMENTO DI BASE È QUELLO DI ASSEGNARE ALLA **SAN GIORGIO SERVIZI**, CON LA QUALE SI PUÒ OPERARE CON LE MODALITÀ *IN HOUSE*, LA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI QUALI:

- A) SERVIZI CIMITERIALI
- B) LAMPADE VOTIVE
- C) PUBBLICHE AFFISSIONI
- D) PUBBLICITÀ
- E) PARCHEGGI
- F) SPAZZAMENTO DELLE STRADE
- G) RACCOLTA RIFIUTI
- H) BANCO ALIMENTARE
- I) GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
- J) MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- K) MANUTENZIONE E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE
- L) GESTIONE DEI PASSI CARRABILI

M) MANUTENZIONE STRADE, TAGLIO DELLE ERBE DEI CIGLI STRADALI E
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

N) MENSA SCOLASTICA

O) TRASPORTO SCOLASTICO.

PERALTRO, IN PASSATO LA SAN GIORGIO SERVIZI HA OPERATO IN QUESTI SETTORI CON PIENA SODDISFAZIONE DELL'ENTE E DEI CITTADINI, GARANTENDO UN MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI AFFIDATI E UN RISPARMIO DEI COSTI.

ED A PROPOSITO DI SERVIZI, GRANDE ATTENZIONE VA POSTA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

AL MOMENTO, LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI COMPORTA COSTI SPAVENTOSI.

C'E' LA NECESSITÀ DI RIMODULARE SIGNIFICATIVAMENTE L'IMPOSTAZIONE DEL SERVIZIO, AL FINE DI OTTENERE UNA RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI COSTI PER LO SMALTIMENTO, CONDIZIONI INDISPENSABILI PER PRODURRE UNA OPPORTUNA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE TRIBUTARIA SUI CITTADINI.

ATTIVITÀ NEL CAMPO SOCIALE

GRANDE ATTENZIONE SARA' DATA ALLE POLITICHE SOCIALI.

PER QUESTO FAREMO QUALUNQUE SFORZO PER ATTIVARE LA COSTITUZIONE DI CONSULTE DI SETTORE, IN OGNI CAMPO, DALL'AMBIENTE ALLA SCUOLA, AGLI ANZIANI, AI MINORI, AI SERVIZI SOCIALI.

SU QUESTO VERSANTE CERCHEREMO DI **ESALTARE** GLI ELEMENTI DI SOLIDARIETÀ DELLA NOSTRA AZIONE AMMINISTRATIVA, FACENDO UNO SFORZO PARTICOLARE SULLE TEMATICHE DEL DISAGIO SOCIALE E DELL'HANDICAP, E CERCHEREMO DI CONCRETIZZARE PROGRAMMI CHE RENDANO PER LE DONNE PIÙ VIVIBILE LA NOSTRA CITTÀ IN TERMINI DI SERVIZI SOCIALI, IN TERMINI DI ORARI E IN TERMINI DI TRANQUILLITÀ DI VITA NELLE NOSTRE FRAZIONI.

NEL CAMPO DELLE POLITICHE SOCIALI, IO CREDO CHE LA SICUREZZA URBANA SIA PERCEPITA DAI CITTADINI COME UNA REALE EMERGENZA. UNA

INIZIALE RISPOSTA SARÀ DATA CON L'ISTITUZIONE DI UNA FIGURA DI OPERATORE DI FRAZIONE O DI AREA TERRITORIALE.

MA CREDO ANCHE CHE CI SIA LA NECESSITÀ DI ALTRE ULTERIORI INIZIATIVE PERCHÉ LA VIOLENZA VERSO L'ARREDO URBANO E VERSO I LOCALI PUBBLICI, GLI ATTI DI VANDALISMO E DI INCIVILTÀ, LE SCRITTE SUI MURI DELLE CASE, I VETRI ROTTI, L'IMMONDIZIA ABBANDONATA NELLE STRADE, I GIOVANI PRONTI ALL'INSULTO SONO ESPRESSIONE DI FENOMENI PATOLOGICI CHE VANNO INTERPRETATI E CORRETTI CON INIZIATIVE DI CARATTERE EDUCATIVO E PEDAGOGICHE.

PER QUESTO RITENGO INDISPENSABILE CREARE UN SISTEMA FORMATIVO EXTRASCOLASTICO, DOVE IL TEMPO LIBERO DIVENTI UN MOMENTO DI ARRICCHIMENTO PERSONALE E DI SCAMBIO RELAZIONALE POSITIVO, CHE DEVE VEDERE IL COMUNE COME REGISTA E STIMOLATORE DELLA CRESCITA DI DETTO SISTEMA.

VANNO POI INCENTIVATE LE POLITICHE DI INTEGRAZIONE DEI DISABILI E DEI GIOVANI SIA ATTRAVERSO LE ASSOCIAZIONI GIÀ PRESENTI SUL TERRITORIO SIA ATTRAVERSO UN LORO COORDINAMENTO, CHE POSSA PERMETTERE UNO SVILUPPO ARMONICO E PRODUTTIVO DI TALI INIZIATIVE.

L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE POTRÀ PERMETTERE ANCHE AI DIVERSAMENTE ABILI LA PIENA FRUIBILTÀ DEL TERRITORIO, DEI SERVIZI E DELLE OCCASIONI DI SVILUPPO.

DONNE

PER QUANTO RIGUARDA LE DONNE, CHE OGGI HANNO UNA CORPOSA E QUALIFICATA PRESENZA IN CONSIGLIO ED IN GIUNTA, SARÀ ALLESTITA IN TEMPI RAPIDI LA COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ, PER FOCALIZZARE LE TEMATICHE SOCIALI CHE INTERESSANO PRINCIPALMENTE IL SESSO FEMMINILE E PER LE QUALI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AVRÀ GRANDE DISPONIBILITÀ.

INOLTRE, QUESTA AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNERÀ IN MANIERA CONVINTA SUI SEGUENTI OBIETTIVI:

- REALIZZAZIONE DEL FORUM COMUNALE GIOVANILE;
- ISTITUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE;
- D'INTESA COL PIANO DI ZONA SOCIO-SANITARIO E CON L'ASL, ISTITUZIONE DI UN PRESIDIO TERRITORIALE PER L'ASCOLTO DEI DISAGI;
- POTENZIAMENTO DEL PORTALE INTERNET COMUNALE, AGGIORNATO COSTANTEMENTE, ED AVENTE COME OBIETTIVO PRINCIPALE QUELLO DI FORNIRE UNA SORTA DI GUIDA INFORMATIVA AI CITTADINI UTENTI ED A QUANTI HANNO RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
- POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI;

SARANNO REALIZZATI, IN TEMPI RAPIDI, PROGETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATO, QUALI:

- FONDO SOCIALE DI SOLIDARIETÀ;
- BANCO ALIMENTARE PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ;
- RAGAZZI-INSIEME;
- INIZIATIVE PER IL MANTENIMENTO INFANTI ILLEGGITTIMI;
- INIZIATIVE A FAVORE DEI MINORI IN SITUAZIONI DI HANDICAP;
- TRASPORTO SCOLASTICO PER DISABILI;
- CONTRIBUTO PER SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI.
- ASSISTENZA DOMICILIARE PER DISABILI E ANZIANI;
- COLONIA ESTIVA PER ANZIANI
- ANZIANI A TEATRO
- PROGETTO NONNO VIGILE E NONNO VERDE.

INOLTRE SARANNO ISTITUITI PERCORSI DI FORMAZIONE-LAVORO PER GIOVANI LAUREATI E DIPLOMATI ATTRAVERSO VARIE FORME DI INTERVENTO , QUALI:

- BORSE DI STUDIO CON STAGE PER GIOVANI NEO LAUREATI E NEO DIPLOMATI NEI DIVERSI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'ENTE;

- CORPO DELLE GUARDIE AMBIENTALI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO, ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI GIOVANI DISOCCUPATI ADEGUATAMENTE FORMATI;

NEL CAMPO CULTURALE

POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA DI MUSICA E DELLA RELATIVA BANDA MUSICALE "CITTÀ DI CASTEL SAN GIORGIO", DEL GRUPPO DELLA CORALE E DELLE MAJORETTE.

ACCOMPAGNAMENTO ALLE ATTIVITA' DI DANZA E DI RECITAZIONE OPERANTI SUL TERRITORIO;

ISTITUZIONE DEL DOPOSCUOLA PER MINORI E D'INTESA CON LE TRADIZIONI DEL TERRITORIO, L'ISTITUZIONE DI :

CORSO DI CERAMICA INDUSTRIALE

CORSO DI CERAMICA ARTISTICA

CORSO DI RESTAURO

CORSO DI RICAMO

ATTIVITA' RICREATIVE:

SCUOLA DI PALLAMANO

SCUOLA DI CALCIO

BOY-SCOUT X MINORI

CALCIO BALILLA

TAVOLO PING-PONG

SCACCHI

DAMA

EDILIZIA SCOLASTICA - POLITICHE SCOLASTICHE – UNIVERSITA'

L'EDILIZIA SCOLASTICA VA MIGLIORATA. BISOGNERÀ PORTARE A TERMINE LA MESSA IN SICUREZZA ANTISISMICA DI TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI.

BISOGNA AVVIARE LE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO. NEL CONTEMPO SI INTERAGISCE CON LE STRUTTURE GIÀ OPERANTI SUL TERRITORIO.

INOLTRE VA FAVORITA LA MODERNIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO, CHE È CORRELABILE AD UNA VOCAZIONE NATURALE DEL NOSTRO TERRITORIO E PUÒ ALIMENTARNE IMPORTANTI POTENZIALITÀ.

LA VICINANZA CON L'UNIVERSITÀ DI FISCIANO DEVE POTER OFFRIRE A CASTEL SAN GIORGIO LA POSSIBILITÀ DI STRINGERE UN PIÙ STRETTO RAPPORTO CON IL MONDO SCIENTIFICO E CULTURALE SALERNITANO CREANDO MOMENTI DI OSMOSI IN GRADO DI FAVORIRE GLI SCAMBI CULTURALI E LA CRESCITA DEI GIOVANI SANGIORGESI.

ATTRAVERSO LE POLITICHE SCOLASTICHE VA AVVIATA LA PIENA INTEGRAZIONE DEGLI EXTRACOMUNITARI PRESENTI SUL TERRITORIO.

IN RELAZIONE ALLE LEGITTIME ATTESE DELLA COLLETTIVITÀ AMMINISTRATA, È NOSTRO OBIETTIVO LAVORARE PER:

- LA ISTITUZIONE DELLA CONFERENZA SCOLASTICA COMUNALE ANNUALE;
- LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI CON INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA;
- UN TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO CON UN SERVIZIO PUNTUALE ED EFFICACE;
- PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI E DELLE MEDIE SUPERIORI FAVORIRE LA CREAZIONE DI UNA RETE INTEGRATA DI TRASPORTO PUBBLICO;
- UNA MENSA SCOLASTICA DI QUALITÀ E FUNZIONANTE PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO;

- L'ATTIVAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE, CON PINACOTECA E MEDIOTECA E CON LA POSSIBILITÀ PER I CITTADINI DI UTILIZZO GRATUITO DEL SERVIZIO INTERNET;
- LA VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE ARTISTICHE LOCALI (BANDE E GRUPPI MUSICALI, PITTURA ED ALTRE ARTI FIGURATIVE);
- LA REALIZZAZIONE DI MOMENTI D'ARTE NEL SETTORE DELLA MUSICA E DEL TEATRO;
- IL CINEMA ALL'APERTO IN ESTATE.

SANITA E PROTEZIONE CIVILE

CONNESSE ALLE POLITICHE SOCIALI SONO LA SANITÀ E LA PROTEZIONE CIVILE.

PER QUANTO RIGUARDA LA SANITÀ, MASSIMA ATTENZIONE SARÀ RISERVATA ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE COLLETTIVA E ALLA PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI MALATTIE EMERGENTI E PREVALENTI DI INDUBBIA RILEVANZA SOCIALE, ANCHE ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UN UFFICIO AD HOC, CHE COLLABORI CON L'ASL E GLI ALTRI RIFERIMENTI PRESENTI SUL TERRITORIO.

- INOLTRE SOLLECITEREMO L'ASL E LA REGIONE CAMPANIA PER L'UTILIZZAZIONE DEL DISMESSO OSPEDALE DI TRIVIO, ANCHE RAGIONANDO SU IPOTESI DI UTILIZZO EXTRASANITARIO.
- ATTIVAZIONE DI UNO STUDIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SANITARIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSISTENZA EXTRAOPEDALIERA;
- IN MATERIA DI RANDAGISMO, SARA' AVVIATO IL PERCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CANILE O DI UNA STRUTTURA PER RICOVERO PROVVISORIO PER CANI;
- IN MATERIA DI IGIENE SAREMO DA STIMOLO PER IL RISANAMENTO DEI CANALI CONSORTILI E PER GARANTIRE LA LORO COSTANTE MANUTENZIONE.
- VIGILEREMO SUGLI INTERVENTI DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE, ANCHE SE ATTUALMENTE È UNA COMPETENZA DELLA ASL E SAREMO VIGILI AD EFFETTUARE UNA FUNZIONE VICARIANTE.

- ESERCITEREMO POI, IN COLLABORAZIONE CON LA ASL, UN MONITORAGGIO CONTINUO SULLE CONDIZIONI DI SALUBRITÀ DEL NOSTRO TERRITORIO, SOPRATTUTTO VIGILANDO SULLA QUALITÀ DEGLI SCARICHI DELLE AZIENDE E SULLA CORRETTA ATTUAZIONE DEI LORO CICLI LAVORATIVI.
- IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE IL COMUNE SARÀ PRONTO AD INCENTIVARE IN OGNI MODO POSSIBILE UNA CORRETTA E FATTIVA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRESENTI SUL TERRITORIO METTENDO A DISPOSIZIONE ANCHE STRUTTURE E MEZZI E PROPIZIANDO LA NASCITA DI SINERGIE FRA I CORPI ORGANIZZATI E QUELLI DI VOLONTARIATO.
- SI AVVIERÀ UN PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE E DI RILEVAZIONE E DI ELABORAZIONE DEI DATI AFFERENTI AL TERRITORIO COMUNALE.
- AVVIEREMO LE INIZIATIVE NECESSARIE PER DOTARE IL SERVIZIO DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER PIANIFICARE LE RISPOSTE IN CONDIZIONI DI EMERGENZA.

CULTURA

LAVOREREMO POI PERCHÉ SUL VERSANTE DELLA **CULTURA** CRESCA UNA NUOVA IDENTITÀ ED UNA NUOVA FUNZIONE POSITIVA DELLA CITTÀ CASTEL SAN GIORGIO E PERCHÉ TRA I GIOVANI, TRA LE NUOVE GENERAZIONI, PREVALGANO I TEMI DELLA PACE E DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE COME SEGNO CARATTERISTICO DI QUESTE GENERAZIONI E DI QUELLE FUTURE.

D'INTESA CON L'EPT E LE AMMINISTRAZIONI DELLA PROVINCIA DI SALERNO E DELLA REGIONE CAMPANIA, SARANNO RILANCIATI GLI EVENTI CULTURALI DI LIVELLO NAZIONALE QUALI “ **UN VIAGGIO OLTRE LE NOTE** “ E IL FESTIVAL LETTERARIO E CINEMATOGRAFICO DEDICATO A **JEAN CLAUDE IZZO**, IL GRANDE SCRITTORE FRANCESE DEL GENERE *NOIR*, LA CUI FAMIGLIA DI ORIGINE HA RADICI A CASTEL SAN GIORGIO.

NEL CAMPO DELLE ATTIVITÀ SOCIO – CULTURALI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON FARA' MANCARE L'AZIONE DI SUPPORTO ALLE NUMEROSISSIME ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO IN TUTTE LE MANIFESTAZIONI DA ESSE

ORGANIZZATE (SAGRE, RASSEGNE, EVENTI SPORTIVI E CULTURALI, ECC..) SIA CON CONTRIBUTI FINANZIARI CHE CON ASSISTENZA LOGISTICA.

URBANISTICA – AMBIENTE - TERRITORIO

LAVOREREMO CON INTENSITÀ NEL SETTORE DELL'URBANISTICA.

LA RIMODULAZIONE DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE (ORA DENOMINATO PUC) SARÀ UNA DELLE SFIDE CHE IMPEGNERÀ MAGGIORMENTE LA FUTURA AMMINISTRAZIONE. CONTIAMO DI APPROVARE IL NUOVO STRUMENTO URBANISTICO NEL GIRO DI 12 – 18 MESI.

QUESTA SFIDA INFATTI VA CONSIDERATA NON SOLO COME UN INTERVENTO DI REGOLAMENTAZIONE URBANISTICA, MA ANCHE E SOPRATTUTTO PERCHÉ SI TRATTA DI COORDINARE LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, TENENDO IN PRIORITARIA CONSIDERAZIONE GLI INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE, LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI NATURALI, ARTISTICI, STORICI, IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE, LA SALVAGUARDIA DELLE AREE AGRARIE, ALLE QUALI VA CONFERITA UNA FUNZIONE PRODUTTIVA DI QUALITÀ, IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI.

IL TERRITORIO, INFATTI, È UNA RISORSA PREZIOSA, DA UTILIZZARE CON SAGGEZZA, PER OTTENERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E VA GESTITO IN MANIERA OCULATA AVENDO UNA VISIONE GLOBALE DEL SUO SVILUPPO ANCHE NEL MEDIO – LUNGO PERIODO.

BISOGNA OPERARE CIOÈ PRODUCENDO UNO SVILUPPO CHE RISPONDA AI BISOGNI DEL PRESENTE SENZA COMPROMETTERE LE POSSIBILITÀ DELLE GENERAZIONI FUTURE A RISPONDERE AI LORO BISOGNI.

SU QUESTO TEMA IL MIO ORIENTAMENTO È ' DI RICERCARE IL PIÙ AMPIO CONSENSO DEL CONSIGLIO COMUNALE PERCHÉ LA GESTIONE DEL TERRITORIO È UN PUNTO RILEVANTE, CHE MERITA UNA RICERCA DI CONVERGENZA, LE PIÙ AMPIE POSSIBILI.

TUTTAVIA VA PRECISATO CHE A MONTE DI OGNI SCELTA CI DEVE ESSERE UN'ISPIRAZIONE AMBIENTALISTA E CHE VA RISPETTATA LA SEGUENTE **“GERARCHIA DEGLI INTERESSI”**, RAPPRESENTATA DA:

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO RISPETTO ALLE VULNERABILITÀ IDROGEOLOGICA, IDRAULICA , SISMICA ED AMBIENTALE;

VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI;

RIQUALIFICAZIONE DELLE FRAZIONI;

RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ;

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO ED ARCHEOLOGICO.

LA TUTELA E LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO RAPPRESENTANO ANCHE UNA **GRANDE OPPORTUNITÀ PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE NELLE NOSTRE ZONE.**

NELLA RIMODULAZIONE DEL P.R.G. SI DOVRÀ TENERE CONTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO SECONDO IL TREND DI SVILUPPO DEMOGRAFICO ED IL NUMERO DI VANI GIÀ DISPONIBILI; DELLA NECESSITA' DI POTENZIARE I SERVIZI, LA VIABILITÀ, I PARCHEGGI, IL VERDE PUBBLICO, LE STRUTTURE SPORTIVE E CULTURALI; DI PRIVILEGIARE L'OFFERTA DI EDILIZIA CONVENZIONATA (QUELLA VERA), IL RECUPERO DI VANI FATISCENTI; E SI DOVRÀ REGOLAMENTARE L'ALTEZZA DEI FABBRICATI IN MODO DA NON AVERE PIÙ SOTTOTETTI NON ABITABILI. SARÀ INTRODOTTO E RIGOROSAMENTE TUTELATO E RISPETTATO L'INDICE DI PERMEABILITÀ DEI SUOLI.

SUL PIANO DELL'EDILIZIA PRIVATA, BISOGNA ADOTTARE UNA NORMATIVA CHE NON CONSENTA DISCREZIONALITÀ E PERSONALISMI NEL RILASCIO DEI PERMESSI A COSTRUIRE. PER GARANTIRE IL MASSIMO DELLA TRASPARENZA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA. ATTIVEREMO IN TEMPI BREVI UNA CONSULTA DI TECNICI.

IN RIFERIMENTO AI PIANI ATTUATIVI, SI ESCLUDE CATEGORICAMENTE L'ADOZIONE DI NORME TRANSITORIE, CHE QUASI SEMPRE DIVENTANO PERMANENTI E PRODUCONO EFFETTI DEVASTANTI.

IN MATERIA DI COSTRUZIONE AGRICOLA, BISOGNA ADEGUARE LA NORMATIVA ALLA NUOVA LEGGE URBANISTICA REGIONALE E GARANTIRNE IL RIGOROSO RISPETTO; ISTITUIRE IL CATASTO COMUNALE AGGIORNATO DEI TERRENI GIÀ UTILIZZATI PER ASSERVIMENTO ED ACCORPAMENTO.

LA DISPONIBILITA' DEL PIANO DEI COLORI E DEL RECUPERO DEI CENTRI STORICI PUO' PERMETTERE L'ATTIVAZIONE DI UN PIANO IMMEDIATAMENTE OPERATIVO NEL SETTORE DEL RECUPERO E DELLA MANUTENZIONE DELL'ESISTENTE.

LE POLITICHE URBANISTICHE – TERRITORIALI SONO STRETTAMENTE LEGATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE E LO SVILUPPO LOCALE NON PUÒ PRESCINDERE DA UN INQUADRAMENTO NELLA DIMENSIONE TERRITORIALE SOVRACOMUNALE.

LA PROVINCIA HA APPROVATO IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, LA REGIONE LA NUOVA LEGGE URBANISTICA.

COERENTEMENTE CON TALI IMPOSTAZIONI, SARÀ AVVIATO IL LAVORO DI RIMODULAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE CHE DOVRÀ PRODURRE SUL TERRITORIO L'ATTIVAZIONE DI UNA SERIE DI OPPORTUNITÀ E LO SVILUPPO DI NUOVE FUNZIONI PRODUTTIVE ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI IMPORTANTI INFRASTRUTTURE, CAPACI DI METTERE AL SICURO IL FUTURO DELLA NOSTRA GENTE PER I PROSSIMI DECENNI.

L'IDEA È QUELLA DI CREARE UN SISTEMA ECONOMICO LOCALE CAPACE DI COMPETERE CON LA CONCORRENZA.

IN PARTICOLARE, IL PROGETTO DOVRÀ CONTEMPLARE UNA MOLTEPLICITÀ DI SERVIZI E FUNZIONI, CAPACI DI PRODURRE UN MECCANISMO DI POTENZIAMENTO RECIPROCO, QUALI:

- BAR, ALBERGHI, RISTORANTI;
- PARCHEGGI CON OFFICINE ELETTROMECCANICHE E DISTRIBUTORI DI CARBURANTE;
- PISTE CICLABILI;
- VERDE PUBBLICO ATTREZZATO;
- PARCHI GIOCHI,

- AREE ATTREZZATE PER MERCATINI E PUBBLICI EVENTI;
- AREE DI INTERSCAMBIO CON I MEZZI PUBBLICI PER I COLLEGAMENTI URBANI;
- SERVIZI PER LA CURA DELLA PERSONA E PER L'IGIENE PERSONALE;

L'IMPORTANZA E LA PRATICABILITÀ DI QUESTO TIPO DI INTERVENTO È SOSTENUTO ANCHE DALLA PRESENZA DI IMPORTANTI INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO (COME LO SVINCOLO DELLA A30 E QUELLO DELLA VARIANTE ALLA SS18) CON I PRINCIPALI ITINERARI TURISTICI DELLA NOSTRA REGIONE: DA POMPEI A PAESTUM, DA CASERTA A NAPOLI E A SALERNO, DALLA COSTIERA SORRENTINA ALLA COSTIERA AMALFITANA, CHE SI TROVANO A BREVISSIMA DISTANZA DA NOI.

CREDO CHE SI POSSA E SI DEBBA AVERE L'AMBIZIONE DI VOLER CREARE LE CONDIZIONI GENERALI PERCHÉ ANCHE I VISITATORI ESTERNI POSSANO SOGGIORNARE NEL NOSTRO TERRITORIO PER APPREZZARNE IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO ED AMBIENTALE MA ANCHE LE QUALITÀ DELL'AMBIENTE SOCIALE E GUSTARE I SAPORI DELLA NOSTRA ENOGASTRONOMIA, INNESCANDO COSÌ UNA VOCAZIONE TURISTICA DELLE NOSTRE ZONE, SIA CON INIZIATIVE MIRANTI AD ELEVARE IL CONSUMO CULTURALE (SI PENSI ALL'ATTIVAZIONE DI UN MUSEO, DI BIBLIOTECHE, MEDIOTECHE E PUNTI INTERNET ED A MANIFESTAZIONI DI UN CERTO LIVELLO) MA ANCHE CON IL RECUPERO, LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIBILITÀ DEI TANTI MONUMENTI DIFFUSI SUL TERRITORIO:

1. **PASSO CAMPANILE DELL'ORCO**
2. **PRIMA GALLERIA FERROVIARIA DEL MEZZOGIORNO;**
3. **ACQUEDOTTO ROMANO**
4. **EREMO DI SANTA MARIA A CASTELLO**
5. **PALAZZO DE CONCILII**
6. **PALAZZO E VILLA CALVANESE**
7. **PALAZZO E VILLA CONFORTI OGGI G.H. VILLA SOGLIA**

8. CASTELLO DI C.S.GIORGIO
9. PATRIMONIO ECCLESIASTICO
10. L'EDILIZIA CIVILE, MILITARE E RELIGIOSA NEI CENTRI STORICI.

OPERE PUBBLICHE

PER QUANTO RIGUARDA LE OPERE PUBBLICHE CHE INTENDIAMO REALIZZARE, RICORDO LE SEGUENTI:

- MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO RISPETTO ALLA VULNERABILITÀ IDROGEOLOGICA CON MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, DELLE RISORSE IDRICHE, DEI SUOLI;
- SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO DEMANIALE;
- COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI SENTIERI E PERCORSI PAESAGGISTICI;
- RISANAMENTO DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE E DEI CANALI CONSORTILI E LORO COSTANTE MANUTENZIONE;
- COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E RELATIVA CANALIZZAZIONE DEGLI SCARICHI CIVILI;
- COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE;
- MODERNIZZAZIONE, PER SINGOLI LOTTI, DELLA RETE IDRICA NEI TRATTI DETERIORATI E/O INSUFFICIENTI;
- COMPLETAMENTO DELLA METANIZZAZIONE;
- CONTINUARE LA COSTRUZIONE DI PICCOLE STRUTTURE SPORTIVE DIVERSIFICATE NELLE SINGOLE FRAZIONI, AFFIDANDONE LA GESTIONE ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ESISTENTI SUL TERRITORIO.
- REGIMENTAZIONE DELLA ACQUE METEORICHE NEL TRATTO FIMIANI-S.POTITO;

- LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E COSTRUZIONE MARCIAPIEDI VIA EUROPA;
- COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI NEL TRATTO TRIVIO – LANZARA;
- STRADA VARIANTE ALLA SS266 PER BYPASSARE LA STRETTOIA DI S. CROCE;
- REGOLAZIONE CON ROTONDE O SEMAFORI DEGLI INCROCI STRADALI PERICOLOSI;
- PIANO DEI PARCHEGGI:
 1. OTTIMIZZAZIONE DEI PARCHEGGI ESISTENTI;
 2. REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A VIA EUROPA;
 3. REALIZZAZIONE PICCOLI PARCHEGGI IN OGNI SINGOLA FRAZIONE PER DECONGESTIONARE I CENTRI ABITATI;
 4. REALIZZAZIONE PARCHEGGI DI INTERSACAMBIO ALLE ESTREMITÀ EST ED OVEST DEL TERRITORIO COMUNALE, AL FINE DI RIDURRE IL TRAFFICO PESANTE E REGOLARNE LA CIRCOLAZIONE;
- RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEI FABBRICATI DEI CENTRI STORICI E DI TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE SULLA BASE DI :
 1. PROGRAMMI INTEGRATI;
 2. PIANO DEI COLORI ;
 3. PIANO DEI PICCOLI DETTAGLI ARCHITETTONICI.

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI, STORICI ED ARCHITETTONICI, A PARTIRE DAL COMPLETAMENTO DI PALAZZO E GIARDINI DI VILLA CALVANESE;

VERIFICARE LO STATO DEI LUOGHI RIGUARDO A:

- COMPLETAMENTO DELLA VIA DI ESODO BRACIGLIANO – SIANO - CASTEL SAN GIORGIO, CON COLLEGAMENTO DALLA SS266 ALLO SVINCOLO DELLA A30;
- OTTIMIZZAZIONE DELLO SVINCOLO DELLA REALIZZANDA ALTERNATIVA ALLA SS18.
- REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM-TEATRO COMUNALE CON ANNESSA ARENA ALL'APERTO.

BILANCIO E FINANZE

NEL SETTORE DI BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZE SARÀ ATTUATA UNA POLITICA ADEGUATA ALLE ESIGENZE DEI TEMPI NUOVI, ANCHE CON IL RICORSO A STRUMENTI INNOVATIVI IN GRADO DI SOSTENERE LE PROGETTUALITÀ IN CANTIERE.

L'IMPOSTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA SARÀ ISPIRATA A GRANDE RIGORE, SIA SUL VERSANTE DELLE ENTRATE CHE DELLE USCITE.

RIGORE E TRASPARENZA NELLA SPESA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE SARANNO I NOSTRI OBIETTIVI PRIMARI.

SUL PIANO DELLE USCITE, MIRIAMO A:

- RIDURRE AL MINIMO GLI SPRECHI;
- EFFETTUARE UN CONTROLLO RIGOROSO SULLE SPESE DI MANUTENZIONE E SUI PRINCIPALI CONSUMI (CARBURANTE, TELEFONI, ECC.) E SUL FITTO DI AUTOMEZZI;
- RIDURRE I COSTI DEL CONTENZIOSO;
- RICONTRATTARE IL TASSO DI INTERESSE PRATICATO VERSO IL COMUNE DAL NOSTRO ISTITUTO TESORIERE;
- RIVEDERE TUTTE LE CONVENZIONI IN ATTO ED ALLESTIRE ALBI DI IMPRESE, ARTIGIANI, FORNITORI E PROFESSIONISTI, PER PRODURRE L'AFFIDAMENTO TRASPARENTE DI INCARICHI, FORNITURE, SERVIZI, LAVORI, SENZA DISCRIMINAZIONI;

- RIDURRE AL MINIMO LE ANTICIPAZIONI DI CASSA;
- STABILIRE UN CORRETTO E CIVILE RAPPORTO CON I CITTADINI E CON LE IMPRESE IN PRIMO LUOGO CON UNA PROGRAMMAZIONE DEL PAGAMENTO DEGLI ESPROPRI PENDENTI E CON LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI GIACENZA DEI MANDATI DI PAGAMENTO.

SUL PIANO DELLE ENTRATE:

REPERIREMO NUOVE ENTRATE ATTRAVERSO UNA LOTTA EFFICACE ALLA EVASIONE ED ALLA ELUSIONE TRIBUTARIA. ATTIVEREMO UNA POLITICA DI RIGORE VERSO GLI ASSEGNATARI DI IMMOBILI COMUNALI ATTRAVERSO UNA REVISIONE DI FITTI ATTIVI ED IL RECUPERO DEI CREDITI VANTATI VERSO TERZI (DA PREGRESSI CONDONI EDILIZI, LEGGE BUCALOSSI, DA PERMESSI A COSTRUIRE, ECC).

PER ELIMINARE LE SACCHE DI ELUSIONE E DI EVASIONE TRIBUTARIA, CHE TUTTORA PERSISTONO E CHE INCIDONO IN MANIERA PESANTE, ATTIVAZIONE DI UNA NUOVA MODALITÀ DI BOLLETTAZIONE E DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI CHE NON SOLO MIRA ALL'ABBATTIMENTO DELL'EVASIONE MA ANCHE A GARANTIRE AL CITTADINO CONTRIBUENTE UN SERVIZIO DI PAGAMENTO PIÙ AGEVOLE E PIÙ ECONOMICO, OLTRE CHE PIÙ TRASPARENTE.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE CON ACQUISIZIONE DI FUNZIONI PRODUTTIVE.

LAVOREREMO PER RIDETERMINARE LE ALIQUOTE, LE TARIFFE ED I TRIBUTI COMUNALI CON PREVISIONE DI ESONERI PARZIALI E/O RIDUZIONI PER LE SITUAZIONI DI ACCERTATO IMPORTANTE DISAGIO SOCIALE E VI SARÀ UN MONITORAGGIO CONTINUO DEI FLUSSI FINANZIARI, IN ENTRATA ED IN USCITA.

PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DI PUBBLICA UTILITÀ, ATTIVEREMO NUOVE MODALITÀ OPERATIVE, DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA, ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI, AL PROJET – FINANCING.

**LAVORO - OCCUPAZIONE GIOVANILE - AGRICOLTURA
ARTIGIANATO E COMMERCIO - PIP**

GRANDE ATTENZIONE MERITANO LE POLITICHE DEL LAVORO, ALLE QUALI ABBIAMO DEDICATO UN ASSESSORATO, ANCHE SE LE AMMINISTRAZIONI LOCALI HANNO UNA COMPETENZA SOLO INDIRETTA, NON DISPONENDO DI RISORSE FINANZIARIE E DI STRUMENTI OPERATIVI ADEGUATI IN GRADO DI DARE RISPOSTE ESAURIENTI AL GRAVISSIMO PROBLEMA DELLA DISOCCUPAZIONE.

MA È PROPRIO LA GRAVITÀ DELLA SITUAZIONE CHE IMPONE ALLE AUTONOMIE LOCALI IMPORTANTI SFORZI, ANCHE ATTIVANDO LA FANTASIA E PONENDO IN CAMPO AZIONI INNOVATIVE COME:

- L'ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LO SGRAVIO BUROCRATICO ALLE IMPRESE, GLI INCENTIVI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE, GIOVANILE E DEL TERZO SETTORE;
- L'ACCOMPAGNAMENTO ALLE COOPERATIVE SOCIALI;
- LA CREAZIONE DI NUOVE FUNZIONI PRODUTTIVE NEL SETTORE DEL TERZIARIO, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELL'ENOGASTRONOMIA E DEL TURISMO RURALE, CULTURALE, RELIGIOSO;
- LA VIGILANZA SULLE IMPRESE CHE LAVORANO PER L'ENTE COMUNE PER IL RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI, SALARIALI, PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA;
- STABILIRE CONTATTI CON LE BANCHE PER PRODURRE UN SISTEMA BANCARIO LOCALE VICINO AGLI IMPRENDITORI E ALLE ESIGENZE DEL NOSTRO TERRITORIO, UNA BANCA CHE POSSA DIALOGARE PROFICUAMENTE SOPRATTUTTO CON LA PICCOLA IMPRESA IN FUNZIONE DI PROGETTI SPECIFICI IN CUI IL COMUNE HA FUNZIONE DI PROMOZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO;

CI IMPEGNEREMO, POI, PER CREARE UN CIRCUITO A SOSTEGNO DALLA OCCUPAZIONE GIOVANILE:

DAL SERVIZIO INFORMAGIOVANI ALLO SPORTELLO INFORMATIVO E DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE ED ALL'ACCESSO AL FONDO DI

ROTAZIONE PER IL SOSTEGNO A IDEE E PROGETTI DI IMPRESA FINANZIABILI CON I FONDI DELLA LEGGE VIGENTI.

INOLTRE NEI PROCESSI DI MEDIAZIONE TRA MONDO DELL'IMPRENDITORIA E DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, IL COMUNE CERCHERÀ DI ESSERE VOLANO DI PROGETTI E DI INIZIATIVE CONCRETE IN FAVORE DEI DISOCCUPATI E DEGLI INOCCUPATI (SOCIETÀ MISTE, RECUPERO URBANO E DEI CENTRI STORICI, RIFORESTAZIONE).

INFINE CERCHEREMO DI ATTIVARE NUOVE FUNZIONI PRODUTTIVE ATTRAVERSO I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, QUALI IL RISANAMENTO AMBIENTALE, LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI NATURALI, ARTISTICI, STORICI, IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI E DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE, IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO, LA SALVAGUARDIA DELLE AREE AGRARIE, ALLE QUALI VA CONFERITA UNA FUNZIONE PRODUTTIVA DI QUALITÀ, E LA DOTAZIONE DI UNA STRATEGIA DI VERO E PROPRIO MARKETING DEL TERRITORIO COMUNALE.

IN TEMA DI **EMERGENZA OCCUPAZIONALE** È D'OBBLIGO UN RIFERIMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, CHE È UNO DEI SETTORI PIÙ DISASTRATI. CERCHEREMO DI REDIGERE IL PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED UNA MAPPA DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO UN CONFRONTO CONTINUO TRA GIOVANI ED "ASSOCIAZIONI DEI DATORI DI LAVORO", PER PROMUOVERE NUOVE FORME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E PROCESSI DI IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE.

NELL'OTTICA DI AVVICINARE IL CIRCUITO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E QUELLO PIÙ SPECIFICAMENTE SCOLASTICO AL MONDO DEL LAVORO, SARÀ DATO IMPULSO A QUEI SETTORI PRODUTTIVI CHE RAPPRESENTANO IL NATURALE SBOCCO DEL PERCORSO SCOLASTICO COME È PER IL SETTORE **AGRICOLO ED AGROALIMENTARE..**

LA RIVITALIZZAZIONE DI QUESTO SETTORE PASSA ATTRAVERSO LA TUTELA DEGLI ULTIMI TERRENI AGRICOLI. **L'AGRICOLTURA** RAPPRESENTA OGGI UNA OGGETTIVA POTENZIALITÀ IN TERMINI PRODUTTIVI E OCCUPAZIONALI; CI BATTEREMO INNANZITUTTO PER LA PRESERVAZIONE DEI TERRENI AGRICOLI,

PROMOVENDO INTERVENTI PER UNA PROMOZIONE DI UNA AGRICOLTURA DI QUALITÀ, ECOCOMPATIBILE, ATTRAVERSO UNA POLITICA DI ASSISTENZA TECNICA AGLI AGRICOLTORI, ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DI QUADRI TECNICI, FINALIZZATA ANCHE ALL'INTRODUZIONE DI UN NUOVO SISTEMA PER LA DISTRIBUZIONE E L'USO DELLE RISORSE IDRICHE ATTE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO D'ACQUA PER L'IRRIGAZIONE.

IN TEMA DI AGRICOLTURA RITENIAMO CHE POTREMMO FARE DELLE COSE STRAORDINARIE: CON LE NOSTRE INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI, I NOSTRI ISTITUTI DI FORMAZIONE, LE NOSTRE UNIVERSITÀ, I NOSTRI CENTRI DI RICERCA DI AGRICOLTURA SI PUO' PERVENIRE ALL'OTTIMIZZAZIONE DI UN SISTEMA IN GRADO DI CERTIFICARE LA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E DI INCENTIVARE PROGETTI DI INTEGRAZIONE FRA PRODUTTORI, TRASFORMATORI, OPERATORI CULTURALI, OPERATORI TURISTICI, RISTORATORI, ALBERGATORI.

NELL'AMBITO DI UNA IPOTESI DI SVILUPPO ORGANICO E COMPATIBILE CON LE VOCAZIONI DEL TERRITORIO E CON GLI OBIETTIVI PREFISSATI, VANNO EMANATE NORME PRECISE E FAVOREVOLI AD UNO SVILUPPO **DELL'ARTIGIANATO LOCALE E DEL COMMERCIO.**

CASTEL SAN GIORGIO POSSIEDE UNA TRADIZIONE PRESTIGIOSA DI ARTIGIANATO CHE VA RECUPERATA, INCENTIVATA E FAVORITA ATTRAVERSO AGEVOLAZIONI DI TUTTI I TIPI, DA QUELLE FISCALI A QUELLE LOGISTICHE.

BISOGNA FAVORIRE LA DELOCALIZZAZIONE NEI PIP DELLE ATTIVITÀ AD ALTO IMPATTO AMBIENTALE PER RUMOROSITÀ O PER EMISSIONI DI INQUINANTI.

ANCHE IL COMMERCIO PUO' ESSERE MESSO IN CONDIZIONI DI REGGERE LA SFIDA CON I CENTRI VICINI, PRIVI DELLE CONDIZIONI TERRITORIALI CHE POSSONO FARE DI CASTEL SAN GIORGIO UN POLO COMMERCIALE E ARTIGIANALE DI TUTTO RISPETTO.

PER QUANTO RIGUARDA I PIP, BISOGNA COMPLETARE IL PERCORSO IN MODO DA DARE ULTERIORE IMPULSO AGLI ARTIGIANI ED ALLA PICCOLA INDUSTRIA PER FAVORIRE LA LORO DELOCALIZZAZIONE DAI CENTRI ABITATI.

INOLTRE VA ASSOLUTAMENTE EVITATO CHE NELLE AREE PIP SI REALIZZINO CAPANNONI VUOTI ED IMPRODUTTIVI, CHE AVVANTAGGIANO QUALCHE SPECULATORE E NON PRODUCONO ALCUNA NUOVA OCCUPAZIONE.

NOMINA RAPPRESENTANTI DELL'ENTE

- INFINE, PRIMA DI PASSARE ALLE CONCLUSIONI, VI RAPPRESENTO GLI INDIRIZZI CUI CHI VI PARLA SI ATTERRÀ IN SEDE DI NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ETC. IN OCCASIONE DI EVENTUALI DESIGNAZIONI DI SUA COMPETENZA:
- 1. DEVONO RISPONDERE AI REQUISITI DI ONESTÀ E MORALITÀ ED ESSERE IMMUNI DA CONDANNE PENALI PASSATE IN GIUDICATO.
- DEVONO RISPONDERE AI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA ADEGUATI ALL'INCARICO DA RICOPRIRE
- DEVONO GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI, NON VERSARE IN CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ.
- LE NOMINE A REVISORI DEI CONTI O A MEMBRI DEL COLLEGIO DEI SINDACI SONO RISERVATI A SOGGETTI CHE OLTRE A POSSEDERE I REQUISITI DI CUI INNANZI, SONO ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI REVISORI UFFICIALI DEI CONTI OVVERO ALL'ALBO DEI COMMERCIALISTI O RAGIONIERI.
- I RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN ENTI, ORGANISMI, AZIENDE, ISTITUZIONI, FONDAZIONI COMPRESI QUELLI ATTUALMENTE IN CARICA, DECADONO DI DIRITTO CON IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE E L'ELEZIONE DEL SINDACO.
- RESTA IN OGNI CASO CONFERMATO PER GLI STESSI L'ISTITUTO DELLA PROROGATIO, FINO ALLA NOMINA DEI SUCCESSORI ONDE CONSENTIRE IL NORMALE FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO.

CONCLUSIONI

IN CONCLUSIONE, QUESTO DOCUMENTO PROGRAMMATICO VUOLE PROMUOVERE UN MOMENTO DI RIFLESSIONE E DI SINTESI SUL TEMA DI UNA MODERNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO PER LA NOSTRA CITTÀ.

UN NUOVO DISEGNO DEL NOSTRO COMUNE E LA COSTRUZIONE DI NUOVE FUNZIONI PRODUTTIVE PER I PROSSIMI DECENNI CHE HANNO AL CENTRO LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E LA RIQUALIFICAZIONE URBANA, CON UN'INDUSTRIA AVANZATA E SOSTENIBILE, CHE DOVREBBE MIRARE ALLA DESTAGIONALIZZAZIONE DEL LAVORO – CON POLI DI ECCELLENZA E DI RICERCA – ED UNA “CITTÀ” DELL'ACCOGLIENZA, CAPACE DI VALORIZZARE CULTURA, PATRIMONIO ARTISTICO, VOCAZIONE ARTIGIANALE, COMMERCIALE E TURISMO.

CARI COLLEGHI, E CONCLUDO, IO CREDO CHE QUESTO CONSIGLIO ABBA LA NECESSITÀ DI OPERARE PERMANENTEMENTE CON UN SENTIMENTO DI DIGNITÀ DELLA NOSTRA FUNZIONE, DI TENER SEMPRE PRESENTE LA GIUSTA MISURA DEL NOSTRO FARE POLITICA, DI ATTIVARE UNA CAPACITÀ DI ASCOLTO E DI RIFLESSIONE CHE CREDO POTRANNO FARE BENE NON SOLO ALLA VITA DI QUESTO CONSIGLIO COMUNALE MA SOPRATTUTTO ALLA NOSTRA CITTÀ.

ALLORA, E FINISCO, CREDO CHE QUESTI SIANO I MESSAGGI MOLTO SEMPLICI E CREDO CIVILI CHE SOMMESSAMENTE VOGLIAMO AVANZARE ALLE FORZE POLITICHE, AI RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI ED ALLA SOCIETÀ CIVILE DEL NOSTRO TERRITORIO, MA ANCHE AL MONDO PRODUTTIVO, DELL'IMPRESA, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO CHE NELLA NOSTRA REALTÀ MERIDIONALE RAPPRESENTANO UN ELEMENTO INDISPENSABILE PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO.

IO SONO CONVINTO CHE SE CI SARÀ IL CONTRIBUTO ED IL SOSTEGNO DI TUTTI, NOI CE LA FAREMO, PERCHÉ ALLA FIN FINE GLI OBIETTIVI CHE CI SIAMO PROPOSTI SONO INSIEME SEMPLICI E GRANDI.

GRAZIE. GRAZIE PER L'ATTENZIONE E...VI AUGURO DAVVERO BUON LAVORO, PER NOI E LA NOSTRA COMUNITÀ.

ALLEGATO
N. 1

Trova le differenze

Programmi elettorali a confronto

- Lista "Castel San Giorgio Bene Comune – Sammartino Sindaco" (SA) – elezioni maggio 2015
- Lista "Citta Viva – Racconigi" (CN) – elezioni maggio 2012

Sud e Nord a confronto..così lontani, così UGUALI

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Ci presentiamo *al paese* con l'intenzione di affrontare finalmente alcuni nodi da troppo tempo irrisolti, ci presentiamo con l'ambizione di voler cambiare il volto appannato di una cittadina che è rimasta ai margini sospesa in un vuoto di idee e progetti, ancorata all'ordinaria amministrazione e *al clientelismo più sfrenato*. Ci sono alcune idee forti di cui ci sentiamo portatori e che vogliono caratterizzare la nostra amministrazione. Si possono riassumere in alcune parole chiave:

Innovazione ed esperienza: è questo il senso della nostra lista di candidati, un mix equilibrato di innovazione, rappresentata da *cittadini* che, per la prima volta, si affacciano alla vita amministrativa, e di esperienza, con candidati che hanno già ricoperto ruoli amministrativi. Pensiamo sia questa la ricetta vincente per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati, la freschezza della novità e la capacità di azione dettata dalla conoscenza della macchina amministrativa.

L'azione amministrativa sarà

integralmente votata alla soluzione di problemi ed all'adozione di scelte aventi un interesse generale.

Non ci sarà spazio nella nostra lista per personalismi o per la difesa di interessi particolari a discapito dell'interesse generale.

La nostra lista nasce anche dall'impegno di persone coinvolte nella vita dei partiti, ma le questioni politiche di carattere generale non interferiranno in alcun modo con l'azione amministrativa.

Una volta eletti, gli amministratori del Comune di *Castel San Giorgio* saranno gli amministratori rappresentativi di tutto il *paese* e si faranno portatori delle esigenze e delle proposte di tutti i cittadini che verranno vagliate esclusivamente in funzione della loro efficacia e realizzabilità;

Lista "Città Viva - Racconigi"

Città viva: Nuove idee che funzionano

Ci presentiamo *alla città* con l'intenzione di affrontare finalmente alcuni nodi da troppo tempo irrisolti, ci presentiamo con l'ambizione di voler cambiare il volto appannato di una città che è rimasta troppo tempo ai margini, sospesa in un vuoto di idee e di progetti, ancorata all'ordinaria amministrazione. Ci sono alcune idee forti di cui ci sentiamo portatori e che vogliono caratterizzare la nostra Amministrazione. Si possono riassumere con alcune parole chiave:

Innovazione ed esperienza: è questo il senso della nostra lista di candidati, un mix equilibrato di innovazione, rappresentata da *Racconigesi* che, per la prima volta, si affacciano alla vita amministrativa, e di esperienza, con candidati che hanno già ricoperto ruoli amministrativi. Pensiamo sia questa la ricetta vincente per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati, la freschezza della novità e la capacità di azione dettata dalla conoscenza della macchina amministrativa.

L'azione amministrativa sarà

Integralmente votata alla soluzione di problemi ed all'adozione di scelte aventi un interesse generale.

Non ci sarà spazio nella nostra lista per personalismi o per la difesa di interessi particolari a discapito dell'interesse generale.

La nostra lista nasce anche dall'impegno di persone coinvolte nella vita dei partiti, ma le questioni politiche di carattere generale non interferiranno in alcun modo con l'azione amministrativa.

Una volta eletti, gli amministratori del Comune di *Racconigi* saranno gli amministratori rappresentativi di tutta la *città* e si faranno portatori delle esigenze e delle proposte di tutti i cittadini che verranno vagliate esclusivamente in funzione della loro efficacia e realizzabilità;

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

un "programma per il progresso": difendere i posti di lavoro e aiutare le aziende del territorio costituiranno l'impegno principale della nostra Amministrazione, consapevoli che è su questo campo che si decide la sfida per il futuro della città;

partecipazione: l'impegno è quello di mettere in discussione le iniziative più rilevanti, presentare le possibilità, rendere partecipi i cittadini, informarli su quello che avviene nella "casa comunale".

Vogliamo raggiungere questo obiettivo allargando le commissioni consultive alla partecipazione anche di membri esterni al consiglio comunale, utilizzando strumenti di "progettazione partecipata" nella realizzazione delle opere più significative ed organizzando gli uffici comunali in modo tale da renderli "permeabili" alle esigenze dei cittadini (ad es. con lo sportello per segnalazioni disservizi);

SVILUPPO ECONOMICO

La nuova amministrazione comunale dovrà considerare il lavoro come massima priorità, anche se non l'unica, concentrando tutti gli sforzi affinché ci sia un cambio di direzione della politica locale.

Castel San Giorgio negli ultimi 5 anni ha perso moltissimi e troppi posti di lavoro; fenomeno che non sembra arrestarsi, in quanto proseguono i piani industriali delle poche aziende rimaste che ridimensionano pesantemente gli organici o nella migliore delle ipotesi *trasferiscono altrove le proprie attività*.

Il progetto della nostra lista civica dovrà:

-riunire in un unico assessorato il lavoro, la formazione professionale e le politiche giovanili per fornire un'efficace strategia d'attacco al dramma della disoccupazione, sospensione temporanea e continua perdita di posti di lavoro;

Lista "Città Viva - Raconigi"

un "programma per lo sviluppo": difendere i posti di lavoro e aiutare le aziende del territorio costituiranno l'impegno principale della nostra Amministrazione, consapevoli che è su questo campo che si decide la sfida per il futuro della città;

partecipazione: l'impegno è quello di mettere in discussione le iniziative più rilevanti, presentare le possibilità, rendere partecipi i cittadini, informarli su quello che avviene nella "casa comunale".

Vogliamo raggiungere questo obiettivo allargando le commissioni consultive alla partecipazione anche di membri esterni al consiglio comunale, utilizzando strumenti di "progettazione partecipata" nella realizzazione delle opere più significative ed organizzando gli uffici comunali in modo tale da renderli "permeabili" alle esigenze dei cittadini (ad es. con lo sportello per segnalazioni disservizi);

SVILUPPO ECONOMICO

La nuova amministrazione comunale dovrà considerare il lavoro come massima priorità, anche se non l'unica, concentrando tutti gli sforzi affinché ci sia un cambio di direzione della politica locale.

Raconigi negli ultimi 15 anni ha perso moltissimi e troppi posti di lavoro; fenomeno che non sembra arrestarsi, in quanto proseguono i piani industriali di aziende che ridimensionano pesantemente gli organici o nella migliore delle ipotesi *trasferiscono altrove le proprie unità produttive*.

Il progetto della lista civica per Raconigi 2012 dovrà:

-riunire in un unico assessorato il lavoro, la formazione professionale e le politiche giovanili per fornire un'efficace strategia d'attacco al dramma della disoccupazione, sospensione temporanea e continua perdita di posti di lavoro;

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

- intensificare frequenti e concreti incontri con gli enti locali provinciali e regionali (compreso Camera di Commercio ed Unione Industriale), per un costante monitoraggio della situazione dell'occupazione sul territorio;
- aprire un tavolo con gli industriali locali per condividere i piani e proporre, a fronte di esigenze imprenditoriali specifiche, l'impegno per utilizzare gli strumenti urbanistici necessari per supportare eventuali *ampliamenti e nuovi insediamenti a fronte di nuove assunzioni*;
- ridurre gli oneri di urbanizzazione per gli imprenditori medi e/o artigiani che vogliono attuare interventi di recupero delle unità esistenti o realizzare nuovi insediamenti;
- prevedere che il nuovo *Piano Urbanistico Comunale*, con verifica immediata dell'attuale elaborato, costituisca un veto piano industriale ed artigianale, valutandone l'idoneità alle nuove esigenze imprenditoriali.
- *Lavorare con i Comuni limitrofi, al fine di definire e mantenere il monitoraggio del tessuto produttivo*
- proseguire, nella sostanza e non solo nella forma, nella riduzione della burocrazia dell'ufficio tecnico, dando priorità alle pratiche per le aziende private (commerciali, artigianali, industriali, agricole) e supportando le stesse fornendo tutte le notizie necessarie all'assolvimento delle incombenze burocratiche sulle varie tematiche che quotidianamente devono essere affrontate (ambientali, amministrative, di sicurezza, finanziarie, ecc...). Si rende necessario concretizzare il progetto dello sportello unico per le imprese, da tempo promesso ma mai concretamente portato avanti;

Lista "Città Viva - Racconigi"

- intensificare frequenti e concreti incontri con gli enti locali provinciali e regionali (compreso Camera di Commercio ed Unione Industriale), per un costante monitoraggio della situazione dell'occupazione sul territorio;
- aprire un tavolo con gli industriali locali per condividere i piani e proporre, a fronte di esigenze imprenditoriali specifiche, l'impegno per utilizzare gli strumenti urbanistici necessari per *supportare eventuali ampliamenti degli insediamenti*;
- ridurre gli oneri di urbanizzazione per gli imprenditori medi e/o artigiani che vogliono attuare interventi di recupero delle unità esistenti o realizzare nuovi insediamenti;
- prevedere che il nuovo *Piano Regolatore*, con verifica immediata dell'attuale elaborato, costituisca un veto piano industriale ed artigianale, valutandone l'idoneità alle nuove esigenze imprenditoriali.
- Occorre localizzare nuove aree produttive che risultino con caratteristiche idonee (superficie adeguata e predisposte a futuri ampliamenti, vicine alle infrastrutture, ecc....)
- *lavorare con i Comuni limitrofi, anche attraverso l'associazione Agenda 21, al fine di definire e mantenere il monitoraggio del tessuto produttivo del territorio*;
- proseguire, nella sostanza e non solo nella forma, nella riduzione della burocrazia dell'ufficio tecnico, dando priorità alle pratiche per le aziende private (commerciali, artigianali, industriali, agricole) e supportando le stesse fornendo tutte le notizie necessarie all'assolvimento delle incombenze burocratiche sulle varie tematiche che quotidianamente devono essere affrontate (ambientali, amministrative, di sicurezza, finanziarie, ecc...). Si rende necessario concretizzare il progetto dello sportello unico per le imprese, da tempo promesso ma mai concretamente portato avanti;

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

- prevedere la disponibilità sul territorio di funzionari della Camera di Commercio, che possano essere a disposizione delle imprese o che vorrebbero investire sul nostro territorio;
- monitorare costantemente il fenomeno del pendolarismo, al fine di migliorare i servizi e gli orari del trasporto pubblico;
- fondamentale sarà la possibilità di accedere a finanziamenti regionali, nazionali ed europei, partecipando con progetti innovativi ai bandi che tali organizzazioni possono concedere.

URBANISTICA

Il nuovo piano urbanistico comunale (PUC) risulta attualmente respinto dalla Provincia di Salerno in quanto "dichiarato non coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)". Una valutazione oggettiva pertanto potrà essere fatta solamente dopo che le osservazioni avanzate dalla Provincia di Salerno saranno vagliate dalla nuova amministrazione, in ogni caso è necessario apportare al PUC sostanziali modifiche per renderlo coerente sia con il PTCP che con le reali esigenze del nostro comune. Remodulare il PUC, per incentivare la ristrutturazione ed il recupero dei fabbricati esistenti rendendo, da un punto di vista economico strutturale, più conveniente il recupero di aree comunque già compromesse, riducendo così allo stretto indispensabile nuovi insediamenti produttivi e residenziali al fine di minimizzare il consumo di suolo.

Lista "Città Viva - Racconigi"

- prevedere la disponibilità sul territorio di funzionari della Camera di Commercio, che possano essere a disposizione delle imprese di Racconigi o che vorrebbero investire sul nostro territorio;
- monitorare costantemente il fenomeno del pendolarismo, seguendo e valorizzando l'attività del gruppo pendolari, al fine di migliorare i servizi e gli orari del trasporto pubblico;
- fondamentale sarà la possibilità di accedere a finanziamenti regionali, nazionali ed europei, partecipando con progetti innovativi ai bandi che tali organizzazioni possono concedere.

URBANISTICA E VIABILITA'

Edilizia privata

Il nuovo Piano Regolatore (P.R.G.C.) risulta attualmente in fase di definizione, essendone stato approvato nel mese di febbraio il progetto preliminare; una valutazione oggettiva pertanto potrà essere fatta solamente dopo che le osservazioni avanzate dai cittadini saranno vagliate dalla commissione istituzionale, e comunque successivamente all'approvazione con relative modifiche e/o suggerimenti da parte della Regione.

E' comunque importante adottare, sia a livello del Nuovo Piano Regolatore, sia nella modifica (già in fase di elaborazione) del Regolamento Edilizio Comunale, misure volte ad incentivare la ristrutturazione ed il recupero dei fabbricati esistenti rendendo, da un punto di vista economico e strutturale, più conveniente il recupero di aree comunque già compromesse, riducendo così allo stretto indispensabile nuovi insediamenti produttivi e residenziali.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Viabilità

La viabilità deve essere un'opportunità di vita migliore e di progresso e sviluppo, ma al tempo stesso deve anche preservare le identità e non cannibalizzare il territorio.

Occorrerà dare massima priorità al progetto di trasferire il flusso veicolare all'esterno dei centri storici al fine di liberarli dal traffico "massacrante" e non più sostenibile che l'attraversa.

La nostra città soffre, come la maggior parte delle città di dimensioni almeno pari alla nostra, della carenza di parcheggi nei centri storici, dove peraltro sono concentrate la maggior parte delle realtà commerciali. Il recupero di nuove importanti aree da destinare a parcheggio sarebbe possibile solamente con l'abbattimento di fabbricati esistenti, ma, trattandosi per lo più abitazioni private, in molti casi anche di edifici vincolati, tale soluzione risulta irrealizzabile.

E', comunque, possibile ragionare sull'eventualità di apportare modifiche alla viabilità, ad esempio con nuovi sensi unici ove possibile, al fine di ricavare piccole aree a parcheggio dislocate in vari punti della città; riducendo ad una sola carreggiata il traffico veicolare, si andrebbero inoltre a favorire anche i percorsi pedonali e ciclabili.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Viabilità esterna

La viabilità deve essere un'opportunità di vita migliore e di progresso e sviluppo, ma al tempo stesso deve anche preservare le identità e non cannibalizzare il territorio.

Occorrerà dare massima priorità al progetto della bretella ovest affinché trovi attuazione in tempi rapidi: sarà questa la priorità numero uno dell'Assessore competente, al fine di liberare quanto prima il Borgo Matra dal traffico "massacrante" e non più sostenibile che l'attraversa.

Viabilità interna

La nostra città soffre, come la maggior parte delle città di dimensioni almeno pari alla nostra, della carenza di parcheggi nel centro storico, dove peraltro sono concentrate la maggior parte delle realtà commerciali. Il recupero di nuove importanti aree da destinare a parcheggio sarebbe possibile solamente con l'abbattimento di fabbricati esistenti, ma, trattandosi per lo più abitazioni private, in molti casi anche di edifici vincolati, tale soluzione risulta irrealizzabile.

E', comunque, possibile ragionare sull'eventualità di apportare modifiche alla viabilità, ad esempio con nuovi sensi unici ove possibile, al fine di ricavare piccole aree a parcheggio dislocate in vari punti della città; riducendo ad una sola carreggiata il traffico veicolare, si andrebbero inoltre a favorire anche i percorsi pedonali e ciclabili.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Sarebbe necessario, inoltre, servizi quali "Bicincittà", studiando anche un servizio navetta nelle giornate di mercato.

Un altro punto che andrebbe certamente a favorire l'organizzazione della viabilità urbana, così come la clientela dei negozi, sarebbe l'istituzione di piccole aree adibite a **parcheggio a pagamento**, evitando in tal modo lo stazionamento troppo prolungato di auto, destinandone poi il ricavato al miglioramento e mantenimento della segnaletica e dell'arredo urbano.

In generale si rende indispensabile l'adozione di un Piano del traffico adeguato alla situazione attuale che organizzi chiaramente il flusso veicolare secondo una logica sistemica e non sporadica.

Su tutto il territorio cittadino sarà necessario che la Polizia Locale *prenda* a vigilare in modo costante sul rispetto del parcheggio, che dovrà avvenire esclusivamente nelle aree destinate con segnaletica verticale ed orizzontale a tale scopo. Ciò comporterà ovviamente l'installazione di nuovi divieti di sosta o di indicazione chiara ed inequivocabile su dove è consentita la stessa, permettendo alle forze dell'ordine di intervenire in caso di mancato rispetto da parte degli automobilisti.

Centri Storici

I centri storico è un luoghi da rivitalizzare rendendoli gradevoli, vivo, popolati.

Dovranno essere molto più pedonalizzati, al contrario di quanto accade oggi, con troppi veicoli che transitano al suo interno. E' da prevedere l'ampliamento dell'area pedonale su piazza della *Concordia*, da realizzare gradualmente (ad esempio la domenica o nel periodo estivo) lasciando alle famiglie la possibilità di riappropriarsi dei centri storici.

In una prospettiva collegata con le vicende urbanistiche, vanno promossi strumenti volti ad incentivare la ristrutturazione delle facciate da parte dei privati.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Sarebbe necessario, inoltre, individuare nuove aree ai margini del centro storico, da dotare di parcheggi "di testata" e di servizi quali "Bicincittà", studiando anche un servizio navetta nelle giornate di mercato.

Un altro punto che andrebbe certamente a favorire l'organizzazione della viabilità urbana, così come la clientela dei negozi, sarebbe l'istituzione di piccole aree adibite a **parcheggio a pagamento**, evitando in tal modo lo stazionamento troppo prolungato di auto, destinandone poi il ricavato al miglioramento e mantenimento della segnaletica e dell'arredo urbano.

In generale si rende indispensabile l'adozione di un Piano del traffico adeguato alla situazione attuale che organizzi chiaramente il flusso veicolare secondo una logica sistemica e non sporadica.

Su tutto il territorio cittadino sarà necessario che la Polizia Locale *prenda* a vigilare in modo costante sul rispetto del parcheggio, che dovrà avvenire esclusivamente nelle aree destinate con segnaletica verticale ed orizzontale a tale scopo. Ciò comporterà ovviamente l'installazione di nuovi divieti di sosta o di indicazione chiara ed inequivocabile su dove è consentita la stessa, permettendo alle forze dell'ordine di intervenire in caso di mancato rispetto da parte degli automobilisti.

Centro storico

Il centro storico è un luogo da rivitalizzare rendendolo gradevole, vivo, popolato.

Dovrà essere molto più pedonale, al contrario di quanto accade oggi con troppi veicoli che transitano al suo interno. E' da prevedere l'ampliamento dell'area pedonale su piazza *Roma*, da realizzare gradualmente (ad esempio la domenica o nel periodo estivo) lasciando alle famiglie la possibilità di riappropriarsi del centro storico.

In una prospettiva collegata con le vicende urbanistiche, vanno promossi strumenti volti ad incentivare la ristrutturazione delle facciate da parte dei privati.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Percorsi protetti e piste ciclabili

Un'attenzione specifica sarà destinata all'adozione di quelle misure che consentano di regolare in modo efficace ed armonioso il flusso veicolare con gli spostamenti pedonali e ciclistici, garantendo la sicurezza di tutti gli utenti della strada.

Non esiste una primazia dell'automobile sugli altri utenti. Esiste una condivisione di spazi limitati. Per questo ci muoveremo lungo le seguenti direttrici:

- creazione piattaforme rialzate nei pressi di incroci pericolosi al fine di mitigare la velocità;

- **percorsi protetti** sia pedonali che ciclabili per raggiungere scuole, impianti sportivi e lungo gli attraversamenti principali;

- *percorso ciclabile lungo il torrente Solofrana, sfruttando l'argine da realizzare con il progetto della «lungosolofrana»;*

- attivazione "zone 30" in aree residenziali;

- dovrà seriamente essere sviluppato un vero progetto di rete di piste ciclopedonali che, per fasi, dovrà portarci un giorno a collegarci con i paesi confinanti più vicini. Tale rete dovrà essere un modo alternativo di percorso dal centro verso le aree di interesse della comunità ed ai punti di *interesse turistico ed ambientale, commerciali e sportivi*

Lista "Città Viva - Racconigi"

Percorsi protetti e piste ciclabili

Un'attenzione specifica sarà destinata all'adozione di quelle misure che consentano di regolare in modo efficace ed armonioso il flusso veicolare con gli spostamenti pedonali e ciclistici, garantendo la sicurezza di tutti gli utenti della strada.

Non esiste una primazia dell'automobile sugli altri utenti. Esiste una condivisione di spazi limitati. Per questo ci muoveremo lungo le seguenti direttrici:

- creazione piattaforme rialzate nei pressi di incroci pericolosi al fine di mitigare la velocità;

- **percorsi protetti** sia pedonali che ciclabili per raggiungere scuole, impianti sportivi e lungo gli attraversamenti principali (*csa Principi P.te - Piazza Castello, stazione - centro storico, borgo Maira - area LIPU, zona industriale*);

- *percorso ciclabile lungo il torrente Maira, sfruttando l'argine realizzato di recente;*

- attivazione "zone 30" in aree residenziali;

- dovrà seriamente essere sviluppato un vero progetto di rete di piste ciclopedonali che, per fasi, dovrà portarci un giorno a collegarci con i paesi confinanti più vicini. Tale rete dovrà essere un modo alternativo di percorso dal centro della città verso le aree di interesse della comunità ed ai punti di interesse turistico (es. Centro LIPU, ingresso Maigare, ecc...), commerciali e sportivi.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

AGRICOLTURA

L'agricoltura costituisce un'importante risorsa economica delle *nostre aree*, da rilanciare, da stimolare e da sostenere.

Da un punto di vista generale l'Amministrazione Comunale si renderà parte attiva nella realizzazione di un vero piano agricolo sul territorio, facendo da tramite con gli Istituti preposti (*istituto agrario*), cercando di individuare le prospettive del settore e l'evoluzione dei mercati e delle produzioni (*da incentivare, a questo proposito, le colture tradizionali e i prodotti tipici come il pomodoro San Marzano Dop*)

Altri impegni da realizzare sono:

- valutazione preliminare in merito alla possibilità di giungere alla formazione di *uno sportello comunale, che si faccia carico di gestire i bisogni del mondo agricolo;*
- creazione di un "mercato dei produttori" (*farmers' market*) che consenta di accorciare la filiera distributiva dei prodotti;
- piantumazione di alberate lungo le strade vicinali;
- *Valorizzazione della coltura dei prodotti DOP tipici locali*

Lista "Città Viva - Racconigi"

AGRICOLTURA

L'agricoltura costituisce un'importante risorsa economica della *nostra città*, da stimolare e da sostenere.

Affinché le aziende agricole siano interessate ad una diversificazione delle colture.

Da un punto di vista generale l'Amministrazione Comunale si renderà parte attiva nella realizzazione di un vero piano agricolo sul territorio, facendo da tramite con gli Istituti preposti (*ad ex. il Cresio*), cercando di individuare le prospettive del settore e l'evoluzione dei mercati e delle produzioni (*da incentivare, a questo proposito, il passaggio da colture più tradizionali di tipo cerealicolo a quelle ortofrutticole*).

Altri impegni da realizzare sono:

- *manutenzione delle strade vicinali;*
- *attenzione alla pulizia ed alla manutenzione delle bealere e dei fossi;*
- valutazione preliminare in merito alla possibilità di giungere alla formazione di *un unico consorzio, che si faccia carico di gestire i bisogni del mondo agricolo;*
- *convenzionamento con un pevo pubblico già operativo, situato in luogo comodo e accessibile e dimensionato per i mezzi attuali;*
- creazione di un "mercato dei produttori" (*farmers' market*) che consenta di accorciare la filiera distributiva dei prodotti;
- piantumazione di alberate lungo le strade vicinali;
- *valorizzazione della coltura della vite;*
- *Valorizzazione della fiera di S. Lucia con un investimento adeguato.*

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

AMBIENTE

L'ambiente è una risorsa, un'opportunità, un elemento fondamentale su cui un'amministrazione comunale deve investire.

Queste sono le linee di indirizzo che l'amministrazione intende seguire.

Risparmio energetico e fonti rinnovabili Sotto questo aspetto la principale fonte di energia è oggi rappresentata dal risparmio energetico in tutte le sue forme. In questo ambito un'amministrazione comunale deve essere un elemento di traino, attraverso iniziative dirette e un'opportuna attività di informazione nei confronti dei cittadini.

Allo stesso tempo risultano essere di notevole interesse le possibilità che si offrono per la produzione di energia da fonti rinnovabili a livello locale.

Lista "Città Viva - Racconigi"

AMBIENTE

L'ambiente è una risorsa, un'opportunità, un elemento fondamentale su cui un'amministrazione comunale deve investire.

Queste sono le linee di indirizzo che l'amministrazione intende seguire.

Risparmio energetico e fonti rinnovabili

Considerato l'elevato livello di importazione di energia da parte del nostro sistema - Paese ed il relativo costo a carico del cittadino è di particolare importanza impostare una corretta politica energetica a partire dal livello comunale.

Sotto questo aspetto la principale fonte di energia è oggi rappresentata dal risparmio energetico in tutte le sue forme. In questo ambito un'amministrazione comunale deve essere un elemento di traino, attraverso iniziative dirette e un'opportuna attività di informazione nei confronti dei cittadini.

Allo stesso tempo risultano essere di notevole interesse le possibilità che si offrono per la produzione di energia da fonti rinnovabili a livello locale.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare:

- elaborazione di un progetto di "Promozione e Sviluppo Diffuso" della produzione di energia da fonti rinnovabili, sia nel pubblico che nel privato, con particolare riguardo alla produzione di energia da impianti fotovoltaici;

- promozione di una cultura improntata ai principi dell'efficienza e del risparmio energetico nel parco immobiliare sia pubblico che privato, attraverso una adeguata informazione e l'incentivo all'utilizzo di tecniche e tecnologie appropriate volte alla riqualificazione energetica degli edifici. Parte integrante di questo tipo di interventi è anche il rinnovo del parco dell'illuminazione pubblica;

opportuna opera di informazione nei confronti dei cittadini, attraverso l'istituzione di un "Ecosportello" dove sia possibile ottenere informazioni dirette e consulenze gratuite in relazione al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Strumento importante per la realizzazione di queste azioni è il ricorso a Fondi europei e regionali. Proprio per questo proponiamo la formazione e la destinazione di almeno una risorse umana alla ricerca di bandi che consentano di accedere ai relativi finanziamenti.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare:

- elaborazione di un progetto di "Promozione e Sviluppo Diffuso" della produzione di energia da fonti rinnovabili, sia nel pubblico che nel privato, con particolare riguardo alla produzione di energia da impianti fotovoltaici;

- promozione di una cultura improntata ai principi dell'efficienza e del risparmio energetico nel parco immobiliare sia pubblico che privato, attraverso una adeguata informazione e l'incentivo all'utilizzo di tecniche e tecnologie appropriate volte alla riqualificazione energetica degli edifici. Parte integrante di questo tipo di interventi è anche il rinnovo del parco dell'illuminazione pubblica;

opportuna opera di informazione nei confronti dei cittadini, attraverso l'istituzione di un "Ecosportello" dove sia possibile ottenere informazioni dirette e consulenze gratuite in relazione al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Strumento importante per la realizzazione di queste azioni è il ricorso a Fondi europei e regionali. Proprio per questo proponiamo la formazione e la destinazione di almeno una risorse umana alla ricerca di bandi che consentano di accedere ai relativi finanziamenti.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Gestione acqua

L'acqua è un bene di tutti e occorre preservare questa risorsa. Partendo da questo presupposto noi crediamo che un'amministrazione debba lavorare per raggiungere un duplice obiettivo:

- sostenere non solo il concetto di proprietà pubblica di tale risorsa ma adoperarsi perché lo sia anche la sua gestione;
- effettuare un'attenta attività di valutazione e controllo della domanda e della disponibilità di risorse idriche sul territorio per un suo corretto utilizzo e una relativa opera di sensibilizzazione. A tal fine proponiamo le seguenti azioni da realizzare:
- percorso progettuale che porti ad una gestione pubblica dell'acqua,
- valutazione delle risorse idriche del territorio: controllo della domanda, della disponibilità e degli utilizzi di acqua sul territorio;
- monitoraggio sull'utilizzo della risorsa acqua da parte del Comune nelle proprie attività istituzionali (nell'irrigazione di aiuole e giardini, nelle attività sportive, nei consumi di acqua potabile) e dei privati nell'ottica di sensibilizzazione ad un suo uso corretto e di riduzione dei consumi superflui;
- prevenzione dell'inquinamento dell'acqua da specifiche attività produttive; riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo ed industriale o di reimmissione nei corsi naturali.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Gestione acqua

L'acqua è un bene di tutti e occorre preservare questa risorsa. Partendo da questo presupposto noi crediamo che un'amministrazione debba lavorare per raggiungere un duplice obiettivo:

- sostenere non solo il concetto di proprietà pubblica di tale risorsa ma adoperarsi perché lo sia anche la sua gestione;
- effettuare un'attenta attività di valutazione e controllo della domanda e della disponibilità di risorse idriche sul territorio per un suo corretto utilizzo e una relativa opera di sensibilizzazione. A tal fine proponiamo le seguenti azioni da realizzare:
- percorso progettuale che porti ad una gestione pubblica (anche attraverso una cooperativa) dell'acqua, tenuto conto che nel 2017 scadrà la concessione attraverso la quale l'attuale gestore privato svolge il servizio;
- valutazione delle risorse idriche del territorio: controllo della domanda, della disponibilità e degli utilizzi di acqua sul territorio;
- monitoraggio sull'utilizzo della risorsa acqua da parte del Comune nelle proprie attività istituzionali (nell'irrigazione di aiuole e giardini, nelle attività sportive, nei consumi di acqua potabile) e dei privati nell'ottica di sensibilizzazione ad un suo uso corretto e di riduzione dei consumi superflui;
- prevenzione dell'inquinamento dell'acqua da specifiche attività produttive; riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo ed industriale o di reimmissione nei corsi naturali.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Gestione rifiuti

La progressiva, apparentemente inarrestabile crescita della quantità di rifiuti prodotti pro-capite genera un forte aumento dei costi di gestione del servizio raccolta e trattamento e di quelli ambientali ed economici connessi al ciclo dei rifiuti.

A tal riguardo il nostro comune deve assumere il ruolo di protagonista che già in passato ha avuto nel suo territorio nella gestione della problematica rifiuti attraverso un ulteriore sviluppo della raccolta differenziata e l'implementazione di misure volte a ridurre il volume dei rifiuti.

A tal fine proponiamo le seguenti azioni da realizzare:

- aumento della percentuale di raccolta differenziata,
- studio di meccanismi di incentivo al cittadino finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti e alla promozione di comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale;
- politica di informazione e sensibilizzazione dei cittadini finalizzata alla:
 - riduzione complessiva della produzione di rifiuti;
 - riduzione dei consumi di quei prodotti che danno origine a rifiuti non differenziabili, al fine di un minor conferimento nella discarica di materiale non riciclabile;
 - riduzione degli imballaggi inutili, coinvolgendo le aziende del territorio e la grande distribuzione;
 - corretta realizzazione della raccolta differenziata sulla base degli aggiornamenti tecnologici;

Lista "Città Viva - Racconigi"

Gestione rifiuti

La progressiva, apparentemente inarrestabile crescita della quantità di rifiuti prodotti pro-capite genera un forte aumento dei costi di gestione del servizio raccolta e trattamento e di quelli ambientali ed economici connessi alla localizzazione e realizzazione di nuovi impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti.

A tal riguardo Racconigi deve riassumere il ruolo di protagonista che già in passato ha avuto nel suo territorio nella gestione della problematica rifiuti attraverso un ulteriore sviluppo della raccolta differenziata e l'implementazione di misure volte a ridurre il volume dei rifiuti.

A tal fine proponiamo le seguenti azioni da realizzare:

- aumento della percentuale di raccolta differenziata, con il recupero da parte di Racconigi del suo ruolo di "centro di sperimentazione e attuazione avanzata";
- studio di meccanismi di incentivo al cittadino finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti e alla promozione di comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale;
- politica di informazione e sensibilizzazione dei cittadini finalizzata a:
 - riduzione complessiva della produzione di rifiuti;
 - riduzione dei consumi di quei prodotti che danno origine a rifiuti non differenziabili, al fine di un minor conferimento nella discarica di materiale non riciclabile;
 - riduzione degli imballaggi inutili, coinvolgendo le aziende del territorio e la grande distribuzione;
 - corretta realizzazione della raccolta differenziata sulla base degli aggiornamenti tecnologici;

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

- accordo con grande distribuzione per applicazione legge "buon Samaritano" per distribuzione a fini sociali di merci vicine al deperimento e destinate al macero;

- Comunicazione *veriziera* (almeno annuale) dei risultati raggiunti dal comune in termini di raccolta differenziata;

Utilizzo del suolo

L'esistenza della città e la vita dei suoi cittadini non possono prescindere dal territorio che li ospita. E', quindi, fondamentale che l'utilizzo del suolo, in tutte le sue forme, risponda a principi di sostenibilità ambientale. A tal riguardo l'Amministrazione intende rendere compatibile le attività del comune con tali principi in un'ottica più ampia di "bilancio ambientale": ad attività in qualche modo impattanti sull'ambiente, devono corrispondere altre in grado di salvaguardarlo, con un risultato finale positivo dal punto di vista ambientale. Alcune misure specifiche:

- valorizzazione delle sponde del *Solefrana* con la manutenzione del sentiero naturalistico;

- mantenimento di un corretto utilizzo del territorio con la creazione di un *Parco Urbano e un oasi naturalistica e la valorizzazione storico ambientale del passo Dell'orco*;

- piantumatura di alberate lungo le strade vicinali;

- creazione di area boschiva.

Lista "Città Viva - Raconigi"

- accordo con grande distribuzione per applicazione legge "buon Samaritano" per distribuzione a fini sociali di merci vicine al deperimento e destinate al macero;

- comunicazione (almeno annuale) dei risultati raggiunti dal comune in termini di raccolta differenziata;

Utilizzo del suolo

L'esistenza della città e la vita dei suoi cittadini non possono prescindere dal territorio che li ospita. E', quindi, fondamentale che l'utilizzo del suolo, in tutte le sue forme, risponda a principi di sostenibilità ambientale. A tal riguardo l'Amministrazione intende rendere compatibile le attività del comune con tali principi in un'ottica più ampia di "bilancio ambientale": ad attività in qualche modo impattanti sull'ambiente, devono corrispondere altre in grado di salvaguardarlo, con un risultato finale positivo dal punto di vista ambientale. Alcune misure specifiche:

- valorizzazione delle sponde del *Maira* con la manutenzione del sentiero naturalistico;

- mantenimento di un corretto utilizzo del terreno *nell'area circostante l'oasi naturalistica della LIPU*;

- piantumatura di alberate lungo le strade vicinali;

- creazione di area boschiva.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Inquinamento atmosferico ed acustico

Il passaggio all'interno del centro abitato di strade ad elevata intensità di traffico pone dei seri problemi di inquinamento ambientale e di tutela della salute dei cittadini esposti alle emissioni dei veicoli di passaggio.

A questo si aggiunge l'inquinamento acustico urbano, e in particolare quello dovuto al traffico di veicoli in superficie, che determina effetti di serio disturbo alle persone. Si ritiene quindi fondamentale ridurre il più possibile tali forme di inquinamento incentivando il rispetto delle regole e l'utilizzo della circuazione esterne.

Ambiente e economia

L'ambiente e la sua tutela possono rappresentare una enorme opportunità di crescita per un comune e il suo territorio anche dal punto di vista economico, costituendo un volano per l'economia locale non solo attraverso le risorse economiche risparmiate (e quindi utilizzabili per altre attività) ma anche per lo stimolo offerto ad attività già esistenti o potenzialmente avviabili attraverso un modello di sviluppo economico sostenibile.

La futura nuova amministrazione è fermamente convinta che una politica in tale senso possa e debba far parte dell'azione volta a contrastare il periodo di crisi economica in atto in Italia come nel nostro territorio.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Inquinamento

Il passaggio all'interno del centro abitato di strade ad elevata intensità di traffico pone dei seri problemi di inquinamento ambientale e di tutela della salute dei cittadini esposti alle emissioni dei veicoli di passaggio. Si ritiene quindi fondamentale ridurre il più possibile tale forma di inquinamento incentivando il rispetto delle regole e l'utilizzo della circuazione est (già esistente) e di quella ovst (quando realizzata).

Racconigi, l'ambiente e l'economia

L'ambiente e la sua tutela possono rappresentare una enorme opportunità di crescita per un comune e il suo territorio anche dal punto di vista economico, costituendo un volano per l'economia locale non solo attraverso le risorse economiche risparmiate (e quindi utilizzabili per altre attività) ma anche per lo stimolo offerto ad attività già esistenti o potenzialmente avviabili attraverso un modello di sviluppo economico sostenibile.

L'amministrazione è fermamente convinta che una politica in tale senso possa e debba far parte dell'azione volta a contrastare il periodo di crisi economica in atto in Italia come nel nostro territorio.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Istruzione

Uno dei principali obiettivi sarà il consolidamento della presenza dell'istruzione secondaria nella nostra città.

Priorità assoluta è data alla ricollocazione delle classi presso locali adeguati.

Inoltre uno degli obiettivi cui si tenderà sarà portare a *Castel San Giorgio* alcuni corsi di formazione professionale o altri indirizzi e specializzazioni di istituti tecnici, eventualmente riallocandoli da altre città. Il rapporto scuola-territorio, e tra vari gli elementi, quello che contribuisce maggiormente a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Il territorio deve avere capacità di sapere dialogare con il mondo della scuola il quale a sua volta deve chiudersi come un sistema autoreferenziale e autosufficiente. Per favorire *questo* dialogo riteniamo che uno strumento utile possa essere quello di promuovere la creazione di un tavolo di lavoro permanente comune-istituzioni scolastiche per affrontare i più importanti tempi dell'istruzione scolastica;

- qualità dell'offerta formativa (elaborazione congiunta e partecipata dei Piani dell'Offerta Formativa, promozione di attività educative legate al territorio e alla conoscenza della storia e delle tradizioni locali);

- organizzazione scolastica;

- modalità di erogazione dei servizi scolastici (razionalizzazione rete di trasporto scolastico);

- edilizia scolastica;

- orientamento scolastico (continuità e raccordo curricolare);

- lotta alla dispersione ed all'insuccesso scolastico (anagrafe studenti, sostegno al doposcuola, ecc...);

Infine, ultimo ma non ultimo, un'Amministrazione può e deve caratterizzarsi, al di là di tutti gli impedimenti economici, per l'attenzione e la cura posta nella manutenzione degli edifici scolastici. Una scuola sicura, accogliente, gradevole è lo specchio della capacità amministrativa di un'Amministrazione.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Istruzione

Uno dei principali obiettivi sarà il consolidamento della presenza dell'istruzione secondaria nella nostra città.

Priorità assoluta è data alla ricollocazione delle classi presso locali adeguati.

Inoltre uno degli obiettivi cui si tenderà sarà portare a *Racconigi* alcuni corsi di formazione professionale o altri indirizzi e specializzazioni di istituti tecnici, eventualmente riallocandoli da altre città.

Rapporto scuola - territorio

Uno degli elementi principali che contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa è dato dalla capacità del territorio di sapere dialogare con il mondo della scuola il quale a sua volta non deve chiudersi come un sistema autoreferenziale e autosufficiente. Per favorire il dialogo riteniamo che uno strumento utile possa essere quello di promuovere la creazione di un tavolo di lavoro permanente Comune - istituzioni scolastiche per affrontare i più importanti temi dell'istruzione scolastica *racconigese*.

- qualità dell'offerta formativa (elaborazione congiunta e partecipata dei Piani dell'Offerta Formativa, promozione di attività educative legate al territorio e alla conoscenza della storia e delle tradizioni locali);

- organizzazione scolastica;

- modalità di erogazione dei servizi scolastici (razionalizzazione rete di trasporto scolastico);

- edilizia scolastica;

- orientamento scolastico (continuità e raccordo curricolare);

- lotta alla dispersione ed all'insuccesso scolastico (anagrafe studenti, sostegno al doposcuola, ecc...);

- potenziamento attività estive per minori.

Infine, ultimo ma non ultimo, un'Amministrazione può e deve caratterizzarsi, al di là di tutti gli impedimenti economici, per l'attenzione e la cura posta nella manutenzione degli edifici scolastici. Una scuola sicura, accogliente, gradevole è lo specchio della capacità amministrativa di un'Amministrazione.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

CULTURA

In un periodo di crisi i programmi culturali subiscono inevitabilmente una contrazione. I Comuni fanno fronte con le proprie, ridotte risorse, tentando di mantenere un'offerta culturale di base adeguata.

Nel programma riteniamo sia inutile inserire proposte attraenti, ma del tutto irrealizzabili in un contesto del genere. L'unico modo per proporre iniziative stimolanti e arricchenti può essere quello di fare fronte comune tra tutte le forze della città, abbattere gli steccati ed evitare rivalità e gelosie. Occorre creare una logica di sistema e di collaborazione diffusa tra tutte le realtà, coinvolgendo le associazioni ed i cittadini, stimolando la voglia di partecipazione e di impegno in campo culturale. Nuove idee che funzionano: potrebbe essere questo lo slogan che riassume le nostre proposte, caratterizzate tutte da una questione di metodo preliminare:

- a) coinvolgimento in ruoli attivi e propositivi di tutti i soggetti operanti a vario titolo in questo ambito;
- b) nuove risorse (umane, organizzative, tecnologiche e finanziarie) finora poco valorizzate;
- c) *nuove forme di relazione tra pubblico e privato* per la progettazione e la gestione degli interventi.

Lista "Città Viva - Racconigi"

CULTURA

In un periodo di crisi i programmi culturali subiscono inevitabilmente una contrazione. *E' successo anche in Piemonte dove l'Amministrazione Regionale ha drasticamente ridotto i trasferimenti agli Enti locali.* I Comuni fanno fronte con le proprie, ridotte risorse, tentando di mantenere un'offerta culturale di base adeguata.

Nel programma riteniamo sia inutile inserire proposte attraenti, ma del tutto irrealizzabili in un contesto del genere. L'unico modo per proporre iniziative stimolanti e arricchenti può essere quello di fare fronte comune tra tutte le forze della città, abbattere gli steccati ed evitare rivalità e gelosie. Occorre creare una logica di sistema e di collaborazione diffusa tra tutte le realtà, coinvolgendo le associazioni ed i cittadini, stimolando la voglia di partecipazione e di impegno in campo culturale. Nuove idee che funzionano: potrebbe essere questo lo slogan che riassume le nostre proposte, caratterizzate tutte da una questione di metodo preliminare:

- a) coinvolgimento in ruoli attivi e propositivi di tutti i soggetti operanti a vario titolo in questo ambito;
- b) nuove risorse (umane, organizzative, tecnologiche e finanziarie) finora poco valorizzate;
- c) *nuove forme di relazione tra pubblico e privato* per la progettazione e la gestione degli interventi.

Alcuni nodi in questo settore si ripetono invariabilmente ad ogni cambio di Amministrazione, ma non hanno ancora trovato una soluzione accettabile.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

In questo ambito la biblioteca comunale deve svolgere un ruolo quotidiano importante di stimolo e di formazione. Nella sua organizzazione qualcosa va rivisto. Gli spazi devono essere aperti e disponibili a tutti. I ragazzi che chiedono una sala studio devono poter trovare nei locali della loro biblioteca una risposta alle loro esigenze. Una biblioteca vivace è anche una biblioteca che dialoga con il territorio, che propone in modo attivo le ultime novità, che offre servizi aggiuntivi ai lettori (e a costo zero): le schede di lettura, le segnalazioni degli utenti, il bookcrossing, gli incontri con l'autore, la recensione settimanale dei periodici locali, il box per la restituzione dei libri, la prenotazione online, etc...

Lista "Città Viva - Racconigi"

Biblioteca e Unire

Le due strutture erogano quei servizi culturali di base continuativi che svolgono un ruolo quotidiano e importante di stimolo e di formazione. Nella loro organizzazione qualcosa va rivisto.

Gli spazi devono essere aperti e disponibili a tutti. I ragazzi che chiedono una sala studio devono poter trovare nei tanti locali della biblioteca una risposta alle loro esigenze.

Una biblioteca vivace è anche una biblioteca che dialoga con il territorio, che propone in modo attivo le ultime novità, che offre servizi aggiuntivi ai lettori (e a costo zero): le schede di lettura, le segnalazioni degli utenti, il bookcrossing, gli incontri con l'autore, la recensione settimanale sui periodici locali, il box per la restituzione dei libri, la prenotazione on line, ecc...

L'Unire ha svolto negli ultimi anni un ruolo importantissimo di servizio ad una fascia di popolazione davvero ampia. La struttura dei corsi si può certamente ancora ampliare facendo leva su fasce anche più giovani.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Sarà così difficile, complicato, impossibile pensare ad una rete wi-fi per tutta Castel San Giorgio? Una rete che sia disponibile per i ragazzi, per i turisti in visita, per le esigenze di lavoro dei professionisti?

I costi non sarebbero esorbitanti per un'Amministrazione lungimirante che potrebbe offrire questo importante servizio in sinergia, per esempio, con i commercianti.

Altra priorità assoluta per una città turistica: rifare il sito web del Comune in modo chiaro, semplice, secondo le regole universalmente note ormai del web. Questo strumento consente una presentazione rapida della città ai turisti, ma permette anche di aprire un dialogo importante con i cittadini, aumentando la trasparenza delle decisioni e la conoscenza della cosa pubblica. Creazione di un'area "wi-fi free" per garantire la possibilità di connessioni rapide e gratuite in tutto il centro cittadino.

Sviluppare forme di comunicazione e informazione, nuove e più incisive, su iniziative, manifestazioni ed eventi che si tengono a nel nostro comune: da pagina facebook a mailing list a sms, tutte le strade devono essere battute per informare i cittadini, *rangorgesi* e non, sulle opportunità presenti in città.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Racconigi 2.0

Sarà così difficile, complicato, impossibile pensare ad una rete wi-fi per tutta Racconigi? Una rete che sia disponibile per i ragazzi, per i turisti in visita, per le esigenze di lavoro dei professionisti.....

I costi non sarebbero esorbitanti per un'Amministrazione lungimirante che potrebbe offrire questo importante servizio in sinergia con i commercianti.

Altra priorità assoluta per una città turistica: rifare il sito web del Comune in modo chiaro, semplice, secondo le regole universalmente note ormai del web. Questo strumento consente una presentazione rapida della città ai turisti, ma permette anche di aprire un dialogo importante con i cittadini, aumentando la trasparenza delle decisioni e la conoscenza della cosa

Postazioni web nella sala dell'Informalavoro: da rivedere la funzione di questa sala che, come luogo di accesso al palazzo comunale, può essere pensata come luogo a disposizione dei cittadini Creazione di un'area "wi-fi free" per garantire la possibilità di connessioni rapide e gratuite in tutto il centro cittadino.

Sviluppare forme di comunicazione e informazione, nuove e più incisive, su iniziative, manifestazioni ed eventi che si tengono a Racconigi: da pagina facebook a mailing list a sms, tutte le strade devono essere battute per informare i cittadini, *racconigesi* e non, sulle opportunità presenti in città.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Manifestazioni, eventi etc devono portare una ventata di rinnovamento e di crescita nell'organizzazione delle manifestazioni cittadine. La nuova amministrazione dovrà proseguire lungo la strada di sostegno e di premiazione a tutte le manifestazioni cittadine, rilanciando e ripensando l'organizzazione delle serate estive.

Occorre, in ogni caso, puntare su alcune manifestazioni, evitando di disperdere risorse su un numero elevato di appuntamenti non in grado di arricchire veramente il tessuto cittadino.

Istituto civico musicale

Creare le basi per la realizzazione di un istituto civico musicale, un'opportunità per tutti i cittadini che sappia offrire corsi amatoriali e a carattere professionale, che sappia avvicinare i giovani alla musica e che possa offrire strumenti professionalizzanti per coloro che vogliono intraprendere percorsi a carattere musicale.

E poi...

· Incontri sulla storia di *Castel San Giorgio*, visite guidate ai palazzi e ai cortili più significativi, ai *luoghi storici-ambientali disseminati nel nostro territorio*

· Indicazione dei percorsi ciclabili nelle campagne

Lista "Città Viva - Racconigi"

Manifestazioni

*Racconigesi ha saputo portare una ventata di rinnovamento e di crescita nell'organizzazione delle manifestazioni cittadine. La prossima amministrazione dovrà proseguire lungo la strada di sostegno e di promozione a tutte le manifestazioni cittadine, rilanciando il *Settembre racconigese* e ripensando il *Carnevale e l'organizzazione delle serate estive*. Occorre, in ogni caso, puntare su alcune manifestazioni, evitando di disperdere risorse su un numero elevato di appuntamenti non in grado di arricchire veramente il tessuto cittadino.*

Istituto civico musicale

Creare le basi per la realizzazione di un istituto civico musicale, un'opportunità per tutti i cittadini che sappia offrire corsi amatoriali e a carattere professionale, che sappia avvicinare i giovani alla musica e che possa offrire strumenti professionalizzanti per coloro che vogliono intraprendere percorsi a carattere musicale.

E poi...

· Incontri sulla storia di *Racconigi*, visite guidate ai palazzi e ai cortili più significativi...

· Indicazione dei percorsi ciclabili nelle campagne

· *Esposizione permanente archivio fotografico Chialvo*

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

GIOVANI

Uno dei cardini dell'Amministrazione Comunale è quello di rimettere al centro del dibattito pubblico i giovani, le cui potenzialità sono sempre più ingiustamente svalutate. *Castel San Giorgio* deve essere una città dei giovani per i giovani, dove le priorità in questo campo non siano demandate esclusivamente all'amministrazione, ma vengano scelte, condivise e sviluppate insieme.

Per costruire una collaborazione attiva tra i ragazzi e l'Amministrazione è nostra intenzione aprire le Commissioni Comunali anche ai giovani: un gesto necessario per dar loro la possibilità di esprimersi e partecipare alla gestione della città. Una delle esigenze maggiormente sentite a livello locale è la mancanza di spazi a livello giovanile, spazi di aggregazione e di incontro, spazi per coltivare hobby e passioni comuni, spazi per dialogare.

Una delle risorse a disposizione del Comune *deve essere la creazione un «Centro giovani»* per un *ulteriore* risorsa educativa e con la costruzione di un progetto educativo chiaro e definito.

L'adozione di efficaci politiche a livello giovanile dipende dal lavoro di rete compiuto sul territorio con tutte le associazioni che operano a diversi livelli. In questo senso l'istituzione della Consulta giovanile è un passo decisivo per coordinare gli interventi e dettare le linee di azione. Si tratta di valorizzare e da far crescere.

Un'altra ipotesi progettuale di ampio respiro, che dovrà essere coordinata con l'attività del Centro, è quella relativa all'attivazione di un servizio di educativa territoriale in collaborazione con il *movimento solidale laico e cattolico*. La prospettiva è quella di giungere alla creazione di un progetto di "animazione di comunità" che sappia porsi in dialogo con le diverse realtà giovanili presenti, offrendo strumenti educativi e di intervento differenziato.

Lista "Città Viva - Racconigi"

GIOVANI

Uno dei cardini dell'Amministrazione Comunale è quello di rimettere al centro del dibattito pubblico i giovani, le cui potenzialità sono sempre più ingiustamente svalutate. *Racconigi* deve essere una città dei giovani per i giovani, dove le priorità in questo campo non siano demandate esclusivamente all'amministrazione, ma vengano scelte, condivise e sviluppate insieme.

Per costruire una collaborazione attiva tra i ragazzi e l'Amministrazione è nostra intenzione aprire le Commissioni Comunali anche ai giovani: un gesto necessario per dar loro la possibilità di esprimersi e partecipare alla gestione della città. Una delle esigenze maggiormente sentite a livello locale è la mancanza di spazi a livello giovanile, spazi di aggregazione e di incontro, spazi per coltivare hobby e passioni comuni, spazi per dialogare.

Una delle risorse a disposizione del Comune è il *Centro giovani che occorre potenziare e rilanciare con la disponibilità di ulteriori risorse* educative e con la costruzione di un progetto educativo chiaro e definito.

L'adozione di efficaci politiche a livello giovanile dipende dal lavoro di rete compiuto sul territorio con tutte le *agenzie* e le associazioni che operano a diversi livelli. In questo senso l'istituzione della Consulta giovanile è un passo decisivo per coordinare gli interventi e dettare le linee di azione. Si tratta di un'esperienza da valorizzare e da far crescere.

Un'altra ipotesi progettuale di ampio respiro, che dovrà essere coordinata con l'attività del Centro, è quella relativa all'attivazione di un servizio di educativa territoriale in collaborazione con il *Centro* "Movimento solidale". La prospettiva è quella di giungere alla creazione di un progetto di "animazione di comunità" che sappia porsi in dialogo con le diverse realtà giovanili presenti, offrendo strumenti educativi e di intervento differenziato (dalla proposta di feste all'organizzazione di incontri nelle scuole sul tema della legalità, del bullismo, delle dipendenze, della promozione all'impegno civico);

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Da definire, infine, il ruolo e la collocazione dell'Informagiovani.

L'amministrazione si prodigherà con grande impegno a ripetere fondi e spazi per le varie associazioni di volontariato che operano nel nostro paese e si porteranno avanti progetti di sensibilizzazione tra i ragazzi circa il ruolo fondamentale del volontariato, non solo come risorsa, ma anche come strumento di crescita personale.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Da definire, infine, il ruolo e la collocazione dell'Informagiovani: la nostra proposta prevede lo spostamento in altri locali più idonei.

L'amministrazione si prodigherà con grande impegno a ripetere fondi e spazi per le varie associazioni di volontariato che operano nel nostro paese e si porteranno avanti progetti di sensibilizzazione tra i ragazzi circa il ruolo fondamentale del volontariato, non solo come risorsa, ma anche come strumento di crescita personale.

Si cercherà di valorizzare il più possibile il grande lavoro svolto dai volontari dell'associazione "Amici del Cinema" che in questi anni si sono impegnati per riaprire e gestire il cinema San Giovanni.

Il primo passo necessario per portare i giovani al centro della vita del paese è rivalorizzare il loro centro dell'ex-Gil, affinché diventi un luogo di aggregazione e ritrovo di tutti i ragazzi.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Per fare questo si propone:

Individuare un gruppo di giovani che, attraverso la costituzione di una apposita associazione, si faccia carico di gestire la struttura e le relative attività negli orari di non attività dell'Educatore Professionale e nei quali, quindi, il Centro rimane normalmente chiuso.

Si propone di incentivare la maggior copertura settimanale possibile attraverso attività proposte, organizzate e gestite dall'Associazione, tenendo come servizio minimo le fasce pomeridiane non coperte dall'Educatore professionale.

L'associazione avrà ruolo di svolgere attività di tipo ricreativo e culturale negli orari non coperti dall'educatore Professionale.

L'Associazione dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'utilizzo degli spazi del Centro Giovani e dovrà dotarsi di apposito Statuto che ne regolerà l'attività e i fini, oltre che disciplinare l'utilizzo degli spazi attraverso un complesso di regole chiaro, preciso e trasparente.

Tale associazione farà parte della Consulta Giovanile Comunale.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Individuare un gruppo di giovani che, attraverso la costituzione di una apposita associazione, si faccia carico di gestire la struttura e le relative attività negli orari di non attività dell'Educatore Professionale e nei quali, quindi, il Centro rimane normalmente chiuso.

Si propone di incentivare la maggior copertura settimanale possibile attraverso attività proposte, organizzate e gestite dall'Associazione, tenendo come servizio minimo le fasce pomeridiane non coperte dall'Educatore professionale (*Martedì e Giovedì, con fascia oraria da decidere*) e *almeno una sera del fine settimana (Venerdì o Sabato)*.

Si propone tuttavia di lasciare la possibilità di ampliare l'apertura in relazione al numero di attività e iniziative proposte dall'Associazione.

L'associazione

L'Associazione avrà il ruolo di svolgere attività di tipo ricreativo e culturale negli orari non coperti dall'Educatore Professionale. *A tal fine dovrà essere composta da un numero tale di persone da coprire almeno la fascia oraria sopra indicata.*

Nel caso in cui l'Associazione non riesca a offrire il servizio descritto, l'Amministrazione si riserva il diritto di revocargli l'utilizzo degli spazi.

L'Associazione dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'utilizzo degli spazi del Centro Giovani e dovrà dotarsi di apposito Statuto che ne regolerà l'attività e i fini, oltre che disciplinare l'utilizzo degli spazi attraverso un complesso di regole chiaro, preciso e trasparente.

Tale associazione farà parte della Consulta Giovanile Comunale.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Le attività dovranno essere elencate dallo Statuto dell'Associazione e dovranno sempre e in ogni caso essere disciplinate da un complesso di regole che ne garantirà la corretta esecuzione, nel rispetto della legge e del buon costume. *Il progetto* consentirebbe di ottenere molteplici vantaggi:

- offrire un luogo di ritrovo ai giovani;
- ampliare notevolmente la fascia oraria di utilizzo del Centro Giovani, a parità di costi;
- consentire un utilizzo della struttura anche in orario serale, limitando di conseguenza la necessità di spostamento dei giovani in città limitrofe, con conseguenti notevoli vantaggi in termini di sicurezza e costo degli spostamenti;
- consentire ai giovani di vivere meglio e più piacevolmente la propria città;
- saturare l'utilizzo di una struttura in una situazione di forte carenza di strutture analoghe nei *paesi limitrofi*.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Le attività

Le attività dovranno essere elencate dallo Statuto dell'Associazione e dovranno sempre e in ogni caso essere disciplinate da un complesso di regole che ne garantirà la corretta esecuzione, nel rispetto della legge e del buon costume.

I vantaggi del progetto

Tale progetto consentirebbe di ottenere molteplici vantaggi:

- offrire un luogo di ritrovo ai giovani *racconigesi*;
- ampliare notevolmente la fascia oraria di utilizzo del Centro Giovani, a parità di costi;
- consentire un utilizzo della struttura anche in orario serale, limitando di conseguenza la necessità di spostamento dei giovani in città limitrofe, con conseguenti notevoli vantaggi in termini di sicurezza e costo degli spostamenti;
- consentire ai giovani di vivere meglio e più piacevolmente la propria città;
- saturare l'utilizzo di una struttura *fino a questo momento solo parzialmente utilizzata*, in una situazione di forte carenza di strutture analoghe nella città di *Racconigi*.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Uno dei primi passi da parte della futura amministrazione sarà quello di valutare attentamente l'utilizzo e le potenzialità degli impianti sportivi presenti in città. Si tratta di saturare adeguatamente tali spazi in modo omogeneo, mantenendo saldamente la mano comunale nel coordinamento e nella supervisione sull'utilizzo degli stessi. Non si tratta di spazi privati, ma di spazi pubblici concessi ad associazioni che beneficiano di contributi pubblici e che sono chiamate, quindi, a rispettare alcune regole che il Comune stesso deve saper fissare. Naturalmente il lavoro di ogni associazione sportiva deve essere valorizzato e tutelato, anche e soprattutto curando la manutenzione degli impianti affidati.

Questa gestione degli impianti sportivi diventa fondamentale anche per venire incontro alle esigenze di tutti coloro che praticano sport a Racconigi. Una delle esigenze che sicuramente emergono è quella di una nuova palestra multifunzionale che possa diventare hub di gioco per quelle realtà che adesso faticano a trovare spazi e luoghi adatti.

Da valutare con attenzione anche l'ipotesi di realizzare una pista (o un percorso protetto) per l'Atletica, realtà in forte crescita negli ultimi tempi con numerosi raccoglitori che vi si dedicano.

Accanto agli impianti sportivi per attività strutturate non è da trascurare la necessità di creare spazi di gioco informale per gruppi di ragazzi, attrezzando a tal fine alcune piccole aree in zone residenziali. La Consulta dello Sport, organo settore poco valorizzato, deve diventare lo strumento principe di ascolto e di interazione fra le varie associazioni e fra queste e l'amministrazione comunale.

Piscina

Per quanto riguarda l'ipotesi di una piscina nel nostro comune, l'ipotesi più realistica che ci sentiamo di proporre è quella di giungere a forme di convenzionamento vantaggioso con strutture presenti in Comuni vicini, al fine di offrire un servizio a basso costo e con disagi limitati. Qualunque altra ipotesi si scontra con l'impossibilità di far fronte a costi annuali di gestione che sarebbero insostenibili per qualunque amministrazione.

- Altre ipotesi di lavoro:*
- Promuovere progetti educativi abbinati alla pratica sportiva.
 - Promuovere corsi di formazione per allenatori sportivi.

Lista "Città Viva - Racconigi"

SPORT

Uno dei primi passi da parte della futura amministrazione sarà quello di valutare attentamente l'utilizzo e le potenzialità degli impianti sportivi presenti in città. Si tratta di saturare adeguatamente tali spazi in modo omogeneo, mantenendo saldamente la mano comunale nel coordinamento e nella supervisione sull'utilizzo degli stessi. Non si tratta di spazi privati, ma di spazi pubblici concessi ad associazioni che beneficiano di contributi pubblici e che sono chiamate, quindi, a rispettare alcune regole che il Comune stesso deve saper fissare. Naturalmente il lavoro di ogni associazione sportiva deve essere valorizzato e tutelato, anche e soprattutto curando la manutenzione degli impianti affidati.

Questa gestione degli impianti sportivi diventa fondamentale anche per venire incontro alle esigenze di tutti coloro che praticano sport a Racconigi. Una delle esigenze che sicuramente emergono è quella di una nuova palestra multifunzionale che possa diventare hub di gioco per quelle realtà che adesso faticano a trovare spazi e luoghi adatti.

Da valutare con attenzione anche l'ipotesi di realizzare una pista (o un percorso protetto) per l'Atletica, realtà in forte crescita negli ultimi tempi con numerosi raccoglitori che vi si dedicano.

Accanto agli impianti sportivi per attività strutturate non è da trascurare la necessità di creare spazi di gioco informale per gruppi di ragazzi, attrezzando a tal fine alcune piccole aree in zone residenziali. La Consulta dello Sport, organo settore poco valorizzato, deve diventare lo strumento principe di ascolto e di interazione fra le varie associazioni e fra queste e l'amministrazione comunale.

Piscina

Per quanto riguarda l'ipotesi di una piscina a Racconigi, l'ipotesi più realistica che ci sentiamo di proporre è quella di giungere a forme di convenzionamento vantaggioso con strutture presenti in Comuni vicini, al fine di offrire un servizio a basso costo e con disagi limitati. Qualunque altra ipotesi si scontra con l'impossibilità di far fronte a costi annuali di gestione che sarebbero insostenibili per qualunque amministrazione.

Altre ipotesi di lavoro:

- Promuovere progetti educativi abbinati alla pratica sportiva.
- Promuovere corsi di formazione per allenatori sportivi.

POLITICHE SOCIALI: UN PAESE SOLIDALE

Parlare di sviluppo e prospettive nel campo delle politiche sociali può sembrare un azzardo in un momento in cui il quadro nazionale e regionale si presenta a tinte fosche.

Il fondo unico per le politiche sociali, a livello nazionale è stato drammaticamente ridotto. A livello regionale questo significa una contrazione di risorse per progetti specifici a favore di disabili, anziani, persone in situazione di povertà, integrazione degli stranieri, su servizio civile, associazionismo, volontariato e anziani. Esiste il forte rischio di rimanere scoperti proprio sui servizi base, sull'assistenza minima, su quei piccoli, ma preziosi interventi che si dava per scontato che esistessero e che oggi, invece, vengono ridimensionati quando non abbandonati.

Le idee, i progetti, gli interventi ordinari hanno bisogno di gambe per camminare. Esiste il forte rischio di rimanere scoperti proprio sui servizi di base, sull'assistenza minima, su quei piccoli, ma preziosi interventi che si dava per scontato che esistessero e che oggi, invece, vengono ridimensionati quando non abbandonati.

Ad esempio l'assistenza economica ordinaria *di base gestita dal Consorzio, negli ultimi anni*, è stata bloccata proprio per l'incertezza delle risorse disponibili. Questo vuol dire, naturalmente, che molti casi sociali non trovano nemmeno più quel piccolo sostegno che permetteva loro di tirare avanti ancora un po'. Si sta tornando indietro di decenni, quando la concezione prevalente di welfare era quello dell'assistenza e della beneficenza.

Qualcuno lo sta anche teorizzando: il futuro dovrà essere lasciato al campo del privato, alla filantropia, alla generosità dei più ricchi. Quali diritti? quali prestazioni essenziali garantite dallo Stato in modo omogeneo?

Nulla di tutto ciò, il sistema si sta rapidamente destrutturando, svuotato al suo interno, pur all'interno di un quadro normativo che ancora conosce espressioni allisonanti, ma ormai quasi prive di significato.

POLITICHE SOCIALI

Parlare di sviluppo e prospettive nel campo delle politiche sociali può sembrare un azzardo in un momento in cui il quadro nazionale e regionale si presenta a tinte fosche.

Il Fondo unico per le politiche sociali, a livello nazionale, è passato da 380 milioni di euro nel 2010 a 218 milioni nel 2011. A livello regionale questo significa una contrazione di risorse così quantificabile: 15 milioni di euro in meno per il Fondo Regionale ordinario che cofinanzia gli interventi degli Enti Gestori dei Servizi socioassistenziali (Consorzi); 5 milioni di euro in meno per progetti specifici a favore di disabili, anziani, persone in situazione di povertà, integrazione degli stranieri e altro; 2,3 milioni di euro in meno su servizio civile, associazionismo, volontariato; 2,1 milioni di euro in meno su strutture per anziani, disabili e minori.

Ad esempio l'assistenza economica ordinaria bloccata proprio per l'incertezza delle risorse disponibili. Questo vuol dire, naturalmente, che molti casi sociali non trovano nemmeno più quel piccolo sostegno che permetteva loro di tirare avanti ancora un po'. Si sta tornando indietro di decenni, quando la concezione prevalente di welfare era quello dell'assistenza e della beneficenza.

Ci chiediamo preoccupati. Quali diritti? quali prestazioni essenziali garantite dallo Stato in modo omogeneo?

Il sistema si sta rapidamente destrutturando, svuotato al suo interno, pur all'interno di un quadro normativo che ancora conosce espressioni allisonanti, ma ormai quasi prive di significato.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Prima infanzia

La nostra amministrazione lavorerà per la realizzazione di un Asilo nido che costituisce un investimento sempre e comunque positivo per un'Amministrazione comunale. Realisticamente la ristrettezza di risorse finanziarie inizialmente ci porterà a scelte alternative: un obiettivo sarà studiare eventuali forme di altri servizi a carattere flessibile per la prima infanzia, quali i baby parking. Le ipotesi allo studio riguardano sia la possibilità di realizzazione diretta di un baby parking comunale, sia il convenzionamento con una struttura privata già esistente. In questo modo verrebbe garantito un servizio diverso rispetto al Nido. Maggiormente flessibile e più correlato alle loro esigenze. Un'altra proposta è quella di costruire un "albo" delle baby-sitter, promuovendo una loro qualificazione professionale e svolgendo un ruolo di incrocio tra domanda/offerta di lavoro.

L'edilizia sociale

Il problema della casa, seppur in forme minori rispetto a realtà più grandi delle nostre, si fa sentire in modo deciso. In questo campo il Comune si scontra con la difficoltà oggettiva di trovare soluzioni abitative a costi agevolati per tutte le famiglie che ne avrebbero diritto.

Accanto all'edilizia sociale, si tenterà di rilanciare, nei limiti previsti dalla nuova normativa in materia di IASI, lo strumento dei contratti concordati, contratti di locazione tra privati che prevedono canoni di locazione inferiore a fronte di agevolazioni fiscali per i proprietari. L'obiettivo sarà quello di far calare i prezzi delle locazioni.

Un altro importante modo di intervenire del Comune, oltre che utilizzare al meglio le risorse del fondo regionale per il pagamento degli affitti, sarà dato dalla creazione di un ufficio deputato specificatamente alla gestione del problema casa: si tenterà di promuovere l'incrocio domanda/offerta di locazioni a basso costo e si valuteranno eventuali soluzioni di problemi abitativi legati a sfratti, alloggi mansoni, merosità, ecc.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Prima infanzia

Presso che l'Asilo nido costituisce un investimento sempre e comunque positivo per un'Amministrazione comunale, certamente la ristrettezza di risorse finanziarie impone scelte drastiche: un obiettivo sarà tentare di ridurre i costi dell'Asilo nido e studiare eventuali forme di altri servizi a carattere flessibile per la prima infanzia, quali i baby parking. Le ipotesi allo studio riguardano sia la possibilità di realizzazione diretta di un baby parking comunale, sia il convenzionamento con una struttura privata già esistente. In questo modo verrebbe garantito un servizio ulteriore e diverso rispetto al Nido alle famiglie racconigesi, maggiormente flessibile e più correlato alle loro esigenze.

Un'altra proposta è quella di costituire un "albo" delle baby-sitter, promuovendo una loro qualificazione professionale e svolgendo un ruolo di incrocio tra domanda/offerta di lavoro.

Per quanto riguarda il "Ribotta" c'è da dire che occorre una maggiore armonizzazione con quelli che sono gli indirizzi comunali.

L'edilizia sociale

Il problema della casa a Racconigi, seppur in forme minori rispetto a realtà più grandi delle nostre, si fa sentire in modo deciso. In questo campo il Comune si scontra con la difficoltà oggettiva di trovare soluzioni abitative a costi agevolati per tutte le famiglie che ne avrebbero diritto.

L'Amministrazione dovrà monitorare attentamente la gestione degli alloggi di edilizia sociale, gestione che è demandata all'A.T.C., l'Agenzia con cui il Comune dovrà confrontarsi continuamente per verificare l'esistenza di situazioni di abusi o, al contrario, di difficoltà.

Accanto all'edilizia sociale, si tenterà di rilanciare, nei limiti previsti dalla nuova normativa in materia di IMU, lo strumento dei contratti concordati, contratti di locazione tra privati che prevedono canoni di locazione inferiore a fronte di agevolazioni fiscali per i proprietari. L'obiettivo sarà quello di far calare i prezzi delle locazioni.

Un altro importante modo di intervenire del Comune, oltre che utilizzare al meglio le risorse del fondo regionale per il pagamento degli affitti, sarà dato dalla creazione di un ufficio deputato specificatamente alla gestione del problema casa: *sullo scorta di quanto fatto dall'agenzia sociale LOCARE di Torino, nella piccola realtà di Racconigi*, si tenterà di promuovere l'incrocio domanda/offerta di locazioni a basso costo.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Famiglia/e

Ancora sul tema famiglia/e alcuni spunti di lavoro possono riguardare:

- promozione dell'affidamento diurno;
- campagna di sensibilizzazione sul tema dell'affidamento;
- promozione della genitorialità attraverso il riconoscimento e il sostegno a forme di associazionismo familiare;
- corsi di preparazione al matrimonio civile o alla convivenza per giovani coppie, in analogia ai corsi prematrimoniali organizzati dalla Parrocchia, ma con un approccio naturalmente "laico" al tema.

Anziani

Alcune cose sono già state dette, riassumiamo il senso del lavoro che si intende fare:

- favorire la domiciliarità nella cura e nell'assistenza della persona anziana;
- organizzare un corso di formazione per badanti ed offrire un servizio di incrocio domanda/offerta con le famiglie bisognose;
- organizzare un servizio di trasporto spesa e farmaci a domicilio;
- attivare servizio su richiesta di trasporto e accompagnamento a ospedale;
- promozione di un servizio civico per anziani ancora attivi: stimolare e valorizzare forme di volontariato e di partecipazione attiva alla vita cittadina;
- promuovere iniziative per il tempo libero e per il benessere degli anziani: da gite a incontri, laboratori e corsi, da proporre nell'ambito del centro di incontro.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Famiglia/e

Ancora sul tema famiglia/e alcuni spunti di lavoro possono riguardare:

- promozione dell'affidamento diurno;
- campagna di sensibilizzazione sul tema dell'affidamento;
- promozione della genitorialità attraverso il riconoscimento e il sostegno a forme di associazionismo familiare;
- corsi di preparazione al matrimonio civile o alla convivenza per giovani coppie, in analogia ai corsi prematrimoniali organizzati dalla Parrocchia, ma con un approccio naturalmente "laico" al tema.

Anziani

Alcune cose sono già state dette, riassumiamo il senso del lavoro che si intende fare:

- *creazione posti di sollievo e gestione più flessibile degli invecchiamenti in struttura (a seguito di accordi da prenderli con Unità di Valutazione Geriatrica);*
- favorire la domiciliarità nella cura e nell'assistenza della persona anziana;
- organizzare un corso di formazione per badanti ed offrire un servizio di incrocio domanda/offerta con le famiglie bisognose;
- organizzare un servizio di trasporto spesa e farmaci a domicilio;
- attivare servizio su richiesta di trasporto e accompagnamento a ospedale di Savigliano;
- *ricollocazione del Centro di Incontro, eventualmente presso ex convento Domenicani;*
- promozione di un servizio civico per anziani ancora attivi: stimolare e valorizzare forme di volontariato e di partecipazione attiva alla vita cittadina;
- promuovere iniziative per il tempo libero e per il benessere degli anziani: da gite a incontri, laboratori e corsi, da proporre nell'ambito del Centro di Incontro.

Lista "Castel San Giorgio Bene Comune - Sammartino"

Disabili

La città è stata negli anni oggetto di tanti (anche piccoli) interventi che ne hanno migliorato l'accessibilità per i disabili. Qualcosa si potrà ancora fare, soprattutto stimolando anche i commercianti su questa materia. Le soluzioni possono essere anche poco impattanti e non eccessivamente costose.

L'Amministrazione dovrà tentare di garantire appieno il diritto allo studio degli alunni disabili. L'obiettivo è di razionalizzare la spesa, mantenendo il livello del servizio svolto.

Stranieri

Da stranieri a cittadini: una società ad alto tasso di immigrazione va amministrata in modo razionale e serio.

Integrazione, diritti e responsabilità: le tre parole chiave nel rapporto con le comunità di immigrati.

Una priorità sarà la costituzione di un tavolo di coordinamento stabile con i rappresentanti delle principali comunità di stranieri presenti nel nostro paese. Un altro tassello sarà sicuramente la proposta di interventi di mediazione culturale e di sostegno linguistico nelle scuole.

Un'altra proposta riguarda l'attivazione di uno sportello pubblico per gli stranieri competente a fornire informazioni, consulenza ed orientamento nelle pratiche amministrative legate al soggiorno, al lavoro, alla casa.

Lista "Città Viva - Racconigi"

Disabili

La città è stata negli anni oggetto di tanti (anche piccoli) interventi che ne hanno certamente migliorato l'accessibilità per i disabili. *Molto è stato fatto, da ultimo anche l'assessore al Castello*. Qualcosa si potrà ancora fare, soprattutto stimolando anche i commercianti su questa materia. Le soluzioni possono essere anche poco impattanti e non eccessivamente costose.

L'Amministrazione dovrà tentare di garantire appieno il diritto allo studio degli alunni disabili. L'obiettivo è di razionalizzare la spesa, mantenendo il livello del servizio svolto.

Stranieri

Da stranieri a cittadini: una società ad alto tasso di immigrazione va amministrata in modo razionale e serio.

Integrazione, diritti e responsabilità: le tre parole chiave nel rapporto con le comunità di immigrati.

Una priorità sarà la costituzione di un tavolo di coordinamento stabile con i rappresentanti delle principali comunità di stranieri presenti a *Racconigi*. Un altro tassello sarà sicuramente la proposta di interventi di mediazione culturale e di sostegno linguistico nelle scuole.

Un'altra proposta riguarda l'attivazione di uno sportello pubblico per gli stranieri competente a fornire informazioni, consulenza ed orientamento nelle pratiche amministrative legate al soggiorno, al lavoro, alla casa.

Quando Racconigi copiava Castel San Giorgio

Venerdì 19 settembre 2014 - 12.45

La differenziata con il "codice" a Racconigi

Da novembre plastica e rsu si raccoglieranno con sacchetti di colore diverso muniti di codice seriale

Venerdì 19 settembre 2014 - 12.45

Più differenze, meno paghi. È questo lo slogan, ma anche il principio che ha ispirato l'Amministrazione comunale di Racconigi per la nuova campagna di comunicazione "Novità nel Sacco", incentrata sui cambiamenti che verranno messi in atto nelle prossime settimane sulla gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata. Le novità più importanti riguarderanno la raccolta della plastica e dei rifiuti solidi urbani (RSU).

A breve, infatti, tali materiali verranno raccolti con un sacchetto semi trasparente giallo per la plastica e grigio per l'RSU. Tali sacchetti avranno un codice seriale che sarà direttamente associato all'utenza. Questo accorgimento permetterà, da un lato, di verificare l'effettiva produzione dei rifiuti e, dall'altro, di verificare eventuali irregolarità nella raccolta. I sacchetti verranno consegnati alle famiglie e alle utenze non domestiche nel corso di punti informativi che addetti della Cooperativa ERICA di Alba terranno nelle prossime settimane sul territorio comunale, oppure presso l'Ecosportello in Comune. A ogni nucleo familiare verranno consegnati 30 sacchetti gialli (plastica) e 120 grigi (RSU), mentre alle utenze non domestiche saranno consegnati 60 sacchetti gialli e 120 grigi. Rimangono invariati i giorni di raccolta e i calendari.

A partire da lunedì 3 novembre inoltre i contenitori per la differenziata non dovranno più essere esposti su strada ma all'interno della proprietà privata e solamente nelle giornate di raccolta designate dal calendario. I trasgressori potranno essere multati. Inoltre, sempre a partire dalla stessa data, il Comune donerà gli stessi contenitori per effettuare la raccolta differenziata, che diverranno così di proprietà delle singole utenze domestiche e non domestiche.

"Le Novità nel Sacco sono piccoli accorgimenti ma di grande rilievo, perché se da un lato cambiano un po' le abitudini dei racconigesi, allo stesso tempo consentono un impulso notevole nel migliorare ancora le nostre percentuali di raccolta - spiega il Sindaco di Racconigi Giampiero Brunetti - Non è un caso però che lo slogan della campagna sia più differenze meno paghi. Perché è vero che si deve e si può migliorare la raccolta, ma si deve anche pagare il giusto. E siamo convinti che con questi piccoli cambiamenti raggiungeremo tale obiettivo".

Redazione



ALEGATO
N.3



LETTERA APERTA

TRUFFATI I CITTADINI SANGIORGESI.

CARO LONGANELLA, HAI PERSO IL PELO MA NON IL VIZIO

Cari concittadini,

il Popolo della Libertà, facendosi interprete del sentimento della cittadinanza, ha posto a Franco Longanella la necessità di un rilancio dell'azione amministrativa, attraverso il rinnovamento della Giunta e una serie di richieste chiare ed inequivocabili per segnare la svolta di "Rialzare Castel San Giorgio" tanto promessa in campagna elettorale.

Con un blitz antidemocratico, Franco Longanella ha deciso inopinatamente di revocare i due Assessori del PDL, vale a dire il vicesindaco Nobile Soglia (primo eletto alle ultime elezioni amministrative e consigliere più votato di sempre dall'introduzione della preferenza unica) e Massimo Barba, perché espressione e riferimento del Popolo della Libertà. La loro colpa? Avere sempre e comunque messa davanti ad ogni cosa l'interesse di Castel San Giorgio e di avere preteso che si rispettasse il patto fiduciario (sacro) con gli elettori.

Quali sono i punti irrinunciabili per il Pdl ed "irricevibili" per Longanella?

ECCOLI!

1. Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica per alleggerire l'imposizione fiscale.
2. Riduzione a tre o al massimo quattro degli attuali sette settori della pianta organica del Comune.
3. Rinuncia del Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio alla indennità di carica.
4. Riduzione delle spese di rappresentanza dell'ente e di quelle relative ai contratti con personale esterno.
5. Individuazione delle priorità e degli obiettivi da raggiungere nel rispetto del programma elettorale.
6. Rielaborazione del piano triennale delle assunzioni tenendo conto delle reali esigenze dell'Ente.
7. Individuazione di regole certe sia per il confronto all'interno della maggioranza che per i compiti amministrativi da svolgere.
8. Adozione di un sistema amministrativo meno discrezionale nell'affidamento degli incarichi esterni a professionisti o ad imprese, evitando, in linea di principio, il ricorso al cosiddetto "affidamento diretto".

In realtà, mentre il Pdl si impegnava lealmente nel rispettare il patto con i cittadini, Franco Longanella tramava per mettere in atto il più classico dei ribaltoni cercando di formare una nuova maggioranza diversa da quella voluta dagli elettori.

Il PDL continuerà nella sua funzione di controllo democratico e condurrà fino in fondo la sua battaglia per tutti i sangiorgesi, a viso aperto, in Consiglio Comunale, nelle strade e nelle piazze, dove Longanella dovrà rendere conto del perché ha tradito il mandato ricevuto dai cittadini.

**IL COORDINAMENTO CITTADINO
II GRUPPO CONSILIARE**

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

**PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL
MANDATO.**

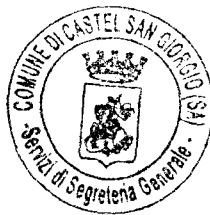
Parere tecnico ex art.49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SEGRETERIA GENERALE**

Visto, parere favorevole espresso in data 24.06.2015

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
AVV. ROSA RUSSO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **16 LUG. 2015**

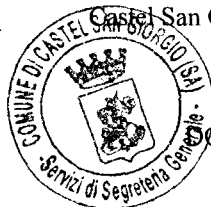
Pubblicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

16 LUG. 2015

Castel San Giorgio li, _____



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **16 LUG. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO